Conto corrente con la Posta — Anno 78° — Numero 142

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 21 giugno 1937 - Anno XV — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

1937

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 142 DEL 21 GIUGNO 1937-XV:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia - Giugno 1937-XV (Fascicolo 6).

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 29: **Società anonima tramvie elettriche bresciane, in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate l'11 maggio 1937 XV. — **Città di Gallarate:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1937 XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Municipio di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 14 maggio 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Rocco Bonaiti, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate l'11 maggio 1937 XV. — **Società anonima tramvie elettriche Briantee, in Monza:** Obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1937 XV. — **Società anonima italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, in Milano:** Elenchi delle obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1937-XV di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso e di quelle prescritte. — **Comune di Cremona:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **« ISORNO » Società anonima costruzione esercizio impianti idroelettrici, in Domodossola:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 14 maggio 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima « Valmonte », in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 18 maggio 1937 XV. — **Società per le Forze idrauliche della Liguria, in Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 25 maggio 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Consorzio per la strada Gargnano-Riva, in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1937-XV.

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA.

Nomine e promozioni.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per la Stampa e Propaganda, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 ottobre 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Coniglione Stella Domenico, redattore politico de « La Gazzetta del Popolo », Torino.
Nesti Raffaello, capo ufficio de « La Gazzetta del Popolo », Roma.
Risolo Michele, redattore politico de « Il Popolo di Trieste », Trieste.
Bianchi Edoardo, industriale, Milano.

Commendatori.

Baradel Giulio, ispettore economo, Ente Esposizione Biennale Internazionale d'Arte, Venezia.
Caudarella Francesco, giornalista, professionista.
Crucillà Luigi, id.
De Luca Raffaele, impiegato di polizia di 1ª classe.
D'Orazio Donatello, giornalista.
Lanari ing. Arnolfo, membro Consiglio prov.le dell'economia corporativa, Cosenza.
Lezza Antonio, giornalista, professionista, Roma.
Milanese prof. Carlo, giornalista, Addis Abeba.

Ufficiali.

Cheli Pietro, capo ufficio principale Direz. gen. Poste, Roma.
Chiri Giuseppe, musicista.
Cosattini Guido, industriale albergatore.
Cucchetti Gino, giornalista, Palermo.
De Luca ing. Giuseppe, presidente Ente prov.le turistico, Vicenza.
Fagnani Luigi, capo divisione dell'Enit, Roma.
Franco avv. Gaspare, magistrato, Roma.
Frediani Dionigi Filippo Maria, funzionario dell'Istituto « Luce », Roma.
Mancuso dott. Domenico, giornalista, Napoli.
Moccia dott. Garadia, primo segretario amm.ne finanze, Roma.
Nava Giovanni, giornalista, Reggio Calabria.
Pedroni Giuseppe, pensionato statale, Cremona.
Peretti Giuseppe, giornalista, Verona.
Tassinari Renato, id. Milano.
Troncone Guglielmo, fotografo giornalista, Napoli.
Vannini Gastone, impiegato amm.vo del « Messaggero », Roma.
Zucchini Aldo, giornalista, Milano.
Albertelli Guido, operatore cinematografico, Roma.
Galliani Aldo, industriale, Milano.
Ottavi dott. Prospero Pio, direttore artistico cinematografico, Roma.
Fortunati dott. Pier Luigi, avventizio di concetto, Roma.

Cavalieri.

Almirate Mario, capo reparto Istituto nazionale Luce, Roma.
Appetiti Spartaco, fotografo, id.
Badolato Francesco, avventizio tecnico radiotelegrafista, Roma.
Baldisseri Libero, applicato Roma.
Bellocchio ing. Alfredo, impiegato presso Società Reinach, Milano.
Brignone Guido, direttore artistico cinematografico, Roma.
Calvi dott. Lorenzo, impiegato presso il R.A.C.I., Bologna.
Coltorti Virgilio, industriale cinematografico, Iesi.
Cornali dott Gino, giornalista, Milano.
Creti Vasco, attore cinematografico, Roma.
Galli rag Magno Carlo funzionario Enic, Roma.
Ginnani Corradini conte Arnaldo, avventizio di concetto, Roma.
Iannarelli Angelo, operatore cinematografico, Istituto Luce Roma.
Marco rag. Guglielmo, avventizio di concetto, Roma.
Minuti Florenzio, esercente cinematografico, Firenze.
Niceta dott. Antonino, impiegato Istituto Fascista di cultura, Milano.
Pacchioni Lino Mirko, giornalista, Aosta
Pagé Nelson dott Giorgio, avventizio di concetto, Roma.
Scherma avv Francesco, industriale cinematografico, Roma.
Vecchietti dott. Giorgio, giornalista, avventizio di concetto, Roma.
Volpi Mario, redattore Agenzia Stefani, Milano.
Baraldi prof. Dino, insegnante di violoncello, Trieste.
Beretta Alfio, giornalista, Milano.
Besozzi Pasquale, funzionario dell'Enic, Roma.
Boccato Pietro, giornalista, Venezia.
Brocherel Giulio, insegnante, Aosta.
Buoninsegni prof. Vittorio, giornalista, Milano.
Capitani Liborio, industriale cinematografico, Roma.
Carta dott Giovanni, giornalista, Genova.
Castroni Domenico, applicato di 1ª classe, Roma.
Chiostri Augusto, consigliere Federazione Naz.le alberghi e turismo, Firenze.
Coquillard Rodolfo, pubblicista, Aosta.
Dandi dott. Roberto, industriale cinematografico, Roma.
De Medici Umberto, impiegato, Roma.
Dudovich prof. Manlio, insegnante di musica, Trieste.
Paglieri Angelo, funzionario di 1ª categoria ruolo di Rodi, Rodi.
Frasca Vito, direttore del R.A.C.I., Bari.
Grande Adriano, giornalista professionista, Roma.
Iannotta Antonio, giornalista, Roma
Leoni dott Manlio industriale cinematografico, Milano.
Longo Pietro, giornalista professionista, Messina.
Lora Totino Dino, industriale, Torino.
Masotto dott. Gaetano, capo servizio dell'Enit, Roma.
Mastrandrea Leonardo, giornalista professionista, Bari.
Mollo Alberto, impiegato E I A R, Torino.
Morabito avv Francesco, produttore cinematografico, Roma.
Mortillaro ing Vincenzo, direttore Società italiana pubblicità Radiofonica, Torino
Natalini Gaetano capo servizio del R. A. C. I, Bologna.
Ottolenghi rag Felice, cronista fotografo, Torino.
Palmieri prof. Fulvio fu Nicola, da Roma.
Parelli Fattino, giornalista, Cittanova
Polverelli Wolfango, id Roma.
Russo dott Angelo, cancelliere di 2ª classe, Roma.
Sanna Agostino, aiuto segretario, avventizio di concetto, Roma.
Silva Orlando, giornalista, Padova.
Sorani Vittoriano, industriale, Milano.
Toso Tommaso giornalista, Bari
Verdozzi Rodolfo, avvocato, Roma.
Viezzoli prof. Giuseppe maestro di musica, Trieste.
Villetti Antonio, giornalista, Roma.
Magri Gianfranco, direttore C I T, Torino
Mattoli Mario, regista cinematografico, Roma.
Tassoni Giorgio, funzionario Enic, Roma

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per la Stampa e Propaganda, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 27 ottobre 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Boffuzzi Telemaco, tenente colonnello commissario in s. p. e.
Bonfirraro Beniamino, consultore gruppo rionale fascista « Salario », Roma.
Caramazza dott. Gaetano, revisore capo alla Corte dei conti.
Carucci don Cataldo, cappellano Fasci provinciali di Taranto.
Chiasserini prof. dott. Ciro, commissario straordinario del Fascio di combattimento di Montepulciano.
Chimenti prof. Eugenio, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Caltanissetta.
Consiglio dott. Vincenzo, capo ufficio stampa della Federazione fascista di Palermo.
Consonni dott. Dino, vice segretario federale di Ancona.
Corbari Giuseppe, capo della segreteria del C.O.N.I. in Roma.
De Marsanich Enrico, di Belisario, da Roma.
Dionisio Alfredo, vice segretario del Fascio di Asti.
Fabbriziani dott. Evaristo, ispettore federale dell'Urbe.
Farroni Giuseppe, revisore principale della Corte dei conti.
Francioni rag. Fernando, ispettore di zona del P.N.F. in Roma.
Francolini prof. Francesco, direttore ispettorato prov.le agrario in Terni.
Galatà ing. Antonino, membro della commissione edilizia in Messina.
Giachery rag. prof. Emerigo, funzionario del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e le valute.
Gramegna geom. Luigi, segretario del Fascio di combattimento di Tortona.
Guggino Domenico, fiduciario prov.le associazione del pubblico impiego, Palermo.
Lo Capo geom. Nicola, funzionario ferrovia Roma-Ostia.
Lostia dott. Michele di Francesco, medico chirurgo da Nuoro.
Lubrano di Ciccone dott. Michele, vice referendario della Corte dei conti.
Manni dott. Paolo, membro del direttorio del Fascio di Gerano.
Marchesano Vincenzo, procuratore del Credito Italiano di Roma.
Mariotti Augusto, procuratore Banca popolare pesarese, Pesaro.
Mazza Vincenzo, capo nucleo U.N.U.C.I. di Torre del Greco.
Piandaca dott. Calogero, vice referend. 1ª classe Corte dei conti.
Chinaglia Lino, fiduciario unione fascista agricoltori di Padova.
Cona avv. Giacomo, consigliere sezione mutilati di Catania.
Corda Gavino, presidente Unione prov.le fascista di Sassari.
De Asmundis Giuseppe, consigliere della sez. di Napoli dell'Istituto del Nastro Azzurro.
Della Porta dott. Angelo di Angelo, medico condotto di Guglionesi.
De Luca Domenico, ispettore capo R. dogana in Catania.
Duca Pietro, presidente prov.le sezione di Varese, Associazione nazionale del Fante.
Fabbro Vittorio Emanuele, capo gruppo U.N.U.C.I. di Trento.
Fanci ing. Nicola di Francesco, industriale da Torino.
Fasoli ing. Giovanni, presidente sezione combattenti di Gorla Minore.
Odoardo Italo, segretario politico del Fascio di Levanto.
Osti Alberto, maggiore di fanteria in s. p. e.
Pellegrino Carmelo, membro della commissione federale di disciplina P.N.F. di Agrigento.
Pierotti dott. Mariano, segretario Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura di Asti.
Renzulli Carlo, funzionario delle FF. SS.
Santi avv. Arturo, segretario politico del Fascio di Bubbio.
Sirombo Casimiro, tenente colonnello di artiglieria in s. p. e.
Sovera Ettore di Amedeo, da Mogliano Veneto.
Tosi Ettore, segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Bolzano.
Valenti dott. Carmelo, segretario politico del Fascio di Cerami.
Vitali Camillo, capo sezione U.N.U.C.I. in Roma.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 ottobre 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Caprino avv. Antonello, deputato al Parlamento.
Lissia dott. Pietro, consigliere di Stato.
Luzzati ing. Riccardo, deputato al Parlamento.
Perrone Pio Quintino, presidente della Soc. Editrice del quotidiano « Il Messaggero ».
Puccio Prefumo conte avv. Francesco, presidente del comitato provinciale Associazione famiglie caduti in guerra in Genova.
Ravasini dott. Ruggero, membro Sindacato prov. produttori chimici in Roma.
Rocco dott. Ferdinando, consigliere di Stato.
Rossi S. E. Gastone, generale di corpo d'armata in ausiliaria.

Grande Ufficiale.

Baione avv. Umberto, giudice conciliatore del comune di Firenze.
Balsamo ing. Natale, presidente gruppo fascista ligure Imprese elettriche in Genova.
Baratelli avv. Carlo, R. commissario del Consorzio di bonifica della Valdarda in Roma.
Bizzarri ing. Serafino di Antonio, industriale in Roma.
Caffarena dott. Tito, presidente Sindacato interprovinciale Fascista degli agenti di cambio di Genova.
Cerilli Luigi, membro del direttorio della Federazione prov. degli enti autarchici di Forlì.
Corsini conte dott. Vincenzo, primo referendario Corte dei conti.
Curti Gialdino Ettore, consigliere di revisione Tribunale speciale difesa dello Stato.
Cuzzi dott. prof. Alfonso, membro del Direttorio Fascio di Milano.
Elena avv. Gaetano Filippo, sostituto avvocato generale dello Stato.
Improta rag. Salvatore, consigliere esperto della Magistratura del lavoro presso la Corte d'appello di Napoli.
Leonardi avv. Valentino, consigliere della Corte dei conti.
Lodico avv. Francesco, segretario amministrativo della Federazione dei Fasci di combattimento di Agrigento.
Martini Carissimo Giuseppe di Gennaro, da Roma.
Martelli Achille, prefetto del Regno.
Mazza ing. Adolfo, vice presidente della Federazione naz.le fascista degli industriali dei manufatti in cemento di Genova.
Medici del Vascello ing. marchese Giovanni di Francesco, da Torino.
Milano Lucio, direttore della sede di Bari Compagnia adriatica di navigazione.
Noto Carmelo, presidente commissione mandamentade imposte dirette di Agrigento.
Possati Mario, vice presidente Opera Nazionale Balilla di Genova.
Quintavalle ing. Bruno, consigliere della Federazione nazionale fascista industriali meccanici in Milano.
Ravasco rag. Luigi, segretario amministrativo Federazione fascista di Milano.
Romanazzi Carducci Guglielmo, principe di Santo Mauro e marchese di Palagiano, Podestà di Putignano.
Roncoroni Ettore, membro commissione prov. granaria di Varese.
Scifoni Gaspare, direttore di ripartizione del Governatorato di Roma.
Soresi prof. Giuseppe, direttore cattedra ambul. agricoltura di Milano.
Spizzi prof. dott. Attilio, deputato al Parlamento.
Weigmann avv. Massimo di Rodolfo da Torino.
Nanni dott. Carlo, presidente Unione commercianti di Aquila.

Commendatori.

Albanese Esalvio, ispettore capo Istituto nazionale assicurazioni.
Allegra dott. Antonino, dirigente 2ª classe ufficio spec.le ris.to, sede in Genova.
Antamoro Filippo, referendario Corte dei conti.
Antonucci dott. Gaetano, presidente della sez. di Messina, Associazione naz. mutil. inv. di guerra.
Arone di Valentino dott. Giuseppe, segretario federale amministrativo di Palermo.
Nepi Ezio Asbite, ragioniere generale Banca nazionale del lavoro in Roma.
Baccaglini dott. Guido, presidente consorzi Bonifica riuniti in Este, Padova.
Baroni dott. Emilio, ispettore capo di 1ª classe ufficio centrale di statistica.
Berardini ing. Enrico di Enrico da Lecce.
Bertoli dott. Alfredo, referendario Corte dei conti.
Borrelli Alessandro, v. avvocato dello Stato.
Bracony Guglielmo, consultore gruppo rionale fascista di Trastevere, Roma.
Camelia rag. Vincenzo, membro direttorio Periti commerciali di Roma.
Castelli Avolio dott. Giuseppe, primo referendario del Consiglio di Stato.
Cavallari Romeo, referendario Corte dei conti.
Clivio dott. Ernesto, presidente sez. Assoc. naz. comb. di Cereseto.
Crostarosa Carlo Maria, funzionario Comitato centrale opera nazionale combattenti in Roma.

Cutellè Nicola, console della M. V. S. N.
Cutrera Arturo, ispettore sup. delle Tasse sugli affari al Ministero delle finanze.
D'Amico prof. Diego, ispettore tecnico sanitario delle Colonie fasciste di Palermo.
De Martino prof. ing. Luigi, professore scuole serali del Governatorato di Roma.
De Nicola Amedeo, segretario di zona dell'Unione prov. fascista agricoltori in Napoli.
Donella avv. Alberto, deputato al Parlamento.
Emanuel dott. Ferdinando, referendario alla Corte dei conti.
Faggioli Federico, ispettore di zona della Federazione fascista di Forlì.
Farina Salvatore, segretario di 1ª classe FF. SS.
Fasulo Giuseppe, tenente colonnello fanteria in A. R. Q.
Felletti Spadazzi rag. Ugo, membro direttorio Sindacato interprovinciale fascista dottori commerciali in Bologna.
Festa avv. Luigi di Francesco da Napoli.
Fiori Giovanni, commissario capo di dogana.
Franco conte dott. Camillo, R. notaio in Vicenza.
Galvani Bonfiglio, presidente Assoc. naz. comb., federaz. di Parma.
Gardino Ettore, pres. Sind. prov. fascista orafi in Roma.
Gaviraghi rag. Giuseppe, sindaco Società anon. copertoni FF. SS. Milano.
Genoviva prof. Pietro di Francesco da Taranto.
Gentile avv. Vincenzo di Casimiro da Lanciano.
Granati dott. Nicola, direttore dell'ambulatorio medico chirurgo della Mutua Fascista del pubblico impiego in Salerno.
Grazzani avv. Federico, segretario politico del Fascio di Melegnano.
Gregoretti prof. ing. Arturo, presidente Istituto fascista di cultura in Bolzano.
Guacci Tiberio, referendario Corte dei conti.
Leonardi dott. Nicola, giudice del Collegio giudicante del Tribunale speciale per la difesa dello Stato in Napoli.
Leonessa Giuseppe, impiegato di polizia di 1ª classe.
Lo Jacono prof. Francesco, membro del Direttorio federale di Palermo.
Malchiodi Guglielmo di Paolo, giornalista da Firenze.
Marcarino Alessandro, maggiore generale in ausiliaria.
Altieri avv. Paolo di Giovanni da Trieste.
Marchesi rag. Agostino di Vincenzo, industriale da Roma.
Marchettano Enrico, direttore prov. Cattedra ambulante di agricoltura di Udine.
Maricondà avv. Carlo di Gaetano da Roma.
Marinacci dr. Mario, Seniore M.V.S.N.
Moffa dr. prof. Giuseppe, referendario Corte dei conti.
Matera dr. Vito, capo servizio amm.ne Opera Naz. Comb.ti Roma.
Melloni dr. Franco, direttore Istituto Naz. Fascista della Previdenza Sociale in Addis Abeba.
Mirabile avv. Empedocle, membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Agrigento.
Moscardi Gaetano, comandante gruppo U.N.U.C.I. di Aquila.
Musso dr. prof. Giovanni, direttore reparto otorinolaringoiatria Ospedale Pace di Napoli.
Nigro prof. avv. Oreste, libero docente di diritto costituzionale presso la R. Università di Roma.
Novelli dr. Enrico, referendario della Corte dei conti.
Novellone Berruti avv. Giuseppe Remo, segretario federale amm.vo di Asti.
Palermo Francesco, segretario politico del Fascio di Taormina.
Palieri prof. dr. Giuseppe, direttore stabilimento enologico della « S.A.B. » in Maccarese.
Pietrasanta rag. Vincenzo, ispettore di zona del P. N. F. in Alessandria.
Pitacco Antonio di Simeone da Roma.
Razzitti dr. Giovanni, direttore farmacia Garroni in Roma.
Repetto Augusto, ispettore capo Istituto Naz. Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro, Torino.
Romano Vittorio, presidente della Cassa agraria della Federazione Combattenti in Reggio Calabria.
Rossi De Franco avv. Alfredo, legale dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria in Roma.
Russo Travali avv. Salvatore, v. avvocato dello Stato.
Salvadori ing. Riccardo di Tito da Roma.
Salvetat dr. Cesare di Giulio, medico chirurgo, da Parma.
Sciarelli avv. Guido, v. avvocato dello Stato.
Scimonelli dott. Sergio, ispetore sup. Assicurazioni generali Venezia, sede in Napoli.
Sebastiani avv. Ezio, direttore del Consiglio prov. economia corporativa di Macerata.
Silvestri Luigi Stefano, v. avvocato dello Stato.
Speranza ing. Michele di Giovanni da Milano.
Suali Mario, v. avvocato dello Stato.
Verardi dr. Giuseppe, ispettore di zona del P. N. F. di Lecce.
Viti Antonuccio, referendario della Corte dei conti.
Zanetti Disma, colonnello fanteria in S.P.E.
Zucchetti avv. Pietro di Felice da Roma.
Del Pino Emilio, amm.re delegato della Soc. An. Sabbie Industriali di Livorno.
Maggi prof. Giuseppe, presidente Consorzio prov. olivicultura di Brindisi.
Minarelli Dante, segretario amm.vo dell'Associazione nazionale Bieticoltori di Bologna.
Armentani Guglielmo, presidente della sezione di Taranto dell'Istituto del Nastro Azzurro.
Belli Vittorio, 1° archivista Ministero educazione nazionale.
Rizzacasa Umberto, ispettore principale FF. SS.
Calabi dr. Tullio assistente e primario Ospedale maggiore di Verona.
Capuani prof. Antonio, ordinario di lingua italiana e latina, storia e geografia nei RR. Licei-Ginnasi.
Carolei Adalberto, fiduciario del gruppo rionale fascista Portuense Monteverde Nuovo in Roma.
Celi rag. Andrea, presidente Soc. Officine meccaniche Borgomi in Milano.
De Lieto Vollaro prof. Agostino, titolare della cattedra di clinica oculistica R. Università di Milano.
De Fassi Eugenio, presidente rionale O. N. B. in Roma.
Iannone Alfredo di Errico da Napoli.
Laino dr. Rosario, primo capitano medico in S.P.E. presso la sede centrale dell'Opera Nazionale protezione assistenza invalidi di guerra.
Lazzarini avv. Alfredo di Domenico da Roma.
Stiozzi Ridolfi Enrico, maggiore aeronautica in ausiliaria.
Tommasini dr. Gaetano di Gerardo da Milano.

Ufficiali.

Albertario prof. Paolo, sottocapo reparto Ufficio centrale di statistica.
Altan sac. prof. Natale, professore R. Liceo ginnasio « Vittorio Emanuele III » Gorizia.
Aramu prof. Cesare, membro del Direttorio del Fascio di Cagliari.
Arcidiacono rag. Giuseppe, membro del Direttorio sindacato fascista Funzionari di Banca in Alessandria.
Aureli avv. Bruno, ispettore prov. Opera Nazionale Balilla in Savona.
Baio Giuseppe, commissario prefettizio Comune di Cammarata (Agrigento).
Balistri Eugenio, commissario prov. Unione industriale fascista arti grafiche in Napoli.
Bardi avv. Arduino, capo uff. direzione gen. Patronato naz. per l'Assistenza Sociale in Roma.
Bernasconi Vincenzo, fiduciario gruppo rionale fascista « Giulio Giordani » di Palermo.
Bersani Riccardo, centurione M. V. S. N. in S. P. E.
Biagioni Raoul, capo manipolo M. V. S. N.
Bianconi Salvatore, presidente squadra di calcio Arezzo.
Binaghi Franco, membro Federazione Prov. combattenti in Varese.
Binasco Giovanni, segretario politico Fascio di Frugarolo.
Bertinacci Ernesto, comandante federale in 2ª Fasci giovanili di combattimento di Novara.
Bruno Agostino Nicolò di Agostino, da Genova.
Buonocore avv. Salvatore, podestà di Positano.
Cadolino Umberto, capo tecnico princ. Monopoli di Stato, Roma.
Caminati ing. prof. Carlo, ispettore di zona P. N. F. di Torino.
Abba Pompeo, amm.re Compagnia drammatica in Milano « Abba ».
Bosco di Ruffino Aleramo, podestà di Candiolo.
Capone Braga dr. Piero, medico prov.le agg.to in Roma.
Caporali Ugo, economo sez. Mutilati di Venezia.
Carrer Gustavo Tullio, membro della commissione interessi rionali gruppo fascista « Generale Cantore » di Milano.
Cattaneo prof. Carlo, vice presidente Sez. Mutilati di Terni.
Cesari Ugo, geometra, centurione M. V. S. N.
Ferrari Cesare Maria, capo uff. Imposte dirette amm.ne civica di Genova.
Flaminio Eduardo, direttore dei giardini pubblici comune Napoli.
Fontana Luigi di Giuseppe, industriale da Milano.
Forneris Giovanni, consigliere delegato Opera nazionale invalidi guerra, Genova.
Forzano dr. Tommaso, assistente reparto radiologico Ospedale Maggiore di S. Giovanni in Torino.
Fucili dr. Domenico, presidente sez. associaz. mutilati invalidi di guerra di Urbino.
Fumi conte Ranieri, presidente comitato O. N. B. di Orvieto.

Gatti Filippo, consultore gruppo rionale fascista « M. Gioda » di Torino.
Gentili Enzo, capitano arma aeronautica ruolo servizi R. aeronautica (complemento).
Gerardi Francesco, 1° archivista Ministero aeronautica.
Ghislieri Marchese Alfonso, presid. commissione disciplina gruppo rionale fascista « C. Odone » di Torino.
Giachetto Mena Giovanni Battista, podestà di Castelnuovo Nigra.
Giannetti Ottorino, insegnante elementare a Cremona.
Guastalla Claudio, profesore ord. di materie letterarie dei Regi Istituti Tecnici commerciali.
Guenza geom Fortunato, delegato tec. antifilosserico Ministero agricoltura e foreste.
Jacobucci prof. arch. Giovanni, fiduciario sez. prov. Sindacato interprovinciale fascista Architetti di Roma, di Frosinone.
Lagomarsino Sisto Luigi, consultore gruppo rionale fascista « Elia Bernardini » di Molassana genova.
Levera Mario, capo uff. Istituto nazionale Assicurazioni.
Lezzi Riccardo, capo uff. propaganda della sez. di Roma, Associazione nazionale del Fante.
Liguori ing. Carlo, segretario federale amm.vo di Rieti.
Scarlato Mauro fu Vincenzo da Napoli.
Macchia dr. Agostino, referendario del Consiglio di Stato.
Merlo Germano di Osvaldo, imprenditore edile da Venezia.
Milone rag. Luigi, membro del Consiglio d'ammin. della R Scuola d'avviamento al lavoro « G Plana » in Torino.
Montanella Costantino di Luigi, industriale da Genova.
Movia Luciano, segretario comit. di Trieste dell'Opera naz. Redenta.
Napoleoni Giuseppe, podestà di Cerreto Laziale.
Napoli dott. ing. Edoardo, ingegnere Ente autonomo Volturno in Napoli.
Nardeschi Amilcare, capo ufficio Banca d'Italia, sede di Bolzano.
Nardi dott. Amerigo, ispettore di zona del P.N.F. dell'Urbe.
Nardi Attilio, tenente colonn. commissario in S.P.E.
Nencioni Giovanni, comandante in 2ª Fasci giovanili di Combattimento, in Livorno.
Nobilioni avv. Giuseppe, sostituto avvocato dello Stato di 1ª cl.
Pagliuca Tommaso di Michele da Benevento.
Parenzo Guido, sostituto avv. dello Stato di 1ª cl.
Petrin Francesco Paolo di G. Battista, industriale da Trieste.
Povoledo Angelo, membro Consiglio direttivo Assoc. naz. del fante. in Venezia
Provezza avv. Giacomo, vice preside amm.ne prov. di Brescia.
Rao Torres rag. Bruno, membro corte federale di disciplina P.N.F. di Milano.
Recupero Santi, primo segretario procura gen. di Messina.
Ricci ing. Natale, ingegnere soc. ital. strade ferrate del Mediterraneo in Roma.
Rosa Antonio, presidente della sez. prov. Associaz. naz. del fante, in Napoli.
Salomoni geom. Antonio, direttore Unione prov. agricolt. di Rovigo.
Sani ing. Federico, capitano R. aeronautica in S.P.E.
Santoro Enrico di Rosario da Cassano
Scarponi Fiorenzo, vice direttore tecnico Soc. Romana costruzioni meccaniche in Roma.
Serafini Amici ing. Francesco, vice presidente della Commissione specifiche professionali sindac. fascista ingegneri in Roma.
Silvetti avv. Manlio Carlo - Direttore del Patronato naz. Assistenza sociale in Udine.
Solimena Ernesto, maestro di scherma preso il Min. guerra.
Sorrentino dott Antonio, referendario del Consiglio di Stato.
Spadola ing. Mario Gaetano, direttore miniere di asfalto di Ragusa.
Wanderlingh Luigi, capo sezione Ministero finanze.
Ventura dott. Vincenzo, vice referendario Corte dei conti.
Villa Ugo, consultore comunale di Gallarate.
Zuech dott. Sisinio, membro direttorio federaz. fascista di Trieste.
Apicella Pasquale, direttore deposito Monopoli di Stato in Roma.
Schiavo avv. Gaetano, presidente sindacato fascista industrie conerie di Salerno.
Buonvino ing. Camillo di Michele da Roma.

Cavalieri.

Abbrugiati Vittorio, ispettore di zona del P.N.F. in Fano.
Aboaf Cesare, vice presidente commissione di finanza gruppo rionale fascista « Generale Cantore » in Milano.
Acerbi Giacomo, agente generale della comp. italiana di assicurazione « La Previdente » in Parma.
Accomando rag. Gaetano, ispettore federale P.N.F. in Agrigento.
Addis Pirisinu dott. Pietro, segretario del Fascio di Luras.
Addonizio sac. dott. Francesco, presidente sez. Opera naz. combattenti di S. Arcangelo Trimonte
Agapito conte canonico Agapito, parroco cattedrale di Parenzo.
Agnoletti Ottorino, zootecnico della provincia di Pistoia.
Agostinelli dott. Eude di Luigi, medico chirurgo da Roma.
Agostoni Carlo, capo manipolo M.V.S.N
Agricola Giovanni, presidente sez. combattenti di Risano.
Airoldi Angelo, ufficiale P T. di 2ª cl.
Ajassa Guglielmo, consultore gruppo rionale fascista « Testaccio », Roma
Alberti Luigi fu Antonio, commerciante da Trieste.
Alessi dott. Nicolò, tesoriere gruppo « U.N.U.C.I. », Ragusa.
Alfano dott. Francesco, aiuto referendario Corte dei conti.
Amati avv. Saverio fu Domenico da Fasano.
Amici rag. Michele, comandante del Fascio giovanile di Combattimento gruppo « Regola », Roma.
Amoroso Salvatore, titolare impresa costruz. edilizie e stradali in Palermo.
Andreoli avv. prof. Giorgio, aiuto referendario Corte dei conti.
Angiolini dott. Arnaldo, Capo manipolo M.V.S.N.
Annese dott. Vito Antonio, presidente sez. commerciale marittima del Consiglio prov. economia corporativa in Taranto.
Antonacci rag. Vincenzo, direttore S. A. Laboratorio elettro tecnico « Ing. Magrini », Bergamo.
Antonini Alberto, consultore gruppo rionale fascista « Corridoni », Milano
Arduini Ercole, reggente fascio di Teramo.
Armani ing. Francesco, fiduciario gruppo rionale « M. Bianchi » in Vicenza.
Arrigoni Domenico fu Renato, notaio da Motta di Livenza.
Aste dott. Gerolamo, ispettore federale amm.vo in Genova.
Astore avv. Giusto, capo settore del gruppo rionale « M. Bianchi », in Torino.
Avanza Augusto, presidente dopolavoro Bancari di Milano
Avian dott. Leone, membro del direttorio prov. fascista dei veterani in Bigliana di Castel Dobra.
Baccarani dott. Guglielmo, reggente della sez. della Cattedra ambul. di agricoltura in Mirandola.
Bacolan Antonio, dirigente il servizio sanitario dell'O.N.B. in Mogliano Veneto.
Badini avv. Emilio, presidente Associazione italiana corse al galoppo in Milano.
Bagna dott. Costantino, capo della segreteria politica federaz. fascista in Savona.
Azzariti Giuseppe, aggiunto di procura di 3ª cl. avvocatura generale dello Stato.
Balacco prof. dott. Franco, libero docente in Bari.
Balata Gavino, segretario Istituto naz. fascista orfani impiegati delle Stato in Roma.
Baldi Gino, direttore del Consorzio agrario cooperativo di Pistoia.
Baldino ing. Francesco fu Aniello da Barano d'Ischia.
Balestrieri Amilcare, segretario del Fascio di combattimento di Martignana Pò
Barabino dott. Luigi, fiduciario gruppo rionale fascista « Rusca » in Genova.
Baraldi dott. Filippo, segretario Gruppo universitario fescista di Ferrara.
Baravalle Giovanni, presidente sindacato prov. rappresentanti di commercio in Alessandria.
Barbati dott. Benito, ispettore federale amm.vo di Genova.
Barboglio dott. Carlo, ispettore federazione FF. CC. in Brescia.
Baroncelli Mario, direttore Consorzio produttori latte della provincia di Venezia.
Barone dott. Vincenzo, presidente dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno di Arenzano.
Baroni prof. Benigno, chirurgo primario ospedale civile di Macerata.
Barraco Gaetano, segretario politico del Fascio di combatt. di Suvereto.
Bartoletti Giuseppe, capo settore gruppo rionale « Emilio Bianchi », Viterbo.
Bartolini Guglielmo, capo manipolo M.V.S.N.
Basile dott. Vittorio, funzionario sottosegretario Scambi e Valute di Roma.
Basso Pier Guido, direttore gen. soc. « B.R.A.V.A. », in Genova.
Battellino Osvaldo, fiduciario Gruppo rionale « Apollonio ». Pola.
Benetazzo Pio, segretario politico del Fascio di combatt. di Sandrigo.
Beretta Amilcare, direttore uff. prov. Cassa naz. mutualità in Milano.
Bergamaschi rag. Aldo, fiduciario Gruppo rionale fascista « G. Torti », Alessandria.
Bernareggi rag. Carlo, segretario politico del Fascio di combattimento di Vimercate.
Berra dott. Pietro, fiduciario Gruppo rionale fascista di Cavanella.
Berretta dott. Franco, dirigente sanitario Comitato prov. O.N.B. in Genova.
Bertazzoli dott. Annibale Mario, membro Commissione federale disciplina in Milano.

Bertelli Dario, dirigente uff. prov. di collocamento in Macerata.
Bertolino prof. Tommaso, titolare di figura disegnata nel R. liceo artistico di Roma.
Bigido Alfonso, aggiunto di procura di 3ª cl. Avvocatura generale dello Stato.
Bertoncini dott. Ugo, funzionario Opera naz. combattenti in Roma.
Bertozzi Flavio Eudoro, fiduciario prov. Associaz. fascista della scuola (sez. elementare) in Piacenza.
Bettoia Roberto, consultore Gruppo rionale fascista Macao, in Roma.
Bevilacqua avv. Bonaventura, consigliere di Sez. mutilati di Catanzaro.
Biancòni dott. Giuseppe di Luigi, medico condotto da Mondaino.
Bianchedi dott. Manlio, consultore Gruppo rionale fascista Porta Maggiore, Roma.
Bianchi Silvio, capo settore Gruppo rionale fascista « A. Casalini », Torino.
Bizzarro dott. Giobatta, membro direttorio Fascio di Adria.
Bonanni Ercole di Egidio da Roma.
Bonaria dott. Mario, ispettore federale amm.vo P.N.F. in Genova.
Bongarzoni Giovanni di Vincenzo, industriale, da Roma.
Bongi Giuseppe di Orsino, da Milano.
Bordano geom. Ettore, ispetore di zona P.N.F. di Saint Vincent.
Borriello prof. Salvatore di Francesco, giornalista, da Torre del Greco.
Bosso rag. Cesare, ispettore federale di zona P.N.F. di Asti.
Bossoni dott. Giovanni, ispettore federale P.N.F. di Brescia.
Bozzo rag. Umberto, segretario amm.vo Fascio di Zoagli.
Bracco Giovanni, segretario politico Fascio di Pollia.
Brecciani Paolo, odontotecnico, da Torino.
Breda rag. Giovanni, vice segretario Unione prov.le fascista dei lavoratori dell'agricoltura in Roma.
Bressan Antonio, fiduciario Gruppo rionale « C. Battisti » in Genova.
Brizzolari dott. Gino, presidente del Consorzio agrario prov.le di Arezzo.
Bruneri Giuseppe, segretario Associazione naz. fascista rivenditori generi di monopolio in Carmagnola.
Bruno dott. Romolo, segretario amm. Fascio di Asti.
Brusarosco Francesco, presidente Sindacato prov.le industriale conceria di Arzignano.
Bruschi Ugo, vice presidente sez. Ferrara Associazione volontari guerra.
Bozzolan geom. Arrigo, segretario Fascio di Ariano Polesine.
Buccheri Nicola di Antonio, industriale, da Napoli.
Buffa ing. Luigi di Francesco, da Novara.
Bungaro Pietro, presidente Sezione famiglie caduti in guerra, Francavilla Fontana.
Busato rev. dott. Giuseppe, sacerdote direttore convitto municipale S. Sebastiano di Trento.
Bussadori Renato, vice presidente sez. Lega navale italiana in Modena.
Cabutti ing. Eugenio, membro direttorio Sindacato fascista periti commerciali Torino.
Caglieri dott. Dino, centurione M.V.S.N.
Cairoli don Paolo di Giuseppe, sacerdote, da Busto Arsizio.
Calcatelli dott. Italo, capo manipolo M.V.S.N.
Caligaris Giacomo d'Agostino, da Castellazzo Bormida.
Calissano Luigi, fiduciario Gruppo suburbano Quarta d'Asti.
Calosso Alfredo Antonio, segretario amm.vo Fascio di Moncalieri.
Calvetti Silvio, segretario Fascio di comb. di Fortezza.
Camangi Alberto di Primo, da Firenze.
Campana ing. Benedetto Paolo, membro del direttorio del Fascio di Veduggio.
Campana Tullo, segretario amm.vo del Fascio di Sesana.
Campanella Federico, revisore Corte dei conti.
Campiglio Augusto di Pietro da Torino.
Campregher dott. Bruno, vice segretario federale P.N.F. di Trento.
Canali Ettore di Giovanni, industriale da Brescia.
Canera di Salasco, conte Giuseppe di Bruno da Vicenza.
Cannizzaro dott. Giuseppe, vice presidente Comitato prov. O.N.B in Ragusa.
Canonica Giuseppe, podestà di Pezzolo Valle Uzzone.
Cantagalli dott. Cesare, ispettore dell'Azienda agraria di Rocchetta Tanaro.
Capaldi dott. Beniamino, aiuto chirurgo Ospedali riuniti, Napoli.
Capatti dott. Attilio di Luigi, medico condotto di Serravalle.
Capelli avv. Eugenio, vice presidente Comm. federale di disciplina Federazione fascista di Bologna.
Capizzi ing. Eduardo, segretario politico Fascio di Porto Empedocle.
Cappa avv. Giuseppe Nicolò, legale Gruppo rionale fascista « Giordana » in Genova.
Cappelli Vittorio, ispettore Istituto nazionale fascista assicurazioni infortuni sul lavoro in Bologna.
Cappuccino dott. Eugenio, capo della segreteria politica Federazione fascista di Treviso.
Carena Achille di Francesco, da Gallianova.
Carminati Giovanni, vice presidente sez. Volontari guerra di Bergamo.
Carnielli Franco, archivista Intendenza di finanza di Genova.
Carissimi Amalio, segretario politico Fascio di Montecarotto.
Caropreso dott. rag. Giovanni, vice direttore Banco Sicilia sede di Palermo.
Carramusa Giovanni, centurione M.V.S.N.
Carraro prof. Giacinto, fiduciario di zona Unione agricoltori di Marcon.
Carrieri dott. Giuseppe, consultore Gruppo rionale fascista « Mare nostrum » in Bari.
Carugati Antonio Pietro, presidente sez. Assoc. naz. CC. RR. in congedo di Manera di Lonazzo.
Caruso Gaetano, consultore Gruppo rionale fascista « Lanza di Trabia », Palermo.
Casabassa dott. ing. Vincenzo Ugo, membro direttorio Sindacato ingegneri di Alessandria.
Caselli avv. Serafino, segretario Fascio di Raccula.
Casetti dott. Luigi, segretario di 2ª classe Opera naz. combattenti in Roma.
Casiello avv. prof. Giacomo, insegnante di materie giuridiche nel R. Istituto commerciale di Napoli.
Cassini rag. Fernando, aiutante in seconda Comando federale fasci giovanili comb. in Napoli.
Magliulo Vincenzo, comandante della colonia « M. Bianchi » ad Arco Felice della Federaz. fascista di Napoli.
Pigatto Antonio Arcadio, segretario politico Fascio di Monticello Co. Otto.
Micciulli dott. Angelo, procuratore capo Imposte dirette.
Catalani Italo, segretario politico Fascio di Castelleone di Suasa.
Catalano geom. Sebastiano, componente commissione federale dei Fascio di Enna.
Catania prof. dott. Vito, aiuto con funzioni di primario Ist. sup. odontoiatria « Giorgio Heastmann » in Roma.
Cattaneo Augusto, capo ufficio agenzia Banca commerciale italiana, Roma.
Cavalieri Ducali Marcello fu Antonio, industriale, da Bologna.
Cavallari Federico, procuratore superiore del Registro, Pavia.
Cavalli Giuseppe, revisore Confederaz. naz. fascista del commercio in Roma.
Cavalli dott. ing. Guido, ingegnere capo Compagnia gas, Napoli.
Cavallini Franco, presidente della Sezione combattenti di Nibbiano.
Cavatorta Silvio fu Eugenio, industriale da Roma.
Cavuoti rag. Carlo, membro direttore Fascio di Torre Annunziata.
Cazzani Giuseppe fu Mansueto, da Milano.
Cazzola Giovanni fu Giosuè da Roma.
Cecala ing. Luigi, commissario amm.vo Gruppo rionale fascista « M. Lanza di Trabia », Palermo.
Ceci Antonio, presidente sindacato abbigliamento di Taranto.
Cafaratti Antonio, archivista del R. Corpo genio civile in Campobasso.
Centaro Fedele, funzionario Unione prov. fascista dei commercianti, Milano.
Ceruti rag. Paolo, capo manipolo M.V.S.N.
Chessa Antonio, segretario politico Fascio di Bogliasco.
Chiostri Guglielmo fu Filippo da Firenze.
Ciammaichella dott. Alberto, ispettore federale P.N.F., Pescara.
Cianciola dott. Raffaele, procuratore superiore del Registro.
Ciannella dott. Vittorio di Vincenzo, medico chirurgo, da Napoli.
Cigania dott. Tullio, tecnico della Cattedra d'agricoltura in Udine.
Cinti Aristide, comandante di manipolo F.G.C. di Padova.
Citterio Attilio, direttore Soc. elettrica gas ing. Varzi e C. in Galliate.
Ciuffa Alberto, centurione M.V.S.N.
Ciriaco Clemente, fiduciario provinciale Associaz. fascista della scuola, Atripalda.
Cocchi Raoul, segretario del Consorzio agrario miglioramento in Roma.
Colabianchi Luigi, centurione M.V.S.N.
Colognesi Walter, segretario politico Fascio di Fiesse Umbertiano.
Colussi Gastone, componente direttorio Fascio federale Belluno.
Comite Ermanno, capo manipolo Milizia DICAT, in Napoli.
Compieta Luigi, segretario Dopolavoro prov. di Taranto.
Campostella avv. Pietro, segretario Monte pegni di Milano.
Conte Ardias dott. Armando, commissario straordinario O.N.M.I., Torre Annunziata.
Conte Paolo, segretario capo comune di Marostica.
Copertini prof. Giovanni, professore R. Istituto tec. comm.le di Parma.
Coppola Luigi fu Agostino, da Anzio.
Corapi dott. Salvatore di Beniamino, avvocato, da Roma.

Corradi rag. Giuseppe, ispettore amm.vo prov. dell'E.O.A. Imperia.
Cortese Paolo, consigliere sez. prov. Istituto nastro azzurro, Reggio Calabria.
Costa Giovanni, segretario Fascio di Alpignano.
Costa geom. Giuseppe, fiduciario Gruppo rionale fascista di Torino.
Costa Oreste, dirigente biblioteca rionale fascista « Generale Cantore », Milano.
Costantini avv. Ezio fu Saverio, da Bari.
Cotogno rag. Luciano Amato fu Salvatore, da Catania.
Cozzolino Luigi, segretario politico Fascio di Sorrento.
Crescenzi Angelo Raffaele fu Domenico, da Roma.
Crippa Gaetano, membro direttorio comunale O.N.B., Novi Ligure.
Crudeli Vittore, membro direttorio Fascio di Livorno.
Dalla Vedova Palmerino fu Giuseppe.
Dall'Ongaro ing. Pietro, segretario amministrativo Federaz. fascista di Treviso.
Dall'Ora dott. Bernardo, presid. comit. prov. O.N.B. di Verona.
Dal Magro dott. Luigi, membro direttorio federale P.N.F. Belluno.
Dal Pozzo Umberto, esattore tesoriere dei comuni ed opere pie del Mandamento di Padova.
D'Amore Giovanni fu Luigi, da Taranto.
D'Anna Vincenzo fu Francesco, in Asmara.
D'Annibale Ernesto fu Domenico, da Terni.
D'Arrigo rag. Giuseppe, ispettore di zona P.N.F. di Roma.
D'Atena dott. Ferdinando fu Fortunato, giornalista, da Reggio Cal.
D'Atri ing. Nicola fu Alfredo, da Napoli.
D'Atri avv. Pasquale fu Alfredo, da Napoli.
De Caro Francesco, segretario politico Fascio di Mottola.
Compagnoni Giulio, id. id. di Bergantino.
De Castro Ercole, presidente Sindacato prov. fascista Unione agricoltori di Brindisi.
De Censi Romolo, segretario di 2ª classe.
De Chicchio Luigi, impiegato amm. prov. Campobasso.
Dedini Ugo fu Giuseppe, industriale da Milano.
Dedo Emilio, consigliere E.O.A. Gruppo rionale « Cantore », Milano.
De Falco ing. Antonio, segretario politico Fascio S. Maria Vico.
De Feo Nicola, funzionario Unione fascista commercianti di Milano.
De Gotzen ing. Piero, direttore soc. telefonica « Telve », Bolzano.
De Laurentis dott. Basilio, segretario politico Fascio di Faggiano.
Del Gaudio Francesco fu Vincenzo, da Roma.
De Lisi Antonino Maria di Gabriele, pubblicista, da Milano.
Dell'Albani Filippo fu Giovanni, da Catania.
Dello Joio Guido, consultore Gruppo fascista Tiburtino, Roma.
Delpiano Alessandro fu Vittorio, da Torino.
De Marchis geom. Vittorio fu Michele da Aquila.
De Pretris dott. Giovanni, segretario Fascio di Revò.
De Rogati rag. Giuseppe, comandante di settore del Gruppo rionale « Toti » in Genova.
De Sabata Amedeo, direttore per la Toscana filiale di Firenze, « AGIP ».
De Simoni Romolo, segretario Sindacato prov. fascista lavoratori commercio abbigliamento di Roma.
Dezza Franco, dirigente uff. collocamento Federazione fascista di Milano.
Diappi Carlo, membro commiss. finanza Gruppo rionale « M. Asso », Milano.
Di Blasi dott. Giovanni, consigliere Sezione mutilati di Noto.
Di Carlo Bartolo, impiegato ufficio Imposte consumo.
Di Marco dott. Carlo, aiuto referendario Corte dei conti.
Di Nardo Gaetano, professore di lettere al Ginnasio « A. Doria », in Genova.
Dinatolo Vito fu Vito, da Polia.
Diotti dott. Gino, segretario politico Fascio di Castelnuovo Don Bosco.
Dodero Stefano, id. id. Davagna.
Cucè dott. Giovanni, funzionario Anonima infortuni di Milano.
Domenichini Stefano, fiduciario amm.vo Gruppo rionale fascista « F. Podestà » in La Spezia.
Donati ing Angelo, impresario edile in Borgo Val Sugana.
D'Oro ing. Mario, segretario politico Fascio di comb. di Marano di Napoli.
Dottori Gerardo fu Ezio, pubblicista, da Roma.
Dovara rag. Giuseppe, membro Comitato organizzatore per la mostra del Correggio.
Durante ing. Luigi fu Ciriaco da Ancona.
Eisner de Sisenhof Pietro, professore R. Ist. tec. agrario di Conegliano.
Emanuelli Tito, vice comandante gruppo Legioni interno del F.G.C. di Milano.
Emmanuele dott. Salvatore Giovanni, capo ufficio stampa Federaz. prov fascista di Catania.
Eppingher Giuseppe fu Gustavo, odontoiatra, da Gorizia.
Ercoli dott. Mario, direttore Sez. radiologica del Policlinico del lavoro in Roma.

Fabiani geom. Francesco fu Sante, da Aquila.
Facibene dott. Ettore presidente Comitato comunale O.N.B. di S. Piero a Sieve.
Fadda Luigi, fiduciario prov. Ass. fascista scuola, in Sassari.
Falappa Giuseppe, segretario politico Fascio di comb. di Filottrano.
Falcone Francesco, centurione M.V.S.N. in S.P.E.
Falzolgher Antonio, ispettore federale P.N.F. in, Trento.
Fanetti Adamo, esattore imposte dirette del comune di Monteroni d'Arbia.
Fanti Manfredo, centurione M.V.S.N.
Fantozzi Paolo, vice capo settore Gruppo « Generale Cantore », Milano.
Feltrin Romeo, direttore commerciale cristalleria Dusmet in Napoli.
Ferrante Renato, componente Commissione federale di disciplina della Federazione fascista di Milano.
Ferrara Navarro Salvatore, cassiere della Banca d'Italia sede di Palermo.
Ferrara rag. Spartaco, revisore della Corte dei conti.
Ferrari avv. Giovanni, membro direttorio prov. Federazione comb. di Rovereto.
Ferrari dott. Luigi, segretario politico Fascio di combattimento S. Giacomo delle Segnate.
Ferrari Saverio fu Pietro da Borghetto d'Arroscia.
Ferrero dott. Giacomo, funzionario dell'Ispettorato agrario di Potenza.
Dondena rag. Carlo, consultore Gruppo rionale fascista « C. Battisti » di Milano.
Ferri dott. Francesco, presidente sez. Assoc. naz. combattenti di Castelli Calepio.
Ferrigno dott. Gaetano, aiuto referendario alla Corte dei conti.
Ferroglio ing. Luigi di Pietro, da Torino.
Festa dott. Lelio, segretario politico Fascio di comb. di Palagiano.
Fidanza avv. Alfonso, segretario Univ. agraria di Tarquinia.
Filosi geom. Virgilio, segretario Fascio di comb. di Ciriè.
Finazzer Marcello, direttore tec. filodrammatica Dopolavoro prov. di Trieste.
Fino rag. Martino, consultore amm. Gruppo rionale « Mario Asso » in Milano.
Finocchi rag. Pierino, impiegato Soc. industriale carburo in Roma.
Finicelli Raniero fu Michele, da Treviso.
Fochesato Ferruccio, segretario politico Fascio di Borso del Grappa.
Folco Matteo, centurione della M.V.S.N.
Fontana rag. Ennio, consultore amm.vo Gruppo rionale « Corridoni », Milano.
Fontana dott. Felice, capo segreteria politica Federazione fascista di Bolzano.
Fontana Giovanni, addetto all'ufficio disciplina Federazione fascista di Bolzano.
Fonte Francesco, capo ufficio Polizia urbana del capoluogo di Catania.
Forteleoni Antonio, consultore Gruppo rionale « Corridoni » di Milano.
Fortunato dott. Antonio, segretario politico Fascio di comb. di Montemesola.
Fortunato mons. Bartolomeo fu Antonio, sacerdote, da Asiago.
Frasca Polara Saverio di Giorgio, da Milano.
Frosini dott. Edoardo, vice segretario Unione prov. fascista lavoratori industria di Palermo.
Frugone rag. Luigi, fiduciario circolo rionale « G. Rusca » in Genova.
Furlani dott. Raimondo, funzionario Unione prov. professionisti e artisti di Lucca.
Fusella Francesco, membro direttorio Federazione industria spettacolo di Torino.
Fusi rag. Ezio, direttore agenzia Unione pubblicità italiana di Cremona.
Galansino dott. Arturo, segretario Fascio di comb. di Nizza Monf.
Galiffi Goffredo, fiduciario Gruppo rionale fascista « P. Montefiori » di La Spezia.
Gallarate Ettore, ufficiale di statistica di 1ª classe Istituto centrale di statistica.
Fregnan Tito, commissario prefettizio comune di Contarina di Porto Viro.
Gallea dott. Antonio, reggente di sez. presso l'Ispettorato agrario prov. di Palermo.
Gallo dott. Virgilio, segretario dell'Istituto nazionale Assicurazioni.
Gallorini Giuseppe, segretario politico del Fascio di Terontola.
Gallotta Giuseppe fu Angelo, da Taranto.
Gallotti Angelo, segretario dell'Unione provinciale ufficiali in congedo.
Galluzzo Giulio, direttore della Banca d'Italia, agenzia di Sondrio.
Gandini Francesco fu Temistocle, da Asti.
Gandini dott. Giulio, presidente della sezione combattenti di Mezzani.
Garbagni Mario, presidente della sottosezione mutilati di Pioltello.

Garzini dott. Andrea, direttore dell'agenzia della Banca nazionale del lavoro in Savona.
Gasperetto Guido, membro della Giunta provinciale amministrativa di Rovigo.
Gattoni dott. Piero, ispettore di zona del P.N.F. di Meleti.
Gebbia prof. Alfonso, insegnante nella Regia scuola di avviamento industriale di Vizzini.
Genovese Mario, vice segretario della Federazione provinciale fascista di Alessandria.
Gentile dott. Renato fu Gabriele, da Pescara.
Gentili Placido, capo nucleo dell'Associazione nazionale del Fante, in Olevano Romano.
Gerbasi dott. prof. Michele, libero docente di clinica pediatrica in Palermo.
Germini Antonio, presidente della sezione combattenti di Viano.
Ghirardi dott. Edoardo, segretario politico del Fascio di combattimento di Bareggio.
Ghisi Armando, direttore del Dopolavoro di Lodi.
Giay Giuseppe di Luigi, da Torino.
Giammusso Emilio, ispettore principale di Dogana in Roma.
Giampaolo dott. Domenico fu Giuseppe, medico chirurgo in Taranto.
Gianani Ottorino fu Giuseppe, da Roma.
Giangiacomi Amleto, membro del Direttorio della Federazione provinciale fascista di Ancona.
Giannozzi Ignazio, presidente della sezione combattenti di Tivoli.
Giorgi Aldo, ispettore della Federazione provinciale combattenti di Milano.
Giove rag. Filippo, funzionario al Sottosegretariato di Stato scambi e valute, in Roma.
Mazzitelli Giuseppe di Raffaele, industriale in Caserta.
Giovinetti dott. Matteo, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa in Napoli.
Girelli Silvino fu Giovanni, da Verona.
Giribaldi dott. Angelo, procuratore capo delle imposte di San Remo.
Girolametti rag. Giacinto, direttore della Cassa di risparmio di Cingoli.
Giroldi rag. Guido di Giuseppe, da Mortara.
Giugni avv. Angelo, aiuto referendario alla Corte dei conti.
Giustetti Guido, capo manipolo nella M.V.S.N.
Golzio don Francesco, parroco della Chiesa parrocchiale di Altessano.
Golzio Giovanni, istruttore pilota presso l'Areo Club di Cameri.
Goracci Nazzareno di Giuseppe, dentista meccanico di Taranto.
Governa Ernesto fu Amedeo, da Frugarolo.
Gramegna rag. Giovanni, sindaco nella sezione mutilati di Novara.
Granata rag. Gardenio, ispettore amministrativo de « Il Lavoro Fascista », in Venezia.
Grandinetti Gustavo, capo alla segreteria del Gruppo rionale fascista in Roma.
Grasso Gaetano Aurelio Giuseppe fu Emanuele, da Genova.
Grasso Ugo, vice segretario federale di Siracusa.
Graziani dott. Gino, membro del Direttorio della Federazione fascista di Lucca.
Graziani Giovanni, segretario federale amministrativo in Ravenna.
Grazzini dott. Sante, segretario della Banca di Toscana.
Greco avv. Lelio, aiuto referendario alla Corte dei conti.
Greppioni Giuseppe, impiegato alla Congregazione di carità di Firenze.
Grifoni Ernesto, capo tecnico alla stazione di granicoltura.
Grilli Pietro, vice fiduciario al Gruppo rionale fascista Esquilino, in Roma.
Grisselli dott. Vincenzo Mario, presidente della sezione combattenti di Caluso.
Grizi geom. Guido, segretario politico del Fascio di combattimento di Jesi.
Grossi ing. Giuseppe, ingegnere capo al municipio di Perugia.
Grosso dott. Leone Luigi fu Giuseppe, medico radiologo da Savona.
Grosso ing. Mario, ingegnere alla società I.L.V.A.
Montagna rag. Luigi di Edoardo, da Milano.
Guerra dott. Paolo L., vice segretario regionale all'Associazione nazionale granatieri, in Roma.
Guerritore ing. Angelo, ingegnere all'Opera nazionale combattenti, in Roma.
Guidi Buffarini Giuliano, segretario del Fascio di Ostra Vetere.
Guido Pasquale, procuratore della ditta Philippe Radio di Milano.
Guidoni rag. Alessandro, sindaco revisore al Fascio di Camogli.
Gulinati Arnaldo, segretario politico al Fascio di Quacchio.
Imperatori dott. Mario, vice segretario all'Istituto centrale di statistica.
Janari Osvaldo fu Alessandro, da Roma.
La Barbera Nicolò, membro del Consiglio provinciale di economia corporativa in Trapani.
Lagiù Giuseppe, vice segretario politico del Fascio di Modigliana.
Lagona dott. Nicolò, funzionario alla Federazione agricoltori in Enna.
La Loggia dott. Giuseppe, ispettore all'E. O. A. della Federazione fascista di Agrigento.
Lamacchia dott. Michele, presidente della sezione combattenti di Barletta.
La Martina Giuseppe, fiduciario provinciale dell'Associazione fascista della Scuola, in Catania.
Lancerotto dott. Alberto fu Giuseppe, industriale da Vicenza.
Lanfranca Gaetano, segretario politico del Fascio di combattimento di Favara.
Lanzara avv. Gino, aiuto referendario alla Corte dei conti.
Lapini dott. Annibale fu Ettore, da Roma.
Largaioli dott. Dario, membro del Direttorio del Sindacato medici della provincia di Trento.
Lattuada ing. Giorgio Giovanni fu Luigi, da Milano.
Lavagna Giuseppe, capo ufficio stampa alla Federazione dei Fasci di combattimento di Catania.
Lavè Giovanni fu Angelo, da Verona.
Lazzarini rag. Ferruccio, funzionario al Sottosegretariato di Stato degli scambi e valute.
Lenzi Battista, segretario politico del Fascio di Badia Ladinia.
Leone Giosuè, capo manipolo della M.V.S.N.
Leporale Giuseppe, presidente della sezione combattenti di Villa Castelli.
Levi Ernesto fu Giuseppe, da Salerno.
Locati dott. Giuseppe fu Marco, avvocato da Vernezzo.
Salvagnini rag. Emilio, membro del Direttorio fascista di Adria.
L'Occaso rag. Vittorio, revisore alla Corte dei conti.
Loddo Mario, capo manipolo della M.V.S.N.
Lagroscino Alessandro, fiduciario provinciale dell'A.F.S. in Bari.
Longage Paolo, funzionario dell'Unione provinciale fascista dei commercianti, in Imperia.
Longobardi Achille, membro della Commissione finanziaria del Gruppo fascista di Tor Pignattara, in Roma.
Loredan conte Antonio, ispettore federale alla Federazione fascista di Treviso.
Lorenzi Pier Luigi, membro del Direttorio federale di Livorno.
Lorini Giuseppe fu Carlo, industriale da Milano.
Lubich prof. dott. Vittorio, medico direttore del Sanatorio dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale di Messiano Trento.
Lucano Leo, direttore del Patronato nazionale dell'assistenza sociale in Fiume.
Luciani dott. Giuseppe fu Alfonso, da Salerno.
Luparella Michele, aggiunto di procura dell'Avvocatura generale dello Stato.
Lupi Pietro, console della Federazione colombofila italiana per la provincia di Roma.
Luvisotti Gaffiero, comandante del Fascio giovanile « Manlio Cavagnaro » di Genova-Sestri.
Maccari dott. Mario di Arnaldo, da Roma.
Macchi Felice, segretario del Fascio di combattimento di Milano.
Machi don Alfio, membro al direttorio del Fascio di Mirto.
Maffei Renzo, disegnatore al Poligrafico dello Stato.
Maggi dott. Paolo, presidente della sezione Associazione nazionale combattenti di Altamura.
Magnoli Felice, capo settore gruppo rionale « C. Battisti » Milano.
Maiorino Costabile, fiduciario dell'O.N.D. di Cava dei Tirreni.
Malena Gaetano, membro del Direttorio al Fascio di Cirò Marina.
Maletti Antonio, cassiere alla Cassa risparmio di Pinerolo.
Mammarella Oreste Vincenzo, fiduciario all'Associazione provinciale scuola in Chieti.
Mancini Tommaso, insegnante di canto da Roma.
Manstretta Carlo, segretario alla Commissione nazionale sportiva della R. Federazione motociclistica italiana in Roma.
Manuelli dott. Ernesto funzionario all'Istituto per la ricostruzione industriale in Roma.
Manzoni Giulio, amministratore della Società I.N.I.E.C.T.A. con sede in Milano.
Siviero Antonio, vice segretario della Federazione provinciale fascista degli agricoltori di Rovigo.
Manzoni Paolo, segretario amministrativo alla sezione Mutilati di guerra, in Como.
Maragnani Giovanni, maresciallo capo nel Regio esercito.
Marcellini dott. Raffaele, ufficiale medico alla C.R.I., in Roma.
Marchese dott. Vincenzo, medico al Comitato provinciale O.N.B., in Canicattì.
Marci dott. Efisio, fiduciario del Gruppo rionale « A. Deffenu », in Cagliari.
Marconi rag. Renato fu Angelo, da Roma.
Maresca dott. Adolfo, funzionario del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e valute, in Roma.

Mariani Aldo, ispettore all'Istituto nazionale fascista delle assicurazioni degli infortuni sul lavoro, in Milano.
Marin Piero, tenente in A. O.
Marin dott. Pietro, segretario politico del Fascio di combattimento di Caneva di Sacile.
Marinelli Guido fu Anastasio, da Aquila.
Mariottini avv. Naldo, aiuto referendario alla Corte dei conti.
Mariutto prof. Giuseppe, fiduciario della sezione provinciale di Treviso.
Friscia rag. Saverio, centurione nella M.V.S.N.
Jannini don Biagiantonio, sacerdote da Matera.
Marletta Francesco, segretario politico del Fascio di combattimento di Regalbuto.
Marra Achille fu Benedetto, da Ivrea.
Martinelli dott. Tullio, ispettore alla Federazione fascista di Trento.
Martucci Liborio, revisore alla Corte dei conti.
Martucci dott. Vincenzo fu Domenico, da Napoli.
Masi Luigi, aggiunto di procura all'Avvocatura generale dello Stato.
Massetani Serafino di Enrico, perito agrario da Firenze.
Massignan Giovanni, presidente della Congregazione di carità di Malo.
Massimilla prof. Emilio, membro del Direttorio nazionale del Sindacato fascista periti commerciali in Roma.
Mastracci Nazareno, insegnante elementare da Roma.
Mastrocchio avv Benvenuto, direttore della Cassa mutua infortuni agricoli di Torino.
Mastroianni prof. Francesco, segretario politico del Fascio di combattimento di Nicosia.
Materassi rag. Giulio fu Ciro, da Firenze.
Zanderigo rag. Attilio, economo dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Rovigo.
Mattia G. Antonio Ettore, capo ufficio stampa della Federazione fascista di Reggio Calabria.
Mauceri Andrea, membro del Direttorio della Federazione fascista di Siracusa.
Mauro dott. prof. rag. Aristide, insegnante presso la scuola tecnica letteraria « A. Martignoni » di Milano.
Mazza dott. Carmelo, consultore del Gruppo rionale fascista « G. Amato » di Catania.
Mazza dott. Luigi, segretario amministrativo del Gruppo rionale fascista « Savoia » in Roma.
Mazzaglia Antonio di Giuseppe, da Montecatini Terme.
Mazzarello Agostino, segretario politico del Fascio di combattimento di Monrese.
Mazzoni Giovanni, id. id. di Corridonia.
Mazzucchelli Guido, cassiere alla Società anonima italiana incendio, in Milano.
Melpignano rag. Cataldo, membro del Direttorio del Fascio di Fasano.
Mercurelli Salari Angelo, id. id. di Fabriano.
Merlin Giuseppe, vice presidente della Federazione atletica pesante italiana, in Milano.
Meucci Vasco, vice fiduciario dell'Associazione feriti per la Rivoluzione, in Firenze.
Micari geom. Giuseppe, docente di cultura militare all'Istituto magistrale, in Agrigento.
Micheli Isacco fu Virgilio, da Milano.
Migliavacca dott. Luigi, comandante del Fascio giovanile di combattimento di Milano.
Migliorini Davide, fiduciario del Gruppo rionale fascista di Pontedecimo.
Migliorini dott. Ubaldo, funzionario all'Ispettorato di agricoltura per l'Emilia, in Bologna.
Milani Rifeo, imprenditore edile per conto del Ministero dell'aeronautica in Roma
Mina Mario, capo manipolo alla M.V.S.N.
Miniati Salvatore, cassiere alle Vetrerie italiane, in Livorno.
Minto Pietro, presidente della Sottosezione mutilati di guerra, in Mirano.
Miritello Francesco, fiduciario del Gruppo rionale « C. Amato », in Catania.
Modica Libertino Attilio, capo ufficio postale telegrafico di seconda classe, in Roma.
Modugno Umberto, consultore del Gruppo rionale fascista « Mastronuzzi », in Taranto.
Molinari dott. Angelo fu Pietro, medico chirurgo in Codogno.
Molinari Remo, ispettore di zona della ditta « La Perugina », in Roma.
Zanella Corrado, segretario del Fascio di combattimento di Canaro.
Montanari dott. ing. Vittorio, ingegnere capo al Consorzio idraulico del 2° circondario di Ferrara.
Montani Mario fu Montano, da Roma.
Montano dott. Pietro, capomanipolo medico alla M.V.S.N.
Montella Mario, membro del direttorio del Fascio di Cercola.
Monti dott. Ettore, ispettore di zona al P.N.F. di Mercatino Marecchia.
Monti Rodolfo fu Luigi, giornalista da Modena.
Monza rag. Felice, presidente al Comitato permanente per le onoranze ai caduti comensi, in Como.
Morelli dott. Giorgio, impiegato alla Banca Commerciale Italiana, con sede in Roma.
Moretti Daniele, segretario politico del Fascio di combattimento di Castelleone.
Morganti Archimede, presidente della Congregazione di carità di Seveso.
Moriconi dott. Ubaldo, centurione medico della M.V.S.N.
Moroni avv Mario, presidente della sezione dell'Associazione del fante, in Varese
Mucciarini Aurelio, vice presidente dell'O.N.B., in Pavullo.
Munari Remigio, membro del direttorio del Fascio di Thiene.
Murari Alberto, segretario politico del Fascio di Tirolo.
Muratori dott. Guido, id. id. di Ferrara.
Murgia Umberto, membro del Direttorio del Fascio di Fiume.
Nagliati rag. Nello, segretario provinciale dell'O.N.D. di Ferrara.
Naldini avv. Corrado di Alceste, da Firenze.
Napoletano dott. Mauro, sottotenente medico in A. O.
Nasca Antonino, segretario politico del Fascio di combattimento di Bagheria.
Natale Giuseppe, maresciallo capo CC. RR.
Natoli rag Arnaldo, ispettore federale dell'Urbe.
Nebi Fulmine, centurione della M.V.S.N.
Negri rag. Primo, presidente del Sindacato fascista degli istituti privati della provincia di Bergamo.
Negrinelli Carlo, membro del direttorio del Fascio di Besana Brianza.
Neri Giorgio, segretario dell'Unione commercianti in ferro, in Roma.
Gambardella rag. Armando, vice direttore della sede del R.A.C.I., in Napoli.
Neri Vasco, membro del Direttorio del Gruppo rionale « A. Foscari », in Firenze.
Nicolaci dott. Silvestro, segretario politico del Fascio di combattimento di Barcellona Pozzo di Gotto.
Nolli Giuseppe, centurione della M.V.S.N.
Norsa dott. Achille, consigliere della sezione lombarda « Unione Italiana Ciechi », in Milano.
Notarangelo Vittorio Carlo fu Luigi, da Napoli.
Novaretto Ernesto, membro della Commissione provinciale delle imposte in La Spezia.
Novi Chiavarria Roberto, centurione della Milizia ferroviaria.
Nussio Danilo, segretario politico del Fascio di combattimento di Cassola.
Oberto rag. Nino, id. id. id. di Bussero.
Odone Domenico fu Giovanni, da Torino.
Oglialoro Livio, consultore del Gruppo fascista Latino-Metronio, in Roma.
Oliva dott. Guido, aiuto referendario alla Corte dei conti.
Olivo Battista, membro del Direttorio del Fascio di Torino.
Onnis Adelchi, capo ufficio propaganda all'Associazione Cesare Beccaria, in Milano.
Oppici avv. Onelio, membro del Direttorio della Federazione fascista di Parma.
Origgi Ottorino, presidente di sezione dell'Associazione arma di cavalleria, in Roma.
Orlandi dott. Battista, segretario politico del Fascio di Legnago.
Pace dott Ferdinando, id. id. di Monforte d'Alpone.
Pacifici Angelo, segretario provinciale dell'O.N.B. in Catania.
Pagamonci Roberto, maresciallo capo nel Regio esercito.
Pagano dott. Guido, aiuto referendario alla Corte dei conti.
Pagliuca Giovanni fu Francesco, da Napoli.
Paini Igino, presidente della Sezione combattenti di Sorbolo.
Pala dott. Luigi, centurione medico nella M.V.S.N.
Palascino dott. Liborio di Liborio, da Pietraperzia.
Pampaloni Gino, presidente della Sezione mutilati di guerra in San Giovanni Valdarno.
Pannuti Antonio, centurione nella M.V.S.N.
Pansera dott. Amedeo, insegnante di lettere presso l'Istituto tecnico di Sondrio.
Paoletti dott. Giovanni Umberto di Giuseppe, medico oculista, da Viareggio.
Parente Vittorio, maresciallo nella Regia guardia di finanza.
Parisi ing. Elio, esperto tecnico presso il Comitato provinciale protezione antiaerea di Terni.
Pasin mons. Giovanni fu Giuseppe, sacerdote da Farra di Soligo.
Pasqualini Arduino, segretario politico del Fascio di Barbara.
Pasqualino Guglielmo, ordinario assistente nella clinica chirurgica alla Regia università di Palermo.
Pastore Francesco, primo archivista dell'Avvocatura dello Stato.

Patarino dott. Vito Giacomo, segretario amministrativo del Fascio di Castellaneta.
Paternò Giuseppe, presidente sezione combattenti e mutilati di piazza Armerina
Patrone Italo, presidente dell'Asilo infantile di Brugnato.
Pavan avv. Vittorio, segretario politico del Fascio di combattimento di Bassano del Grappa.
Pelaghi Giacomo, membro del direttori del Fascio federale di Taranto.
Pellegrini dott. Alberto, v. comandante dei fasci giovanili di combattimento di Aosta.
Perilli Paolo, presidente sezione combattenti di Pizzoli.
Pernetta Carlo, capo manipolo M. V. S. N. in s. p. e.
Perniciaro rag Giuseppe, ragioniere presso l'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra, in Roma.
Pescatore avv. Enrico, legale Unione provinciale Fascista lavoratori commercio di Pescara.
Petrachi Eugenio, fiduciario provinciale Associazione fascista addetti Aziende industriali dello Stato, Brindisi.
Pettiti Carlo, direttore proc. del Raci di Asti.
Piacentini Luigi, segretario politico del Fascio di Marciana.
Piattelli dott. Benito, direttore Unione fascista industriali d'Asti.
Pieri Vinicio, v. fiduciario gruppo rionale « G. Cantore », Genova.
Pietri Dorando, campione europeo di maratona da S. Remo.
Pineschi dott. Ugo, segretario politico Fascio di combattimento di Pisa.
Pini Ruggero, segretario principale FF. SS. in Torino.
Pirollo Antonio, segretario politico Fascio di Scafati.
Pisani Enrico, direttore agenzia FIAT di Pinerolo.
Poli Ugo, membro direttorio Federazione Fascista di Brindisi.
Polisak rag. Danilo, funzionario Federazione nazionale Fascista degli armatori in Roma.
Politi Otello, dirigente la segreteria dei Sindacati presso la Federazione provinciale Fascista del commercio di Milano.
Politi Pietro, comandante degli agenti tributari di Cremona.
Poncini dott. Mario, ispettore di zona del P. N. F. d'Asti.
Porcinai Enzo, consigliere Federazione nazionale fascista rappresentanti di commercio in Firenze.
Porcù avv. Carlo fu Giovanni, da Torino.
Perena rag. dott. Pietro fu Pasquale, da Roma.
Porro Nicola, presidente sottosezione mutilati di guerra Trani.
Portunato Andrea fu Celso, da Bagnole.
Potestà Sabatino, direttore Ufficio provinciale collocamento industria da Roma.
Pottino Aristide, presidente Congregazione di carità di Petralia sott.
Pozzi Aurelio, ispettore di zona del P. N. F. in Milano.
Pozzi dott. Edoardo, podestà del comune di Barzano.
Pozzi Renato, impiegato presso l'Ufficio tesseramento dopolavoro provinciale di Milano.
Presti Rosario, delegato podestarile per la frazione Guardia.
Prosser dott. Riccardo, membro direttorio federale di Trento.
Provasi dott. Giuseppe fu Luigi, medico condotto, Milano.
Poletti ing. dott. Ermanno, membro del direttorio del Fascio di combattimento di Pinerolo.
Pucci Italo, segretario politico del Fascio di Fabriano.
Puccio dott. Encelado aiuto referendario alla Corte dei conti.
Putelli ing. Aldo di Adelchi, da Milano.
Quagliotti avv. Eugenio, ispettore di zona del P.N.F. di Torino.
Quattrocchi Domenico, segretario sindacato provinciale Fascista Lavoratori.
Ragni rag. Carlo, consigliere della sezione Biellese Associazione nazionale Alpini di Biella.
Raimondi Aldo Dino, fiduciario provinciale Associazione fascista scuola di Verona.
Rampolla Raffaele barone di Polizzello, segretario politico del Fascio di Petralia.
Raso Ugo, segretario regionale dei Volontari garibaldini in Firenze.
Ravaioli Vincenzo, consultore gruppo fascista de « Il Popolo d'Italia » in Milano.
Rebagliati rag Giuseppe, impiegato del Dopolavoro aziendale del Credito italiano in Genova.
Reguzzelli rag. Vittorio, segretario amministrativo gruppo rionale fascista « G. Cantore » in Milano.
Renoldi rag. Aldo, ispettore amministrativo gruppo rionale fascista « Generale Cantore », Milano.
Repele Mario, segretario politico Fascio di Crespadoro.
Ribò Giov. Batta, id. id. Albenga.
Riccioli Eugenio di Giuseppe da Catania.
Riccobene Angelo, vice commissario sezione mutilati di Enna.
Riccomi dott. Bruno, aiuto referendario Corte dei conti.
Richter Riccardo, capomanipolo M. V. S. N.
Riina dott. Angelo, membro direttorio federale P. N. F. di Enna.
Sansonetti Michelangelo, fiduciario provinciale assoc. fascista scuola di Lecce
Rizzati Enrico, aiuto di procura di 3ª classe avvocatura generale dello Stato.
Rizzo Francesco, fiduciario provinciale Associazione fascista della scuola, Caltanissetta
Rizzo Giulio, maresciallo magg. CC. RR.
Rizzo Paolo capo segreteria Federazione fascista di Napoli.
Rizzotti Giuseppe, presidente sezione di Novara Associazione nazionale dei granatieri.
Roletti Alfonso, centurione M. V. S. N.
Romani Giorgio di Enrico, ottico da Roma.
Romano prof. Roberto, ordinario scienze naturali del R. Liceo Ginnasio di Camerino.
Roncarolo Giovanni, membro direttorio sezione combattenti di Campitello.
Ronconi Enrico, v. segretario Fascio di Cremona.
Rosati geom. Fiorenzo di Giacomo, da Casalino.
Rossi Giuseppe, segretario Fascio di Masone.
Rossi dott Giuseppe di Giovanni, sacerdote da Treviglio.
Rossi Rodolfo, segretario politico Fascio di Sassoferrato.
Rosso dott Celestino, v. segretario federale di Vercelli.
Rosso dott. Giorgio, fiduciario gruppo rionale fascista di Trieste.
Rota conte Massimo, consultore Associazione fascista pubblico impiego di Trieste.
Rufini ing. Ercole, impiegato Esattoria governatorato di Roma.
Russo avv Giovanni, aiuto referendario Corte dei conti.
Russo Giuseppe, membro direttorio Fascio di Cerami.
Sabatini Scalmati dott. Eugenio, vice segretario Ministero corporazioni.
Saccomani dott. Igino, segretario politico Fascio di Piana Battolla.
Sacerdote avv. Vittorio di Vito, da Torino.
Sacuto Pietro, ispettore amministrativo Federazione fascista di Firenze.
Sala Giuseppe, presidente sez. Milanese associazione Alpini, Milano.
Salis Emilio, presidente sez. Combattenti di Jerzu.
Salmona Emanuele, membro Consiglio provinciale economia corporativa di Catania.
Saluzzo don Lorenzo, direttore Convitto salesiano di Sondrio.
Salvadori di Wiesenhoff ing. Isidoro, consultore gruppo rionale fascista « A. Casalini » di Torino.
Salvagni Paride, funzionario segreteria politica Federazione P. N. F. di Torino.
Sammartino dott. Gennaro, membro direttore Sezione fascista di Roccapiemonte.
Sampieri Giuseppe, capo gruppo rionale Salario in Roma.
Saponaro dott. Donato, ordinario nel R. Istituto tecnico commerciale di Brescia.
Sarpa Aniello, archivista Corte dei conti.
Savini dott Paolo, funzionario del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e valute, Roma
Savorelli Filippo, vice segretario Fascio di Urbino.
Sburlino Giovanni, vice presidente Circolo agrario di Latisana.
Scaglione Giovanni, fiduciario provinciale Associazione fascista della scuola in Torino.
Scavia Mario di Carlo, da Mortara.
Schirru ing. Edoardo, fiduciario Gruppo rionale fascista « A. Casalini » in Torino.
Schleifer ing. Carlo, presidente Consiglio amministrazione Scuola avviamento lavoro professionale « Bellini » in Novara.
Sciacca dott. Gaetano, aiuto referendario Corte dei conti.
Sciacca Vincenzo fu Antonio, da Milazzo.
Scorza Filiberto fu Ignazio, industriale da Paola.
Scotti Galletta Michele, aiuto procuratore del Registro, Napoli.
Scribanti Egisto, revisore Corte dei conti.
Sedran Angelo fu Luigi, costruttore edile da Roma.
Semeraro rag. Augusto, segretario azienda demaniale Mar Piccolo in Taranto.
Semoli Renzo, ispettore di zona del P. N. F. Fascio di Cecina.
Senise Ulderico, presidente sottocommissione mutilati di guerra di S. Domenico Talso.
Serafino dott. Dario di Giacomo da Genova.
Serio avv. Remo, presidente Istituto coloniale fascista in Salerno.
Sessi Ubaldo, presidente sez. combattenti di Cave.
Sfrappini Giorgio, membro della consulta Gruppo rionale fascista « Porta Maggiore » in Roma.
Simone Salvatore, maresciallo capo RR. CC.
Simoncini ing. Bartolomeo, consultore Gruppo rionale fascista Gianicolense in Roma.
Sipione Umberto Vittorio Emanuele, membro direttorio Fascio di combattimento di Rosolini.
Sisti Carlo, capo manipolo M. V. S. N.
Soleri Marcello, segretario Fascio combattimento di Bordighera.
Sonnino Benedetto fu Angelo, da Roma.

Sonnino rag. Ermanno di Eugenio, da Roma.
Soprani Paride, presidente sez. combattenti di Vignanello.
Sorbi Emilio di Carlo, di Livorno.
Sorgato Oreste, presidente comitato O. N. B. di Bovolenta.
Spagnolo dott. Riccardo, medico Casse mutue sindacali dell'industria in Roma.
Spallitta Nicolò, primo ufficiale di ragioneria Intendenza di finanza di Torino.
Spata dott. Francesco, presidente Comitato comunale O. N. B. di Modica.
Sperlari Egidio (detto Gino), fiduciario Gruppo rionale fascista in Cremona.
Stanghellini Gioacchino, presidente Sottosezione mutilati di Firenze.
Stazi dott. ing. Mario di Adolfo, da Roma.
Stroppolatini Attilio, geometra principale Genio civile Udine.
Tacconi Giuseppe, industriale da Pavia.
Taddei dott. Enzo, membro direttorio Federazione prov. fascista di Firenze.
Tarelli Mario, collaboratore Federazione prov. fascista di Ancona.
Tarentini dott. Giovanni, capo manipolo M. V. S. N.
Tassitano Francesco fu Vincenzo, esperto presso la Cattedra ambulante di Agricoltura in Reggio Calabria.
Tassovaz Pietro, membro direttorio federale di Zara.
Tatasciore Cloridoro, segretario politico Fascio di Bucchianico.
Tedeschi Enrico, funzionario presso il Banco di Roma.
Telesco Luigi, consultore Gruppo rionale « F. Baracca » in Napoli.
Tenni Omobono fu Pietro, da Treviso.
Teodoro Andrea, comandante Fascio di Montesilvano.
Terlizzi prof. Enrico, ordinario di lettere italiane nei RR. Istituti tecnici.
Testa ing. Giuseppe, ingegnere presso l'amministrazione provinciale di Napoli.
Tinto Ettore di Camillo, scultore da Torino.
Tixi rag. Paolo Giorgio, fiduciario Gruppo rionale fascista di Genova.
Todini Filippo, commissario alle corse di trotto in Roma.
Tomasino Ettore, comandante il distaccamento di Lecce della Milizia Nazionale della strada.
Tono Guido, comandante gruppo Vittoria, Associazione nazionale. combattenti in Milano.
Toresella Mario, presidente gruppo commercianti di articoli fotografici in Trieste.
Totani Teodoro, delegato municipale di Roio Piano.
Trabucco Ferdinando, segretario Fascio di combattimento di Bargagli.
Travani Attilio, titolare agenzia di Udine Azienda gen. Petroli.
Trigona della Floresta dott. Riccardo, aiuto referendario alla Corte dei conti.
Truscelli rag. Francesco, ispettore di zona amm. Federazione fascista di Palermo.
Trussardo Giuseppe, presidente società Mutuo soccorso di Arsiero.
Turbiani Giuseppe, segretario di 1ª classe Unione fascista dei commercianti in Ferrara.
Turconi Erminio, ispettore personale vigilanza ai Musei del comune di Milano.
Ugo prof. Francesco, direttore R. scuola avviamento commerciale « G. Ferraris » in Novara.
Ulivi Vittorio, ispettore Fasci di combattimento di Pistoia.
Ulrich Guglielmo fu Alberto, architetto da Cassano d'Adda.
Vaccari Omero, membro direttorio Fascio di Palermo.
Vaccaro Salvatore, fu Cosimo, radio tecnico di Roma.
Vairano Pasquale, consultore comunale di Larino.
Valseriati avv. Felice fu Isidoro da Brescia.
Vannicelli Casoni conte Luigi, podestà di Castiglione in Teverina.
Vannucci Francesco, presidente Sezione Fossombrone associazione mutilati di guerra.
Vassalli Nicola, fiduciario Sezione mutilati di Pradalunga.
Vecchi Aristide, podestà comune di Genga.
Velo Luigi, insegnante elementare in Possagno.
Ventura Giuseppe, membro direttorio Fascio di Brescia.
Ventura rag. Umberto, funzionario Banca commerciale italiana sede in Roma.
Vercillo Ippolito segretario Fascio combattimento di Soverato.
Veritti avv. Luciano di Angelo da Udine.
Verzichi dott. ing. Clemente, ispettore politico Federazione Fasci combattimento dell'Urbe.
Vezzil Giov. Battista, fiduciario Gruppo rionale « Duca d'Aosta » in Torino.
Vianini Mario, capo manipolo M. V. S. N.
Viazzi dott. Giorgio, capo manipolo medico 6ª legione Milizia universitaria « S. Giorgio » Genova.
Viglione dott. Vincenzo, membro Commissione federale disciplina in Taranto.
Vilardo dott. Salvatore, addetto federale Fascio giov. combattimento di Palermo.
Vitali Aldo, direttore stabilimento Cucirini Cantoni di Pontedera.
Vitali Attilio, consigliere Sezione mutilati di guerra di Pesaro.
Vitolo Alfredo, centurione M. V. S. N.
Voena dott. Luigi, segretario amm.vo presso il comune di Torino.
Vogliotti Eugenio fu Onorato Giovanni, industriale da Torino.
Volpe Vito, ispettore R. Dogana in Fiume.
Vorluni Roberto, capo settore Gruppo rionale fascista in Napoli.
Vosa Giovanni, membro commissione disciplina Gruppo riunola fascista di Napoli.
Zachis rag. Alfeo, segretario Fascio di combattimento di S. Daniele.
Zaffuto prof. Eduardo, segretario amm.vo Fascio combattimento di Casteltermini.
Zangara Michelangelo, ispettore di zona del P. N. F. di Torino.
Zangelmi Adriano, centurione M. V. S. N.
Zappavigna Mario, coadiutore ufficiale capo uff. spec. riservato.
Zatti Romeo, capo ufficio Esattoria tesoreria della Cassa di risparmio di Rovigo.
Zazzarini Gino, fiduciario Gruppo rionale fascista di Senigallia.
Zerbini Annibale, direttore filiale Cassa risparmio di Chiari.
Zimatore Domenico, capo del personale della Società Assicurazioni d'Italia in Roma.
Zirano dott. Mario, componente direttorio Fascio di Cagliari.
Zoboli Raffaele, presidente sottocommissione mutilati di Bondeno.
Zonta Paolo, 1° capitano CC. RR. nella riserva.
Zucconi Alfredo, sindaco revisore Gruppo rionale fascista « A. Mussolini » in Genova.
Fonzo Alessandro, revisore Corte dei conti.
Savastano Nicola, presidente Sindacato industrie artistiche dell'abbigliamento in Napoli.
Giannone Michele fu Carmelo, da Caltanissetta.
Internicola dott. Calogero Michele, procuratore legale da Napoli.
Albrighi avv. Mario fu Saverio da Milano.
Alessiani ing. Antonio fu Vincenzo, industriale da Porto S. Giorgio.
Beretta Guglielmo, podestà di Buscate.
Bianchi Cesare nob. dei conti di Lavagna, presidente gruppo Nastro azzurro di Chiavari.
Bucco dott. Giuseppe di Menotti, da Napoli.
Ceccarelli Alfredo fu Ciro, da Roma.
Chiampo Pietro fu Francesco, industriale da Torino.
Cossio Renzo di Olinto, da Udine.
Cotti Ernesto, membro Commissione provinciale granaria di Neceto.
Fanelli dott. Mario, ispettore Commissariato migrazioni interne.
Cremona dott. Giuseppe di Giovanni, medico chirurgo da Milano.
De Medici Luigi, direttore agenzia di Napoli Società italiana Radio, Napoli.
Durazzi dott. Bruno, membro direttorio provinciale Medici e Veterinari di Torino.
Falco ing. Riccardo fu Eugenio, da Torino.
Foschessati dott. Adolfo, ostetrico Opera nazionale maternità e infanzia di Rimini.
Foti rag. Vincenzo, capo manipolo M. V. S. N.
Gagliardi dott. Gaetano di Rodolfo, medico chirurgo da Roma.
Grasso ing. Santo, impiegato presso la Società Anonima Ansaldo in Genova.
Volta Oscar, capo del personale AGIP in Roma.
Malerna rag. Giovanni, presidente Associazione del Fante in Abbiegrasso.
Mattiroli Antonio di Giuseppe, industriale da Solbiate.
Montorsi dott. Edgardo, capo manipolo 6ª legione Milizia universitaria di Genova.
Nale Sante, membro Commissione finanza Gruppo Trionfale in Roma.
Paventi Gennaro, rappresentante dei Ciechi nel Consiglio direttivo dell'Opera Pia « Faro d'Italia », in Roma.
Pavia dott. Alberto, capo manipolo M. V. S. N.
Peroni Luigi fu Claudio, industriale da Gallarate.
Piva ing. Virgilio fu Luigi, costruttore edile e stradale da Roma.
Questa Ugo, direttore generale Ente nazionale Biblioteche in Roma.
Rispoli rag. Andrea, direttore amministrativo Ente nazionale Biblioteche in Roma.
Riva Cesare, presidente Congregazione di Somma Lombarda.
Rosa avv. Luigi di Salvatore, da Napoli.
Riccobello Alfredo, segretario Sindacato provinciale Conservieri di Roma.
Schiappacasse Stefano fu Agostino, da Genova.
Sumerau rag. dott. Folco, presidente R. Scuola tecnica industriale di Colle Val d'Elsa.
Tosi Carlo, ufficiale giudiziario presso il Tribunale di Belluno.
Triggiani Domenico, cassiere nella ferrovia del Sud-Est in Roma.
Crosti Felice, procuratore Soc. An. « Le Lamiere in Curriglia » Varese.
Ciacchella Enrico di Francesco, da Roma.

Tulli Claudio, membro direttorio Fascio di Anzio.
Valtancoli Vieri, fiduciario Gruppo rionale « G. Fiorini » a Legnaia.
Verga rag. Domenico, dirigente sede Milano, Soc. CISA RAYON di Roma.
Vincenti rag. Guido fu Giovanni, da Roma.
Zecchi Cesare fu Abramo, da Prato.
Gallo rag. Giuseppe, addetto alla Banca Popolare Cosentina in Cosenza.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 ottobre 1936-XIV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grandi ufficiali:

Alverà dot. Mario fu Luigi, da Venezia.
Bindi dott. Bindo, Vice Prefetto.
Borgioli avv. Giuseppe di Attilio, da Firenze.
Calletti rag Luigi, ispettore superiore.
Del Buono Armando di Oreste, da Livorno.
Di Stefano Michelangelo, Questore.
Falco prof. dott. Giuseppe, insegnante Universitario.
Gaggioli Tullio di Cesare, da Grosseto.
Letta dott. Guido, prefetto del Regno.
Lumbroso avv. Giuseppe di Abramo, da Livorno.
Niutta duca dott. Giovanni marchese di Marescotti, prefetto del Regno.
Pirrone avv. Gaetano, di Santi, da Catania.
Vetromile avv. Sebastiano di Ferdinando, da Gallipoli.
Vincenzini avv. Ghino, di Clemente, da Livorno.

Commendatori:

Allegretti prof. Mario, insegnante di matematica, Pisa.
Avian dott. Giuseppe, consigliere di 2° classe.
Antonini Raffaele, archivista capo.
Ascani Ascanio di Vittorio, da Pisa.
Attardi dott. Luigi, consigliere di 1° classe.
Barletta dott. Gesualdo, commissario capo di P. S.
Baschenis Alessandro di Giuseppe, Podestà di Gorle.
Bellandi rag. Giovanni, segretario capo comune Fiesole.
Belvedere dott. Andrea, Vice Questore.
Bertinelli dott. Cosimo, veterinario provinciale.
Bertini Alfredo, Vice Questore.
Bibolini avv. Pietro di Gaetano, da La Spezia.
Bisazza Stefano di Tommaso, da Messina.
Bona avv. Enrico di Giovanni, da Vercelli.
Bonanni Silvestro Silvio di Gesualdo, da Avezzano.
Bottacchiari prof. Ugo di Giuseppe, maestro di musica.
Broise dott. Guido, consigliere di 2° classe.
Calosi avv. Gustavo di Vittorio, da Firenze.
Calzolari dott. Ferdinando di Giuseppe, da Ferrara.
Campana avv. Gastone di Oreste, da Lucca.
Candela Vito di Vincenzo, da Termoli.
Capanni Sergio di Rodolfo, da Cairo Montenotte.
Cavallo dott. Enrico, Vice Questore.
Cazorzi rag. Pietro di Giovanni, da Rovigo.
Chersi avv. Carlo, rettore provincia Trieste.
Citerni Teodorico, tenente colonnello CC. RR.
Coco dott. Domenico, Vice Questore.
Comporti avv. Domenico, Vice preside amministrazione provinciale di Siena.
Converso Mario di Eligio, da Cossila.
Coppola dott. Ettore, consigliere di 1° classe.
Cosenza Luigi, Vice Questore.
Cosimi ing. Luigi di Giuseppe, da Roma.
Cota dott. Luigi, commissario capo P. S.
Criscione ing. Giuseppe, ispettore capo corporativo.
Cugnasca Giuseppe di Carlo, da Como.
Damiani rag. Attilio, capo sezione di ragioneria.
De Andreis Luigi, Vice Questore.
De Dominicis reverendo padre Giovanni Maria fu Domenico, sacerdote da Cagliari.
De Lillo dott. Giuseppe, medico provinciale.
De Rosa avv. Marco di Antonio, da Melfi.
Braghicchio prof. rag. Luigi Eugenio, podestà di Pola.
De Santis rag. Paolo, capo sezione di ragioneria.
Donato prof. dott. Francesco di Carlo, odontoiatra, Napoli.
Episcopo Pasquale, rettore amministrazione provinciale Lecce.
Farese Domenico, impiegato di polizia.
Ferro dott. Luigi di Ernesto, da Pisa.
Fioretti Eugenio di Ippolito, da Roma.
Fiorito Francesco Ferruccio di Antonio, da Roma.
Fracassi dott. Fermo, veterinario provinciale.
Franceschi Guido, Podestà di Certaldo.
Frare Beltrame Giovan Battista, Podestà di Spresiano.
Frongia dott. Ermenegildo, medico provinciale.
Galatà dott. rag. Agostino Michele, consigliere 1ª classe.
Gamba Natale, Podestà di Ghiffa
Garbo dott. Giovanni, Vice Questore.
Gentile Egildo, direttore archivi Stato.
Ghislieri notaio Luigi di Carlo, da Sale.
Giannuzzi rag. Giuseppe, ragioniere capo.
Giorgi rag Adolfo di Sebastiano, da Massa.
Giuliano dott. Vincenzo, veterinario provinciale.
Greco Luciano, vice Questore.
Guerrieri avv. Francesco, rettore provinciale Lecce.
Guidotti Ezio di Lorenzo, da Pisa.
Iandoli dott. Raffaele di Francesco Saverio, da Avellino.
Lagostina ing. Emilio, Podestà di Omegna.
Laiolo Remo, rettore amministrazione provinciale Asti.
Liberati Gaetano, archivista capo.
Luccardi avv. Giulio, rettore amministrazione provinciale Trieste.
Macellari Nino, console M.V.S.N., Tivoli.
Madonia dott. Giuseppe, Vice Questore.
Maggi dott. Michele, Podestà di Vicari.
Mambrini Renzo, commissario capo P. S.
Marcou ing. Arturo di Pietro, da Venezia.
Matranga rag. Francesco, ragioniere capo.
Mastrogiacomo ing. Aurelio, direttore ufficio lavori pubblici amministrazione provinciale Palermo.
Miceli dott. Francesco, segretario generale amministrazione provinciale Messina.
Molinari Giuseppe di Michele, Podestà di Valledosia.
Morra dott. Pasquale, Vice Questore.
Musso ing. Ettore di Michele, da Genova.
Niccolai prof. Alberto, preside istituto magistrale Pisa.
Norsa Giuseppe, da Milano.
Pandolfo dott. Francesco di Paolo, da Roma.
Pardo prof. dott. Ruggero di Leone, da Genova.
Pergola rag. Nicola, ragioniere capo.
Pesenti Pigna Camillo di Daniele, Podestà di Bergamo.
Petrucci Armando, direttore del coro Scala Milano.
Pittau Mario, console M.V.S.N. Milano.
Pollaci prof. dott. Giuseppe di Antonio, da Palermo.
Pumo Giuseppe, Vice Questore.
Ramusani ing. Alberto, componente G. P. A., Reggio Emilia.
Restivo dott. Giuseppe, Vice Questore.
Rindi Salvo di Goffredo, da Pisa.
Rivera dott. Giuseppe, consigliere di 1ª classe.
Roberti Camillo di Francesco Saverio, da Roma.
Ronchetti Renato di Enrico, da Roma.
Rosa prof. dott. Bernardo, coadiutore veterinario.
Sabatini prof. dott. Arturo, ispettore medico corpo agenti P. S.
Salvatore dott. Alfredo, consigliere di 1ª classe.
Santelmo dott. Callisto Carlo, medico provinciale.
Scavini Pier Paolo, Podestà di Arizzano.
Serafini dott. Federigo, ufficiale sanitario comune Livorno.
Sciabica Pietro, commissario P. S.
Solari Luigi, Podestà di S. Colombano Certenoli.
Sorbi rag. Serbo di Noberto, da Livorno.
Spegazzini Ugo di Ferdinando, da Genova.
Sticotti prof. Pietro di Carlo, da Trieste.
Tagliaferri Ernesto di Giuseppe, direttore d'orchestra.
Tellini Francesco, economo e cassiere comune Pisa.
Tessaro prof. avv. Giovanni di Giovanni Battista, da Rovigo.
Tonini avv. Orazio, Podestà di Pieve a Nievole
Tonzig avv. Antonio Giuseppe di Antonio, da Padova.
Torresi dott. Blando, segretario generale amministrazione provinciale Macerata.
Torti dott. Ettore di Nicola, da Roma.
Trincas dott. Lazzaro, medico provinciale.
Tschon Guido, archivista capo.
Vacino ing. Eusebio, ingegnere sanitario, Roma.
Verna Carlo di Andrea, da Torino.
Vinale dott. Giuseppe, Vice Questore.
Vita dott. Decio, coadiutore chimico.
Vitali rag. Guido di Luigi, da Ancona.
Volpini rag. Luigi, ragioniere capo.
Zavagno Antonio, Vice Questore.
Giombini Alberto di Attilio, ispettore centrale Confederazione fascista industriali.
Mariotti rag. Armando, ragioniere capo di 1ª classe.

Ufficiali:

Accolti Giulio di Vincenzo, direttore Terme Uliveto.
Agnetti dott. Mario, Podestà di Mussolinia.
Alberti prof. dott. Olindo, primario radiologo ospedali civili Brescia.
Albini Carlo, segretario capo di Vimercate.
Alestra dott. Leonardo di Giacomo, da Roma.
Amato Emilio, commissario capo P. S.
Amirante Eugenio, capo contabile amministrazione dazio comune Napoli.
Amorelli Rizzuto dott. Giovanni di Giuseppe, da Palermo.
Amoroso rag. Gaetano di Giovanni, da Palermo.
Ancora Angelo, Podestà di Sternatia.
Angelini dott. Carlo Alberto, medico provinciale.
Anselmi dott. Alcibiade, reggente segreteria generale comune Genova.
Anselmi dott. Scipione, coadiutore chimico.
Aspri avv. Vincenzo, Vice pretore di Fondi.
Baglio dott. Luigi, commissario di P. S.
Baldi Vilfredo Idgardo, commissario capo P. S.
Barracano Pasquale di Vito, da Bari.
Bastia rag. Giulio, amministratore Unione provinciale fascsta lavoratori industria.
Bendinelli dott. Carlo, medico condotto di Lari.
Berlendi Giuseppe di Remo, da Cascina.
Bertolani prof. dott. Aldo, direttore Istituto psichiatrico di S. Lazzaro di Reggio Emilia.
Bertotto Ercole, Podestà di Gattinara.
Bertotto Giuseppe, Podestà di Veglio.
Bertucci Felice, impiegato di polizia.
Betti Francesco, ispettore principale imposte consumo, Roma.
Bevere Matteo, commissario P. S.
Bianchini conte avv. Eugenio, Vice podestà di Rimini.
Bisi rev.do don Pietro, parroco di Oliena.
Braccini Francesco di Emilio da Pontedera.
Bracco Zaverio Luigi Stefano, rettore amministrazione provinciale di Vercelli
Busin avv. Domenico di Valentino, da Forlì.
Calandra di Riccolino Enrico, impiegato di polizia.
Caliendo Felice, impiegato di polizia.
Calleri Gamondi nob. avv. Paolo, di Gaetano, da Boscomarengo.
Camuffo Ferdinando, applicato tecnico.
Capanni Vittorio Emanuele di Rodolfo, da Reggello.
Capograssi dott. Antonio, capo archivista, archivi Stato.
Cardinali Giuseppe, Podestà di Cantiano.
Carnazza Salvatore, primo archivista P. S.
Caruso Guido, impiegato di polizia.
Castellani dott. Giovanni Battista, veterinario provinciale.
Castellini dott. Azelio di Antonio, medico chirurgo, Firenze.
Casu dott. Antonio, medico provinciale.
Catelli Reale, di Achille, presidente Congregazione carità, Carate Urio.
Cati dott. Marino, di Anselmo, componente G.P.A., Rieti.
Cavallini Luigi, capo ripartizione Comune Livorno.
Cenami Gabriele, commissario P. S.
Cerreti Arturo, capo stazione principale FF. SS.
Cesaroni Venanzio dott. Dino, Podestà di Castiglion Fiorentino.
Chicca avv. Mario di Alberto, da Pisa.
Carnevali ing. Carlo di Francesco, da Roma.
Colbertaldo Luigi, commissario di P. S.
Collarini not. avv. Ezio, componente G.P.A., Belluno.
Covelli dott. Achille, commissario P. S.
Cristando dott. Antonio, medico condotto, Sambiase.
Crupi Stefano Vincenzo, segretario amministrazione comunale Reggio Calabria.
Cutolo prof. dott. Alessandro, primo archivista, archivi Stato.
Dagasso dott. Pietro di Pietro, medico chirurgo, Rivarolo.
D'Alessandro dott. Giuseppe, commissario P. S.
Dalla Chiesa Romano, tenente colonnello CC. RR.
D'Alonzo ing. Ugo, ingegnere capo uff. tecnico comunale Brindisi.
De Bartolomeis dott. Pietro, vice direttore ripartizione governatorato Roma.
De Magri Mario di Carlo, da Roma.
Demai dott. Vittorio Emanuele, membro G.P.A., Trieste.
De Michele dott. Luigi, commissario P. S.
De Sanctis Giovanni Domenico, commissario capo P. S.
Desderi Giovanni, commissario P. S.
Di Silverio rev.do don Salvatore, parroco in Spoltore.
Divisi rag. Giuseppe Fabio, da Ferrara.
Fabbrichesi ing. prof. Renato, Vice Podestà di Padova.
Falletti rev.do don Prospero, parroco di S. Paolo Solbrito.
Fava dott. ing. Nicolò di Giuseppe, da Genova.
Ferrara barone Vincenzo, rettore amministrazione provinciale, Palermo.
Ferrari Conti Mario, consultore comunale, Livorno.
Festa Raffaele, archivista capo P. S.
Formica dott. Giovanni di Martino, da Tenda.
Franceschini Armando, Podestà di Massa Martana.
Fumagalli Camillo, di Eronne, da Alassio.
Gabellieri avv. Gino, Vice Pretore onorario, Volterra.
Gaiani ing. Mario, comandante corpo pompieri, Venezia.
Dalmazzo dott. Galanzino, rettore amministrazione provinciale, Asti.
Galeazzi Ugo, tenente colonnello CC. RR.
Galleani di Sainte Ambroise barone Marcellino, Podestà di Ventimiglia
Galliano Ernesto, commissario P. S.
Gambarella Guido di Luigi, da La Spezia.
Gatta dott. Francesco Saverio, capo archivista, archivi Stato.
Giannantoni dott. Pompeo, primario chirurgo ospedale civile di Fabriano.
Gavi avv. Luigi Silvio, Podestà di Albenga.
Ginefra avv. Domenico, Podestà Bitritto.
Gioscia dott. Leonardo, commissario P. S.
Giniuzza rag. Benedetto, commissario P. S.
Grana Antonio, archivista capo P. S.
Gravelli Mario di Pietro, da Roma.
Greco Francesco, tenente colonnello CC. RR.
Grotta Dino di Gino, da Livorno.
Guerrera dott. Salvatore, capo servizio veterinario Comune di Napoli.
Guglianetti ing. Francesco, ingegnere capo amministrazione provinciale di Novara.
Gullino dott. Vincenzo, commissario P. S.
Jacona dott. Gaetano, commissario capo P. S.
Jannantuono Francesco, impiegato di polizia.
Jzar prof. dott. Guido, direttore clinica medica Università Messina.
Labricciosa Giulio, commissario P. S.
La Motta Giovanni Giorgio, Podestà di Nicosia.
La Parola dott. Guido, coadiutore Chimico.
La Ragione Fabio di Domenico, da Formello.
Lello Italo di Pietro, da Roma.
Leto di Priolo rag. Eduardo di Salvatore, da Milano.
Luccini rag. Francesco di Carlo, da Codogno.
Lutri dott. Sebastiano, Podestà di Avola.
Maccario avv. Arnaldo, membro G.P.A., Livorno.
Macchia Italo di Antonio, da S. Anna (Cascina).
Malfitano Livio di Vincenzo, da Benevento.
Mammoli dott. Renato, segretario amministrativo fasci provincia Grosseto.
Mancini prof. dott. Ugo, medico capo governatorato di Roma.
Marciante Giuseppe, impiegato di polizia.
Marconcini rag. Alberto di Leonardo, da Pontedera.
Marenduzzo prof. dott. Luigi di Augusto, da Napoli.
Mari Vincenzo, commissario P. S.
Martucci dott. Raffaele, id.
Matassa prof. dott. Pasquale, preside liceo ginnasio Cefalù.
Matis Mario, Podestà di Trana.
Matthiae Enrico, ispettore principale imposte consumo governatorato, Roma.
Mazzacuva dott. Nicola Eugenio, Vice Podestà di Reggio Calabria.
Mazzanti dott. Lorenzo, Commissario capo P. S.
Mazzarini Luigi, applicato.
Melani Aldo di Vittorio, da Terni.
Meli dott. Ferdinando, segretario capo amministrazione provinciale di Palermo.
Melloni dott. Francesco di Carlo, da Ferrara.
Mencaroni Umberto di Nazzareno, da Pretola.
Minelli avv. Fausto, presidente congregazione carità, Brescia.
Mirabella Fisichella dott. Giuseppe, veterinario provinciale.
Muccio dott. Giorgio, medico provinciale.
Musco dott. Arturo, commissario P. S.
Nannipieri dott. Agostino di Antonio, da Cascina.
Navarini dott. Cesare di Benedetto, da Bagni di Cascina.
Nenna Francesco di Domenico, da Barletta.
Palermo Francesco, commissario P. S.
Pancino dott. Giuseppe, segretario generale amministrazione provinciale di Venezia.
Pandiani Antonio, Podestà di Dervio.
Parvopassu ing. Pietro, di Celso, da Roma.
Pastore Nicola, commissario capo P. S.
Pastorelly ing. Piero, ingegnere capo ufficio tecnico provinciale di Taranto.
Pellegrini Ettore, Podestà di Porto S. Stefano.
Pennacchietti Guido, impiegato di polizia.
Perotti Romeo, impiegato di polizia.
Petragnani Filippo, maggiore CC. RR.
Petrilli Luigi, segretario comunale, Pietradefusi.
Pezzini prof. dott. Ferruccio di Valentino, da Livorno.
Piazzesi Andrea di Francesco, segretario politico Fascio, Lari.
Piccinno dott. Giuseppe, commissario P. S.

Pietroforte prof. dott. Vincenzo di Giuseppe, da La Spezia.
Pinelli ing. Alvaro, inegnere ufficio tecnico comunale di Pisa.
Pirro avv. Filippo di Raffaele, da Adelfia.
Piscitelli Armando di Luigi, da Napoli.
Poggianti Oreste di Giuseppe, da Cascina.
Poli Giuseppe, commissario P. S.
Porciani Francesco, tenente colonnello CC. RR.
Puccini Ruggero di Carlo, da Pisa.
Pupillo ing. Paolo di Antonio, da Siracusa.
Pusateri dott. Filippo, commissario P. S.
Quintarelli prof. dott. Luigi di Nazzareno, da Venezia.
Ramalli avv. Giuseppe di Demetrio, da Pisa.
Ravenna Giacomo, tenente colonnello CC. RR.
Rebuzzi dott. Abelardo, veterinario provinciale.
Rosano Adolfo, commissario P. S.
Salvi Francesco, commissario P. S.
Sampietro dott. Gaetano, direttore Laboratorio igiene governatorato Roma.
Santi Terzi dott. Domenico, consigliere.
Santovetti Filippo di Luigi, da Rocca di Papa.
Savinetti dott. Alfonso, medico provinciale.
Scholtze Michele, cancelliere capo tribunale.
Segatori Alberto, tenente colonnello CC. RR.
Selvatico Estense marchese dott. Benedetto Giovanni, da Padova.
Sica dott. Mario, medico provinciale.
Silvestri avv. Rinaldo, membro G.P.A., Novara.
Simoncini Luigi di Francesco, da Perugia.
Siracusa dott. Salvatore di Francesco, da Reggio Calabria.
Sorci rag. Salvatore, ragioniere.
Sorrentino dott. Ermenegildo, coadiutore chimico.
Sottosanti dott. Sebastiano, medico condotto, Guarcino.
Spadoni dott. Olinto, vice direttore ufficio igiene comune di Pisa.
Spitali dott. Antonino di Giuseppe, da Pisa.
Tafuri avv. Leonardo, segretario generale amministrazione provinciale Salerno.
Tiberi Aroldo, tenente colonnello CC. RR.
Tiberio ing. Sebastiano di Domenico Antonio, da Campobasso.
Torchiana prof. dott. Luigi, direttore ospedale civile Portoferraio.
Ugolini ing. Filippo, vice comandante in seconda vigili del fuoco, Roma.
Valentini ing. Ario, ingegnere capo ufficio tecnico provinciale, Ferrara.
Vallini Carlo di Olinto, da Pisa.
Vecchiarelli Renzo, archivista capo P. S.
Vitali dott. Fausto di Francesco, da Roma.
Viviani Lorenzo, commissario P. S.
Wenzel Renato, id.
Zacchi dott. Francesco, medico condotto, Grottaferrata.
Zalum Paolo, consultore comunale, Livorno.
De Dominicis dott. Vittorio di Paolo, da Napoli.
Carletti dott. Corrado, medico condotto comune Ferrara.
Bianco rag. Armando, primo ragioniere.
Bolis rag. Osaldo, ragioniere capo di 2ª classe.
Campanella rag. Ettore, ragioniere capo di 1ª classe.
Capobianco Antonio, archivista capo.
Corbia dott. Guido, consigliere.
Cosentini dott. Roberto, id.
Cristiani rag. Quirino, ragioniere capo 2ª classe.
Cuzzaniti dott. Giuseppe, consigliere.
De Marzi dott. Italo, id.
Faridone rag. Carlo, ragioniere capo 1ª classe.
Hoffmann Roberto, consigliere.
Inglcco rag. Paolo, ragioniere capo 2ª classe.
Lazzerini prof. rag. Gino, id. 1ª classe.
Meneguzzer dott. Cornelio, consigliere.
Oreggia dott. Mario, id.
Zuppardo rag. Luigi, ragioniere capo 2ª classe.

Cavalieri.

Abbondanza prof. dott. Carlo di Pasquale, da Tortona.
Adorni Braccesi avv. Giulio, avvocato in Pisa.
Agamennone ing. Giuseppe, membro G. P. A., Rieti.
Agostinelli Ismaele, delegato podestarile, Arcola.
Aiello Michele, segretario comunale, Scalea.
Alati Francesco, ufficiale postelegrafonico 1ª classe.
Albanese Vincenzo, commissario aggiunto P. S.
Alciati Stefano, podestà, Agliano d'Asti.
Aldovini Angelo, delegato podestarile, Concorezzo.
Alessandrello dott. Gaetano, commissario aggiunto P. S.
Alfieri rag. Francesco, primo ragioniere.
Alicata Francesco, maresciallo di P. S.
Allaix Eugenio, podestà di Cantoira.
Allegrini Guido di Giovanni, da Pisa.
Alonzo avv. Salvatore, vice pretore onorario, Acireale.
Ammagliati Valentino di Luigi, da Pisa.
Angelucci Arduino di Luigi, da Rieti.
Alvino Vincenzo, impiegato di polizia.
Ambrosini avv. Gustavo, giudice conciliatore, Dolo.
Amodeo Giovanni di Salvatore, da Avellino.
Amoroso Amedeo, impiegato polizia.
Andreoletti Luigi, segretario comunale, Trino Vercellese.
Angelini Marinucci dott. Gaetano, medico condotto S. Angelo Romano.
Angelucci ing. Giuseppe, ingegnere capo Azienda elettrica Governatorato, Roma.
Angileri dott. Ferruccio di Salvatore, da Marsala.
Antonioli Giuseppe di Francesco, da Luino.
Apolloni Corrado, primo archivista.
Archetti ing. Giacomo di Andrea, da Iseo.
Arenella Giovanni, maresciallo P. S.
Argentieri Giovanni, primo archivista.
Arlotta rag. Agesilao, segretario ospedale civile « Vittorio Emanuele », Monfalcone.
Arlotta Giuseppe, maresciallo P. S.
Arrighetti dott. Arrighetto, segretario ufficio legale comune di Firenze.
Artelli dott. Mario di Arturo, medico chirurgo, Bologna.
Artigiani Ildebrando di Michele, da Milano.
Arzenton Pietro di Giovanni, da Barbarano.
Assoro Giuseppe, segretario comunale, Belvi e Aritzo.
Assunto avv. Alfredo di Rosario, da Caltanissetta.
Atzori Salvatore, podestà di Isili.
Avanzini Eugenio, podestà di Peschiera del Garda.
Avecone dott. Giuseppe di Federico, medico chirurgo, Alife.
Azzena dott. Paolo, veterinario condotto di La Maddalena.
Baciocchi Alighiero di Alfonso, da Roma.
Baiocchi Nicola, podestà di Castellalto.
Baisi Nello, capo stazione 2ª classe FF. SS.
Baldini Orlandini dott. Rutilio di Pietro, da Capannoli.
Bacci Bettino, commissario prefettizio, Pomarance.
Balducci Prometeo di Pompeo, da Ravenna.
Balestri Oreste Olinto di Giovanni, da Pisa.
Ballaben prof. Luigi di Francesco, da Farra d'Isonzo.
Ballanca rag. Giuseppe, commissario aggiunto P. S.
Banchieri dott. Pietro, podestà di Tortona.
Baraffa dott. Luigi di Teofilo, da Perugia.
Barbanera Sesto, maresciallo maggiore CC. RR.
Barbera Michele, capitano marittimo.
Barbero dott. Ermelio di Giuseppe, da Montà d'Alba.
Barbieri don Pietro, parroco di Cibeno.
Barchi prof. dott. Luigi, direttore Consorzio provinciale antitubercolare, Reggio Emilia.
Bareggi dott. Antonio, id. Varese.
Barilà Antonio, commissario aggiunto P. S.
Baronio rag. Michele, segretario comunale, Barbariga.
Barosi rag. Bruno di Cesare, da Roma.
Bartalini prof. Attilio di Nicola, da Pisa.
Bartella Claudio di Bernardino, da Orvieto.
Basile Francesco, segretario capo comune di Locorotondo.
Bassetti Umberto di Alfredo, da Firenze.
Bassi ing. Ettore, podestà di Delebbio.
Basso geom. Salvatore, geometra ufficio tecnico provinciale, Siracusa.
Battaglia Antonio, maresciallo maggiore CC. RR.
Battaglia Isidoro, podestà di Beinasco.
Beccaro don Felice Maurizio, parroco di Ovada.
Bee Antonio Attilio, segretario comunale di Primiero.
Belfiore dott. Salvatore, commissario aggiunto P. S.
Belledonne Armando, impiegato di polizia.
Bellei don Cleto, parroco di Massa Finalese.
Bellini Tommaso, delegato podestarile, Minervino Murge.
Bendoni dott. Enrico, medico condotto consorziale, Marcialla.
Benedetti Americo, maresciallo maggiore CC. RR.
Benetti dott. Enrico, vice podestà, Treviso.
Benso don Nicola, Abate e vicario foraneo, Savigliano.
Benzoni Giulio Ottaviano di Luigi, da Salvirola.
Berardi dott. Angelo Michele, ispettore comandante imposte consumo, Bari.
Berardi ing. Guido, podestà di Ortona a Mare.
Berardi Saverio, maresciallo P. S.
Bergamaschi dott. Gaetano Stefano, veterinario consorziale, Lodi.
Bernardi Guido di Pietro, da Buggiano.
Bertocchio dott. Vincenzo, sotto capo divisione Amministrazione comunale di Torino.
Bertogna Angelo, delegato podestarile, Battrio.
Bertoli Manlio, podestà di Piadena.

Bertuzzi dott. Ezio, segretario generale Amministrazione provinciale, Rovigo.
Bettolo prof. dott. Alfredo, segretario politico Fascio Filettole.
Bevilacqua dott. Riccardo, medico condotto, S. Leonardo.
Bezzi Carlo Vito, podestà di Fiesse Umbertiano.
Bezzicchieri Aldo di Giuseppe, da Pesaro.
Bianca Angelo, commissario aggiunto P. S.
Biancardi Francesco, podestà di Cossombrato.
Bianchi prof. dott. Luigi, medico chirurgo, Pavia.
Bianco Giuseppe, primo capitano complemento CC. RR.
Biffarella Giuseppe, podestà, S. Stefano Camastra.
Bilancia dott. Francesco, primo segretario.
Bili dott. Alberto, ufficiale sanitario di Palaia.
Bizzarri Giovanni Giuseppe di Gioacchino, da Sinalunga.
Biasi Augusto di Amico, da Roma.
Boaretto prof. Mario di Bellino, da Venezia.
Bocca Ozino Bernardino, podestà di Curino.
Bolognesi Aurelio di Giuseppe, da Rosignano Marittimo.
Bonadonna rag. Giovanni, primo ragioniere Amministrazione provinciale, Agrigento.
Bonaguidi geom. Edoardo, presidente Sezione combattenti, Sarzana.
Bonaiuti dott. Silvio, membro Giunta provinciale amministrativa, Siena.
Bonanno rag. Rosario, di Salvatore, da Catania.
Bianchi Dino, di Ferdinando, da Pisa.
Bonelli rag. Michele di Felice, da Milano.
Bonsignorio Giacomo, podestà di Caravonica.
Borbottoni dott. ing Emilio di Lorenzo, da Firenze.
Bordonaro Antonino, maresciallo di P. S.
Bordoni dott. ing. Ferdinando, capo servizio Azienda elettrica Governatorato, Roma.
Borgonetti Paolo, maresciallo maggiore CC. RR.
Borra Renato, consultore comune di Livorno.
Borrelli Gaetano, segretario comunale, Rutino.
Borroni dott. Giuseppe, medico condotto, Oggebbio.
Bosatelli Pietro di Angelo, da Roma
Boselli Omboni Alessandro di Gaetano, da Ostiglia.
Bossi architetto Pietro di Giovanni Battista, da Milano.
Bossi dott. Pietro di Pietro, medico condotto, Besozzo.
Bossiner ing. Giovanni Giuseppe, presidente ospedale civile, Belluno.
Bottner Enrico, primo coadiutore archivista Stato.
Bozzi Giuseppe, maresciallo di P. S.
Brauzzi Ivaldo, capo servizio Amministrazione Governatorato, Roma.
Bravi Lamberto archivista.
Breazzano Teodoro, maresciallo P. S.
Brenta Giacomo di Bernardo, da Varenna.
Bresciani dott. Giovanni, podestà di Pietrasanta.
Bressano Giuseppe, delegato podestarile, Alba.
Bressi Pietro, primo capitano CC. RR.
Broccoli Mario, impiegato di polizia.
Brunelli dott. Alessandro, direttore macello municipale, Brescia.
Bruno Ernesto, impiegato di polizia.
Brusa prof. Carlo di Giacomo, da Brescia.
Buoninsegna Luigi di Raffaello, da Milano.
Busoni dott. Mario di Pietro, vice segretario generale Amministrazione provinciale, Reggio Emilia.
Bussi Carlo Alberto, podestà di S. Marzano Moasca.
Butti geom. Alessandro di Giuseppe, da Alessandria.
Buttini dott. Umberto di Ulrico, da Mulanno.
Buzzoni dott. Mario, medico condotto comune Ferrara.
Cacciato dott. Antonio di Gioacchino, da Caltanissetta.
Cacciatore Luigi, maresciallo P. S.
Caffi Ernesto, podestà di Ticengo
Cagnoli Vincenzo, maresciallo maggiore CC. RR.
Caione Bonanni ing. Giuseppe, podestà di S. Demetrio ne' Vestini.
Calligaris dott. Roberto, segretario capo ufficio polizia urbana, Trieste.
Calzolari dott. Mario di Alessandro, da Ferrara.
Canale Nicola, vice podestà di Zoagli.
Cannavina Corrado, maresciallo P. S.
Cantalupi Carlo, applicato.
Canti dott. Giuseppe, membro Giunta provinciale amministrativa, Novara.
Cantelmo Giuseppe, segretario politico Fascio Apice.
Capasso Luigi di Raffaele, da Genova
Capobianco Giovanni, impiegato polizia.
Capoferri rag. Giuseppe, podestà di Cedegolo.
Capozzi Giuseppe, delegato podestarile, Torrice.
Cappello dott. Antonio, medico condotto, Bassa.
Cappello prof. rag. Ugo, ragioniere capo Congregazione carità, Venezia
Cappuccio dott. Michele, primo segretario.
Capuano Amilcare, commissario aggiunto P. S.
Capuzzello dott. Dante, direttore ufficio municipale igiene, Lecce.
Caracciolo Michele di Emanuele, da Roma.
Caramanica Umberto, maresciallo di P. S.
Carameili Giotto di Luigi, da Monsummano.
Carbonari dott. Anacleto, commissario aggiunto P. S.
Carcano don Giovanni Battista, parroco di Besano.
Cardone Francesco, maresciallo di P. S.
Carella dott. Mario, commissario aggiunto di P. S.
Careris dott. Ezio, primo segretario.
Carlomagno dott. Marco, segretario comunale Amalfi.
Carmignani Luigi di Aldo, da Parma.
Carnevali Paolo di Giacomo, da Livorno.
Curta Francesco, maresciallo di P. S.
Carter Spiritione di Giorgio, da Corfù.
Caruso Pasquale, maresciallo P. S.
Carvin dott. Ludovico, medico provinciale aggiunto.
Casadei reverendo don. Augusto, cappellano O. N. B.
Cascelli dott. Giovanni di Giuseppe, da La Spezia.
Caso dott. Giuseppe, primo Segretario.
Cassaglia prof. Bartolo, comandante Fascio giovanile, Monte Procida.
Castagna Francesco, maresciallo maggiore CC. RR.
Castagnari dott. Giovanni di Nelusco, da Ferrara.
Castagnari Nicolò di Pietro, da Sulmona.
Castelli Achille di Virgilio, da Livorno.
Casula dott. Emilio, ufficiale sanitario, Oristano.
Cataldi Nicola, primo archivista P. S.
Cavanna avv. Emanuele di Filippo, da Roma.
Catricalà dott. Bruno, commissario aggiunto P. S.
Cavara dott. Filippo, id.
Caviglioli Giulio, maresciallo maggiore CC. RR.
Cazzaniga reverendo don Giovanni, vice cappellano Palazzo Reale, Milano.
Cazzaroli Carlo, primo capitano complemento CC. RR.
Cazzato prof. Martino, delegato podestarile, Paese Macchia.
Cecchi rag. Cesare di Oreste, da Livorno.
Cecchi Rinaldo di Biagio, da Narni.
Cengarle Carlo Enrico di Silvestro, da Codroipo.
Cennamo Ugolino, maresciallo maggiore CC. RR.
Cerci Leone, podestà di Vitorchiano.
Cesari Luciano, maresciallo maggiore CC. RR.
Chessa Giovanni, id.
Chiappori Francesco di Giuseppe, da Montegrosso d'Asti.
Chiavelli Giuseppe, applicato P. S.
Cellai Enrico di Zulino, da Pisa.
Chimenti dott. Antonio, medico provinciale aggiunto.
Ciannelli ing. Nicola di Nicola, da Lacco Ameno.
Ciardelli Stefano di Giuseppe, da Pisa.
Ciboddo Placido, impiegato di polizia.
Cicognani geom. Mario, di Ugo, da Ravenna.
Cicognini avv. Pier Paolo, podestà di Pontevico.
Cifarelli Salvatore, maresciallo maggiore CC. RR.
Cincotti Salvatore di Antonio, da Calasetta.
Cini Marcello di Gino, da Pisa.
Cirelli rag. Mario, ragioniere capo Arcispedale S. Anna, Ferrara.
Clavarino dott. Diego di Alfeo, da Portici.
Colacione Umberto, impiegato di polizia.
Colella Nicola di Andrea, da Bari.
Colombo rag. Giovanni, vice capo sezione ragioneria Amministrazione comunale di Milano.
Colonna Luigi, delegato podestarile di Adelfia.
Conti Genesio, maresciallo maggiore CC. RR.
Conti Quarto, podestà di Bergogna e Caporetto.
Contieri Eduardo, delegato stato civile comune di Nola.
Coppola Alfredo, impiegato di polizia.
Coria avv. Valentino, vice podestà di Vittoria.
Corona Benedetto, impiegato di polizia.
Corselli dott. Guido, medico provinciale aggiunto.
Cortellazzo Gino di Anacleto, da Venezia.
Cosentino Giuseppe Francesco, delegato podestarile, Vizzini.
Cota dott. Giovanni, conservatore 3ª classe Archivi di Stato.
Cottafavi avv. Piero, podestà di Correggio.
Cremona Giuseppe, podestà di Ripalta Alpina.
Criscuolo dott. Giovanni, medico provinciale aggiunto.
Cugiani ing. Cesare, membro G.P.A., Novara.
Curis Giovanni, commissario aggiunto di P. S.
Cuttini Luigi, podestà di Pasian di Prato.
Cuzzi prof. dott. Giuseppe, direttore ospedale civile di Promesello.
Cerutti dott. Mario, vice segretario.
D'Alessio dott. Massimino, primo segretario.
Dalma dott. ing. Gustavo, da Fiume.
D'Amato Francesco Saverio, medico condotto, Seggiano.
D'Amato dott Nicola, segretario capo divisione Amministrazione comunale, Napoli.

D'Ambrosio Emilio, archivista capo.
Damiani Eugenio, commissario aggiunto P. S.
D'Angelo rag. Paolo, ragioniere Amministrazione provinciale di Palermo.
D'Apuzzo Gaetano, archivista P. S.
D'Arco Attilio, primo archivista P. S.
Dattilo Generoso, segretario direttore Esattoria Governatorato di Roma.
Davanzo ing. Angelo di Giuseppe, da Venezia.
De Angelis Anchise di Vincenzo, da Roma.
De Angelis Nicola di Giuseppe, da Aversa.
De Anna Settimio, direttore imposte consumo, Afragola.
De Angelis dott. Mario, commissario aggiunto P. S.
De Crescenzo avv. Giulio, cassiere Banca d'Italia, sede Napoli.
De Crescenzo ing. dott. Renato, rettore Amministrazione provinciale Salerno.
De Cecco dott. Alfredo, vice segretario.
Dello Strologo Aldo di Guido, da Pisa.
De Finis Clodomiro, primo segretario di ragioneria.
Deleidi Gino Francesco, delegato podestarile, Martinengo.
De Leo rag. Francesco di Luigi, da Napoli.
De Leo Giuseppe, maresciallo P. S.
De Leva Avitabile Carmelo di Corrado, da Modica.
Della Morte Siro Adolfo, delegato Congregazione carità, Milano.
Della Valle rag. Ferruccio, ragioniere Amministrazione comunale Massa Lombarda.
Del Luongo Armando, maresciallo maggiore CC. RR.
Del Mese Vincenzo, maresciallo P. S.
Del Monaco Ciro, archivista P. S.
De Longis Federico, vice commissario P. S.
Del Vivo dott. Luigi di Riccardo, medico chirurgo, Viareggio.
De Marco Amato di Giovanni, Spilimbergo.
De Martino ing. dott. Francesco, ingegnere capo Amministrazione provinciale di Matera.
Demurtas dott. Attilio di Luigi, da Ierzu.
De Napoli dott. Nicola, commissario aggiunto P. S.
D'Ermo Amato, segretario capo comune Atella di Napoli.
De Rosa avv. Attilio, vice podestà di Afragola.
De Sanctis dott. Vincenzo, ufficiale sanitario comune di Rieti.
De Santis Alfonso, podestà di Giulianova.
De Santis Dario, segretario comunale di Tarquinia.
Desgro dott. Amedeo, veterinario consorziale di Marano di Napoli.
Desideri Fausto di Enea, da Città di Castello.
De Simone Alberto, impiegato di polizia.
De Werra Filippo, archivista P. S.
Di Biagio Rosato, maresciallo maggiore CC. RR.
Di Cesare geom. Ernesto, cassiere Banca d'Italia.
Di Ciaula Vito, maresciallo P. S.
Di Lolli Alfredo, maresciallo maggiore CC. RR.
Di Lorenzo dott. Pietro, medico condotto, Rocca di Papa.
Di Notaristefani duca dott. Antonio, capo sezione Direzione generale Opera Nazionale Maternità e Infanzia, Roma.
Dione Antonio, primo archivista.
Di Prete Pilade di Antonio, da Massa Carrara.
Di Salvo Raffaele, podestà di Monreale.
Di Silvestro Giuseppe, maresciallo P. S.
Di Sipio Luigi, podestà di Pretoro.
Di Tullio ing. Flaminio, podestà di Rosello.
Dolce Marino, podestà di Cison di Valmarino.
Domicoli Carmelo, commissario aggiunto di P. S.
Dottore Mario di Francesco, presidente Congregazione carità, Cirò.
Ducci Emidio di Giuseppe.
Duci ing. Antonino Pietro, podestà di Barcellona.
Durante dott. Giovanni Battista di Guglielmo, da Vadelago.
Duriava don Giuseppe, cappellano di Stregna.
Eloni don Luigi, abate mitrato di Pontevico.
Ercoli Domenico di Girolamo, da Cascia.
Esposito Domenico, delegato podestarile di Messignadi.
Fabbri dott Bernardo, podestà di Pescia.
Fabri dott. Giuseppe, medico chirurgo, Roma.
Fabricatore Salvatore, impiegato di polizia.
Falchero Attilio, applicato principale di segreteria, Amministrazione comunale, Torino.
Falsina don Luigi, parroco e vicario foraneo di Passirano.
Fanara don Roberto, ispettore Istituti Salesiani, Caserta.
Fantoni Armando, sottotenente CC. RR. a riposo.
Faraci Litterio, maresciallo di P. S.
Farina rag. Luigi, podestà di Saronno.
Farinetti Raffaello, applicato di segreteria Amministrazione comunale di Torino.
Fassina dott. Francesco, vice segretario generale Amministrazione provinciale Pavia.
Fassini Maurizio di Filippo, da Torino.
Favali Roberto di Alpinolo, da Pisa.
Favi dott. Vincenzo, delegato podestarile di Ispica.
Fazia Ciro, tesoriere comunale di Lanciano.
Ferrantini Luigi, capo servizio Governatorato di Roma.
Ferrara dott. Luigi, primo segretario.
Ferrarese rag. Mauro, ragioniere capo comune di Caserta.
Ferrari Achille, maresciallo maggiore CC. RR.
Ferraro Andrea, podestà di Ronsecco.
Ferrauto Michele di Angelo, da Caltanissetta.
Ferretti Raffaele, segretario capo Congregazione carità di Monopoli.
Ferri rag. Ferruccio, rag. capo Amministrazione comunale Perugia.
Ferruzzi ing. Ernesto di Federico, da Napoli.
Filippelli Sirio, capo staz. di 2ª classe FF. SS.
Filippini Elvio di Celeste, da Genova.
Fimiani Pellegrino, presidente Congregaz carità Castel S. Giorgio.
Fioramonti Gioacchino, segretario comunale Capranica di Sutri.
Fiorioli Banchieri avv. Giovanni, podestà di Treviso.
Firrito Emanuele, maresciallo di P S.
Focardi Angelo, maresciallo magg. CC. RR.
Fontanarosa Vincenzo, maresciallo di P. S.
Forleo avv Vito di Francesco, da Taranto.
Formichella Antonio, ispettore imposte comune Napoli.
Fornaroli Oriele, podestà di Gombito.
Forti Giuseppe, maresciallo P. S.
Forzano dott Gioacchino, medico condotto da Chions.
Frabboni Luigi, maresciallo maggiore CC. RR.
Fradoletto Antonio, podestà di Nervesa della Battaglia.
Frammarino dei Malatesta ing. Giuseppe di Ignazio di Giovinazzo.
Franceschini Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR.
Fransoni dott. Carlo, commissario aggiunto P. S.
Fratangelo Donnino, maresciallo P. S.
Frezzati Antonio, segretario comunale di Polesella.
Frigo Angelo, rettore amministrativo provinciale, Viterbo.
Frisani barone avv. Fiorillo, segretario politico Fascio Bisceglie.
Fucci Silvio, segretario comunale Apice.
Furlan Luigi, podestà di Monropino.
Gabbuti dott. Gioacchino, veterinario Governatorato Roma.
Gagliano Gaetano di Achille, da Livorno.
Ghetti dott. Luigi, medico chirurgo, Pisa.
Gagliardi prof. dott. Giulio, direttore civico macello Milano.
Gaglione dott. not. Nicola, podestà di Marcianise.
Galante dott. Bernardino, medico chirurgo Montevarchio.
Galbusera dott. Tullio, direttore civico macello Monza.
Gentili Giovanni di Giuseppe, da Pisa.
Galeffi Gino di Ernesto, da Montevarchi.
Galli dott. Mario, segretario politico Fascio Nocera Inferiore.
Gandolini avv. Tullio di Giuseppe, da Firenze.
Gargano Gaspare, maresciallo P. S.
Garro Rosario, maresciallo maggiore CC. RR.
Gasperini Luigi, 1° coadiutore archivi Stato.
Gatti Giuseppe, presidente Congregazione carità Arcola.
Gaudioso dott. Matteo, conservatore 3ª classe archivi Stato.
Gayno Luigi, impiegato Polizia.
Gennarini Pietro di Giuseppe da Altamura.
Gentile Antonino, maresciallo P. S.
Gentile Antonio, id.
Gentile Giovanni, archivista capo.
Gentile Leonardo, podestà di Sgurgola.
Gentile Rodolfo, maresciallo P. S.
Gentili dott. Fulvio, assistente Ospedali riuniti di Roma.
Germani Corradino di Francesco, da Roma.
Germani Antonio Francesco, podestà di Ceneselli.
Ghezzi rag. Pietro, podestà di Scanzorosciate.
Giardina rev. padre Gioacchino, ministro provinciale Frati minori Palermo.
Giordano Angelantonio, rettore provinciale Bari.
Giorgi Amedeo, presidente Congregazione carità S. Pietro in Casale.
Giovine dott. Corradino di Aurelio, da Napoli.
Giudici Ugo, farmacista nel comune di Lerici.
Giuliani don Rinaldo, sacerdote Brescia.
Giuliano Beniamino, archivista P. S.
Giusiano don Giuseppe, vicario foraneo di Verzuolo.
Giustolisi dott. Luigi, commissario aggiunto P. S.
Goglino don Natale, parroco di fabbrica di Curona.
Gonella geom Attilio, podestà di Celle Enomondo.
Gorenzach don Giuseppe, parroco di S. Leonardo.
Gotti Cesare di Giuseppe da Bergamo.
Grassini rag. Alessandro, segretario Confederazione nazionale fascista del commercio di Roma
Graziosi Antonio, direttore Banca commerciale Perugia.
Grazzini dott. Andrea di Vincenzo, da La Spezia.
Greco Antonio, segretario comunale Nociglia
Grillo Alberto, commissario prefettizio comune S. Roberto.
Grimaldi Giovanni, maresciallo maggiore CC. RR.
Grisolia Roberto, presidente Congregazione carità Castrovillari.

Grossi dott. Ottavio di Giuseppe medico chirurgo Bolano.
Guarino dott. Francesco, medico condotto Chiusa Sclafani.
Guida Costantino, impiegato polizia.
Guastadisegni dott. Gaetano, veterinario consorziale Tremoli.
Guerra don Crispino, arciprete parroco di Castelgandolfo.
Guillet dott. Leonzio, medico condotto Torrazza Piemonte.
Gallo dott. Guido, commissario aggiunto P. S.
Gambassi avv. Mario, commissario prefettizio comune Cavriglia.
Guainai Fabio di Ulderigo da Pisa.
Gurreri Salvatore, impiegato polizia.
Hamilton Adriano, delegato urbano Governatorato Roma al Lido.
Jandelli rag. Gino, capo economato comune Firenze.
Iannuzzi avv. Cosimo, segretario capo comune Vallo della Lucania.
Jazzetti dott. Michele, commissario aggiunto P. S.
Jacoponi Narciso di Angelo, da Cascina.
Jacques Dario di Egisto, da Pontedera.
Jengo Gaetano, maresciallo maggiore CC. RR.
Infelisi rag. Fausto, ispettore capo Imposte consumo del Governatorato di Roma.
Inzani geom. Giuseppe di Giovanni, daRomano d'Ezzelino.
Jozzi Alberto di Michele, direttore Ufficio imposte consumo Corato.
Joesa ing. Raffaele di Nicola, da Napoli.
Ladiana don Vito Antonio, arciprete, parroco Massafra.
Lagani Francesco, consultore comunale Rosarno.
Lalla dott. Michele Antonio, veterinario condotto Ariccia.
Lamanna Nicola, podestà di Castinatello di Futani.
La Mantia don Michele, canonico capitolo cattedrale Caltanissetta.
Lami Salvatore di Icilio, da Firenze.
Lancieri dott. Pasquale, presidente Congregazione carità Tito.
Lanfranco don Giuseppe, parroco di Solbrito.
La Salvia Salvatore, impiegato polizia.
Latronico dott. Nicola, medico chirurgo Lecco.
Laurora dott. Vincenzo, segretario politico Fascio Trani.
Leardi Alfredo, maresciallo P. S.
Lenci Armando di Torello, da Pomarance.
Lebrecht dott. Enrico di Carlo, da Verona.
Leoncini avv. Ferdinando di Luigi, da Pontedera.
Leone dott. Rosario di Raffaele, da Riposto
Leone dott. Sebastiano di Davide, da Siano.
Lepri Fernando di Alfonso, da Colle Val d'Elsa.
Leproni Guido, maresciallo P. S.
Lione dott. Alfonso, commissario aggiunto P. S.
Li Pira Alfredo, segretario comunale Petralia Sottana.
Littaborgo dott. Giulio, membro G. P. A. Trieste.
Lobascio Arcangelo, maresciallo P. S.
Lojacono Salvatore, podestà di Mistretta.
Lolli ing. Enzo di Camillo, da Torino
Lombardi rag. Giuseppe, direttore ragioneria comune Reggio Calabria.
Longo dott. Antonino, medico provinciale aggiunto.
Longobardi ing. Pasquale, direttore Stabilimento centrale latte Roma.
Lorenzi Renzo di Gino, da Livorno.
Lorenzi Umberto, 1° archivista P. S.
Lorenzola dott. Franco di Angelo, da Vercelli.
Lorenzon dott. Federico di Giuseppe, da Treviso.
Lovero prof. dott. Giuseppe, membro G. P. A. Bari.
Lucchesi rev. don Osvaldo, da Livorno.
Luiso Francesco, maresciallo P. S.
Lupi dott. Angelo, direttore RR. ospedali riuniti S. Miniato.
Luxardo Giorgio di Michelangelo, da Zara.
Luzzago Costanzo, 1° tenente CC. RR.
Maccarone Giovanni, impiegato polizia.
Macioci Giuseppe maresciallo P. S.
Maggi Mario, 1° capitano CC. RR.
Maggio Michele, maresciallo P. S.
Magni Giuseppe, id. maggiore CC. RR.
Maiello Nicola, id. P. S.
Maini Angelo, id. P. S.
Malferrari dott. Tommaso di Luigi, da Bari.
Manaigo Gottardo di Massimiliano, da Cortina d'Ampezzo.
Mandolini Vincenzo di Antonio, da Ostia Lido.
Manfra Armano, 1° archivista P. S.
Manfredi Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR.
Manganelli Venturino, capo servizio Governatorato di Roma.
Mangione Salvatore, maresciallo di P. S.
Mangoni Francesco di Aurelio, da Trieste.
Manni Emanuele Ettore di Alberto, da Trieste.
Mansueti Cesare di Gherardo, da Roma
Mantineo dott. Umberto, commissario aggiunto P. S.
Manzella rag. Giuseppe, capo divisione Amministrazione provinciale Taranto.
Marano dott. Ernesto, commissario aggiunto P. S.
Marchese dott. Innocenzo, primo segretario.
Marchetto Giovanni, maresciallo maggiore CC. RR.
Marcovaldi Giovanni, capo servizio Governatorato di Roma.
Marinelli Angelo, podestà di Caldes e Malè.
Marotta dott. Leonardo di Filippo, da Castelvetrano.
Marsili Arcangelo, maresciallo maggiore CC. RR.
Marsili ing. Raffaele, vice comandante vigili del fuoco Roma.
Martinetti don Cesare, parroco di S. Paolo in Vercelli.
Martini dott. Alfo, medico chirurgo Arezzo.
Martino Marcellino di Michele, da Enviè.
Marotta ing. Giuseppe di Antonio, da Napoli.
Marzella Colombo, maresciallo P. S.
Mascia Agostino, maggiore CC. RR.
Masizzo geom. Giuseppe, membro G. P. A. Udine.
Massara dott. Filippo, medico condotto Novate Milanese.
Massimino don. Domenico, parroco Revello.
Materzanini dott. Augusto, presidente Congregazione carità Brescia.
Matteucci Fulvio di Luigi, da Ponte a Egola.
Mattina rag. Giuseppe, segretario R. Istituto nautico Palermo.
Mattucci dott. Emilio, segretario comunale Silvi.
Mauro Gaetano, archivista capo amministrazione comunale Salerno.
Mazza dott. Antonio, commissario aggiunto P. S.
Mazzarella dott. Carlo, podestà di Grassano.
Mazzaroni Amleto, archivista.
Mazzei Bernardo, vice podestà Sessa Aurunca.
Mezzesi geom. Angelo di Raffaele da Ravenna.
Mazzolari Giuseppe di Francesco, da Soresina.
Medici Renato, maresciallo maggiore RR. CC.
Meglio Leopoldo di Giuseppe, da Messina.
Melandri rag. Giovanni di Domenico, da S. Sepolcro.
Melgara Carlo di Guglielmo, da Genova.
Meliga Luigi, consultore comunale Chivasso.
Mercatelli Paolo Ferruccio, impiegato polizia.
Merli rag. Guido, capo servizio Governatorato di Roma.
Merli dott. Guido Michele, medico condotto S. Giovanni al Natisone.
Messina dott. Baldassarre, ragioniere capo amministrazione provinciale Palermo.
Messoglia dott. Francesco, medico condotto Rivarolo Canavese.
Miari Fulcis conte rag. Francesco, consultore comunale Belluno.
Micca Francesco, consultore comunale Chivasso.
Miceli dott. Francesco, medico condotto Malocchio.
Mignani Bellucci dott. Giannozzo, consultore comunale Livorno.
Migneco dott. Enrico, segretario capo reparto comune Catania.
Milanaccio dott. Francesco, podestà S. Martino Alfieri.
Miletti dott. Fulvio, medico condotto Melito.
Mincuzzi Vito, maresciallo maggiore CC. RR.
Minucci Guglielmo, id.
Miserocchi dott. Antonio, notaio Forlì.
Mistretta dott. Alberto, capo consorzio provinciale antitubercolare Napoli.
Modesti Ugo, commissario aggiunto di P. S.
Molinari Giuseppe di Giuseppe, da Roma.
Molino avv. Domenico, podestà di Asti.
Molteni prof. dott. Pietro, direttore Brefotrofio provinciale Savona.
Moncassoli ing. Giorgio, sottocapo divisione Servizio tecnico lavori pubblici Torino.
Moncini Giovanni Battista, podestà di Capo di Ponte.
Mongiò dott. Vincenzo di Donato, da Maglie.
Montalbani Francesco, maresciallo maggiore CC. RR.
Montella dott. Giuseppe di Raffaele, da Cestaniti.
Monti prof. dott. Nestore, direttore reparto chimico laboratorio provinciale igiene, Pavia.
Morandini dott. Amodeo Paolo di Antonio, da Trieste.
Morandotti Remo, delegato podestariale Casinaldo in Formigine.
Moreschini dott. Paolo, medico prov. aggiunto.
Morini Giuseppe, segretario comunale Concordia.
Moro dott. Lucio, direttore Brefotrofio provinciale Taranto.
Morpurgo Oscar di Benedetto, da Ancona.
Moschetta rev. don Fausto, parroco S. Giorgio Livenza.
Mugetti dott. Silvio, sottocapo divisione Amministrazione comunale Torino.
Mulè Angelo di Giuseppe da Serradifalco.
Munari Pietro, podestà di Loreo.
Musto Ernesto, maresciallo di P. S.
Muti Guido di Talo, da Rio Marina.
Massetti prof. dott. Francesco, primario chirurgo ospedale S. Anna Ferrara.
Natoli Giuseppe, podestà di Bova superiore.
Nicolò ing. Rocco, vice capo divisione amministrazione comunale Brescia.
Nicosia dott. Giovanni, primo segretario.
Nicosia dott. Giuseppe, id.
Nigris prof. mons. Giovanni Battista, insegnante seminario Udine.
Niola Antonino, commissario aggiunto P. S.
Notaro don Feliciano, arciprete di Agliè.

Novara Gaetano, impiegato polizia.
Novak dott Gioacchino, medico chirurgo Roma.
Novello dott. Alberto, primo segretario.
Oddone rag Ferdinando da Marina di Pisa.
Oddone Francesco, commissario prefettizio comune Villanova d'Asti.
Oddone dott. Edoardo, medico condotto Turate.
Orlandelli Lucio, primo archivista.
Oseppi Pietro, archivista P. S.
Notaro Domenico, maresciallo P S.
Paccagnella Guido, segretario comunale S. Maria di Sala
Pacifici Agapito, applicato di P. S.
Pacini avv. Luigi di Carlo, da Bientina.
Page avv. Abele di Leonardo, da Torino.
Pagnanelli prof. don Nazzareno, vice direttore Istituto salesiano Caserta.
Pallone dott. Salvatore, podestà di Falerna.
Pallottini Ignazio, maresciallo maggiore CC. RR.
Palumbo Francesco, maresciallo P. S.
Panichi don Candido, parroco Montefoscoli.
Pantaloni prof. dott Raffaele Alessio, padre ordine francescano.
Paolantonio rag Nino, segretario capo comune Ortona a Mare.
Paoletti Piero di Pietro, da Livorno.
Pantano Francesco, maresciallo P. S.
Papa mons. prof. Francesco Saverio, sacerdote da Andria.
Papaleo dott. Francesco, primo segretario
Paparelli dott. Alberto di Silvio, medico chirurgo Pisa.
Pappalardo Giuseppe, maresciallo di P S.
Pardo Astolfo, veterinario condotto di Larino.
Parlati prof. don. Armando, sacerdote Benevento.
Parlato dott. Giuseppe, segretario comunale Valledolmo.
Partenza Tobia, impiegato polizia.
Partipilo Domenico di Giuseppe, da Carbonara
Pasca Raymondo ing. Ottorino di Giovanni, da Roma.
Pascoletti dott Francesco, veterinario cons. Faedis.
Pasini mons. Ernesto, provicario generale e vicario monastico Brescia.
Passagli Alfredo, maresciallo maggiore CC. RR.
Passerini dott Arnaldo, podestà di Odolo.
Passerini Arnaldo, delegato podestariale Riccione.
Patania dott. Giuseppe di Sebastiano, da Palermo.
Patri Ernesto, impiegato di polizia.
Patriarchi rag. Paolo, ragioniere capo amministrazione provinciale Arezzo.
Patrizio Angelo di Mario, da Castiglione delle Stiviere.
Paulesu dott. Francesco podestà di Menesardo.
Pauselli dott. Giuseppe di Luigi, da Rimini.
Pavoni dott. Ferdinando, medico condotto Alemanno S. Bartolomeo.
Pedriali Francesco di Giovanni, da Ferrara.
Pegreffi prof. Giuseppe, direttore stazione sperimentale Sardegna.
Pellegrini Giuseppe di Fausto, da Pisa.
Pellegrini Italo di Benedetto, da Pisa.
Peirano avv. Luigi di Andrea, da Genova.
Pellegrini Giuseppe, segretario comunale di S. Vito al Tagliamento.
Pellicelli Livio, podestà di Casalgrande.
Pellicini avv. Giuseppe, podestà S. Miniato.
Penna Ettore di Generoso, da Roma.
Pepe Vincenzo, geometra amministrazione provinciale Taranto.
Perelli Fassino di Vittorio, da Cittanova.
Perricone ing. Ugo di Giulio, da Palermo.
Persico dott. Raffaele, medico condotto Pradamano.
Perta Angelo, segretario comunale Adelfia.
Pertempi Aretino Ascanio di Giovanni, da Massalombarda.
Pesari Gaetano, commissario aggiunto P S
Pesati dott. Carlo Emanuele, sottocapo divisione Segreteria comune di Torino.
Petrini Dario di Adolfo, da Popoli.
Petrolini Francesco, maresciallo P. S.
Petroni Albino, id.
Pezzola dott. Giuseppe, veterinario condotto Rieti.
Pezzotta Giuseppe, podestà Perosa Argentina.
Picciocchi dott. Raffaele, medico condotto Avella.
Pietrojusti Cesare Maria, segretario comunale Fondi.
Pinetti Paride di Carlo, da La Spezia.
Pini dott. Mario, ufficiale sanitario Viareggio.
Pinolini dott. Pietro, medico condotto consorziale Falmenta.
Pinto Ciro, maresciallo P. S.
Pinto Pasquale, id.
Piperni Giovanni, podestà di Cave Aremiane.
Pisarro dott. Nicola, veterinario di confine e di porto.
Pitassi dott. Umberto, medico condotto Rignano sull'Arno.
Pitotti Pietro, maresciallo P. S.
Pizzetti Ettore, maresciallo maggiore CC. RR.
Pizzocheri Pasquale, delegato podestarile Trigolo.
Pizzoli don Domenico, parroco di Castelchiodato.
Podestà dott. Giov. Battista, medico chirurgo, Sarzana.
Pogliese Francesco, commissario aggiunto P. S.
Polegri Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR. a riposo.
Pollaci dott. ing Antonino di Giuseppe, da Palermo.
Pompei Gian Loreto di Francesco, da Roma
Ponsero Marco Vittorio, segretario capo comune Chivasso.
Ponti Giovanni, maresciallo maggiore CC. RR.
Porta avv. Angelo. podestà di Canelli
Pozza Giuseppe. maresciallo maggiore CC. RR.
Preda ing. Innocente, podestà di Oggebbio.
Preziosi dott. Alfonso, ufficiale sanitario Avellino.
Pozzi Alessandro, delegato podestarile Marnate Olona.
Puccio don Benedetto parroco di Capaci.
Pucitta Tito, vice comandante pompieri Venezia.
Puglisi dott. Giov. Battista, segretario comunale Taormina.
Quinto Nicola, capo ufficio demografico comune Belluno.
Rabolini rag. Arnaldo, ragioniere.
Radicati di Marmorito conte Roberto, podestà di Passerano Marmorito.
Radice Angelo, podestà di Barlassina.
Raglianti Giulio di Angelo da Pisa.
Ramaccioni Giovanni di Silvio, segretario politico fascio di Montecorona.
Ramorino Giovanni, maresciallo maggiore CC. RR.
Raspolli Galletti ing. Antonio, ingegnere ufficio tecnico comune La Spezia.
Rebonato Aleardo, podestà di Roverchiara.
Regoli Federico di Luigi da Pisa.
Renna Angelo, maresciallo di P S.
Renzoni Clelio, segretario politico fascio Putignano.
Restano rag. Giulio, vice podestà di Vercelli.
Riberti rag Pietro Attilio, segretario amministrativo Fascio Noventa.
Ribis mons don Faustino, Pievano Vicario foraneo Venzone.
Ricca Vitale, podestà di Lioni
Riccardini Michelangelo, segretario politico Fascio Città Castello.
Ricci Domenico, maresciallo P S.
Radice Roberto di Angelo, assistente edile comune Milano.
Ricci rag. Tito, commissario aggiunto P. S
Righetti avv. Ferdinando vice podestà di Padova.
Rivarola dott. Giuseppe, segretario capo amministrativo provinciale Palermo.
Rizzo dott. Ermanno, segretario amministrazione Governatorato di Roma.
Robustelli dott Giovanni, Vittorio avvocato Bientina.
Rodini Carlo, podestà Grumello Cremonese.
Roitti dott. ing. Gino, podestà di Muggia
Rolla dott. Guido, sottocapo divisione amministrazione comunale di Torino.
Romanelli dott. Vasco, veterinario di confine e di porto.
Romano Antonio, capo ufficio polizia urbana Trapani.
Romeo Santoro, maresciallo P. S.
Ronga dott. Luigi di Umberto da Nola.
Rosa dott Alberto di Federico da Bologna.
Rosellini Ernesto, segretario politico Fascio Cevoli.
Rosmini dott. Gualtiero di Emilio, da Roma.
Rossi Amedeo di Omero, da Cortona.
Rossi Baldassarre, impiegato di polizia.
Rossi ing. Giorgio di Moisè, da Bologna.
Rossi Giuseppe, presidente Cassa ricovero Cittadella.
Rossi dott. Pierino, primo segretario.
Rossi Umberto di Innocenzo da Milano.
Rosso Giovanni di Carlo, da Casapinta.
Rostan prof. avv. Edwin di Amedeo, da Pisa
Rotondano dott. Domenico, commissario aggiunto P. S.
Rubino Giuseppe, maresciallo P. S.
Rubisse geom. Natale di Tommaso, da Cingoli.
Ruggieri Giuseppe, impiegato polizia.
Rugini Giuseppe, maresciallo P. S.
Rusca rag Franco di Lorenzo, da Nembro.
Russi Emanuele impiegato polizia.
Montaldo Giuseppe Ignazio di Vittorio, da Cagliari.
Sabini Pietro, podestà di Sennori.
Salaris Davide, segretario ospedale civile Sassari.
Saldutti dott. Raffaele, veterinario consorziale Lacedonia.
Salvadorini Gioino di Ferdinando, da Pisa.
Salvestroni Assuero, maresciallo maggiore CC. RR.
Salvetti Carlo, maresciallo P. S.
Salza Federico di Silvio, da Pisa.
Sandonnini Andrea, archivista P. S.
Sandri Giuseppe di Giov. Battista da Pisa.
Sanfilippo Michele, impiegato polizia.
Sannà Scipione, id.
Sansò Leone; archivista.
Sansoni rag. Gastone di Agostino, da Genova.

Santarelli rag. Ferruccio, ragioniere.
Santilli Francesco, segretario comunale S. Marco Argentano.
Santini Fioravante, maresciallo P. S.
Sapunzachi ing. Tessalo, comandante vigili fuoco di Trieste.
Sarra ing. Francesco, podestà di Matera.
Sartori dott. Domenico, direttore sanatorio S. Pancrazio di Arco.
Sasso Giovanni, maresciallo P. S.
Savagnone Eugenio, direttore imposte consumo Brescia.
Sbrana rag. Alfredo, capo contabile amministrazione comunale Pisa.
Scalvini Anselmo, podestà di Cenivolta.
Scaramelli Antonio, medico condotto Ferrara.
Scarlato dott. Antonio, commissario aggiunto P. S.
Schmidt Giorgio di Carlo, da Genova.
Scibetta rev. don Salvatore, arciprete di Sutera.
Scinto Oreste, maresciallo P. S.
Scoccia Emilio, tenente CC. RR. a riposo.
Scolari prof. dott. Felice, conservatore Tempio Voltiano, Como.
Salsa Agostino, podestà di Bellinzago Novarese.
Scopesi geom. Girolamo di Nicola, da Sesta Godano.
Schiavon ing. Arturo, vice presidente Ospedale Treviso.
Secchi Carlo di Angelo, da Rezzato.
Sellitto Francesco di Luigi, da Lecce.
Selmi rag. Pietro, direttore Pia Casa ricovero Ferrara.
Semeraro Vincenzo, segretario R. liceo classico Taranto.
Semino Giov. Battista, maresciallo P. S.
Seno Alberto di Giovanni, da Venezia.
Serafin Tito Silvio, segretario comunale Auronzo Cadore.
Sertoli dott. Giuseppe, medico condotto Sondrio.
Servino avv. Andrea, membro G. P. A. Catanzaro.
Sesia dott. Antonio, commissario aggiunto P. S.
Sessa rag. Teofilo di Vittorio, da Genova.
Setti Amedeo, maresciallo maggiore CC. RR.
Signa prof. dott. Antonino, pediatra da Roma.
Signorini Alindo, titolare ufficio postale Chianni.
Silenzi rag. Adalberto, ragioniere capo comune Prato.
Silvestri Silvestro, vice segretario comune Faenza.
Simoncelli Pietro, maresciallo di P. S.
Sindoni Paolo Mario, commissario aggiunto P. S.
Smania Antonio, podestà di Fiesso d'Artico.
Sodano Roberto, da Montesarchio.
Soggia Lorenzo, maresciallo maggiore CC. RR.
Soldano Giuseppe, maresciallo P. S.
Sergi Guido di Diego, da Vibo Valentia.
Sorge Lancellotti rag. Massimo, commissario aggiunto pubblica sicurezza.
Sorgi Gino, segretario capo comune Rieti.
Spaccari Spartaco, capo servizio Governatorato Roma.
Spadavecchia dott. Attilio, vice preside amministrativo provinciale Fiume.
Spanò Carlo, podestà di Novasiri.
Spetz Quarnari dott. Leone, direttore ospedale Fiume.
Spoto Giacomo Maria di Giovanni, da S. Angelo Muxaro.
Stamerra Biagio, maresciallo pubblica sicurezza.
Stea ing. Gaetano, podestà di Adelfia.
Stramigioli ing. Virginio, ingegnere capo comune Rimini.
Strollo Antonio di Michele, da Pietradefusi.
Sturni dott. Edoardo, presidente Congregazione carità Gorizia.
Susini Ferruccio di Ezio, da Marina di Pisa.
Svampa Angelo, archivista pubblica sicurezza.
Tacca Guido di Antonio, da Torino.
Tacca Pietro di Odo, da Germignago.
Taccini Ernesto di Giuseppe, da Lari.
Tamborini dott. Emilio, primo segretario.
Tanzi Beniamino di Giuseppe, sacerdote da Bari.
Tanzi Montebello prof. dott. Vittorio, arciprete di Vailate.
Tarpani Giuseppe, sottotenente complemento CC. RR.
Tedeschi dott. Pietro, veterinario di confine e di porto.
Terenzi Telesforo, podestà di Vallo del Nera.
Terranova Giovanni di Giov. Battista, da Vittoria.
Testa Alberto, maresciallo maggiore CC. RR.
Testi Oreste di Pietro, da Cesape.
Tiberio Matteo Venerando, maresciallo pubblica sicurezza.
Tinagli Corrado di Francesco, da Cascina.
Tirelli Ettore, podestà di Prato Carnico.
Tirrito Salvatore di Cristofaro, da Valguarnera.
Tizzani Francesco, commissario aggiunto pubblica sicurezza.
Tocchi dott. Antonio, ispettore di dogana.
Tocci Giulio di Agostino, podestà S. Martino di Finita.
Tognelli Edoardo di Aristeo, da S. Marcello Pistoiese.
Tola Francesco Antonio, maresciallo maggiore CC. RR.
Tomassetti Italo, podestà di Precenicco.
Tomat Pietro, maresciallo maggiore CC. RR.
Torchio dott. Germano, medico condotto da Pieve S. Giacomo.
Torre Antonio di Costantino, da Bergamo.
Tortorici dott. Vito, medico condotto di Montedoro.
Tosolini Mario, podestà di S. Vendemiano.
Toti don Luigi, ufficiale cappellano 210ª legione Balilla moschettieri Pisa.
Tournour Giov. Battista, podestà di Gravere.
Tramontin Fabiano di Luigi, da S. Giorgio della Richinvelda.
Trampus don Mario, parroco di S. Canzian d'Isonzo.
Traniello Gradassi avv. Giuseppe, podestà Pincara.
Tricarico Arturo, commissario aggiunto pubblica sicurezza.
Tripani dott Emilio di Domenico, podestà Colobraro.
Troisi Parigino Enrico di Ciriaco, da Pietradefusi.
Tulumello Vincenzo, maresciallo di pubblica sicurezza.
Turrini ing. Curzio, ing. capo amministrativo provinciale Aosta.
Ubertini prof. dott. Bruno di Antonio, da Brescia.
Ulrich ing. Giacomo, podestà Cassano d'Adda.
Uricchio Michele, 1° coadiutore archivi Stato.
Vaccaro Antonio, maresciallo maggiore CC. RR.
Vaccaro dott. Michele 1° segretario.
Vallaro dott. Antonio di Antonio, da Sestri Levante.
Valle Giacomo, segretario capo comune Broni.
Vanni prof. dott. Stefano di Emilio, da Siena.
Vannini Angelo, maresciallo maggiore CC. RR.
Varrassi dott. Giuseppe, podestà di Ovindoli.
Vella Giuseppe di Felice da Andorno Micca.
Ventimiglia dott. Giovanni di Antonino, da Palermo.
Ventura dott. Luigi, medico condotto Vizzini.
Venturini dott. Giuseppe, podestà di Costigliole d'Asti.
Vercellino rag. Mario, capo ufficio leva comune Torino.
Veroni Torquato, capo servizio 1ª classe Governatorato Roma.
Veronica dott. Annibale, conservatore 3ª classe archivi Stato.
Verzella dott. Mario Guido, direttore sezione Oftalmica nosocomio Ferrara.
Vicini dott. Fausto di Giacomo, da Genova.
Vicini Giov. Battista, delegato podestarile Monte S. Biagio.
Vietti Giacomo, podestà di Guardabosone.
Vigi prof. dott. Ferruccio, medico chirurgo Ferrara.
Vignali dott. Armando, ostetrico Ferrara.
Vigorelli dott. Antonio, segretario capo amministrazione Orfanatrofio Brescia.
Vinco Gioacchino, maresciallo maggiore CC. RR.
Vinti Leopoldo, primo archivista pubblica sicurezza.
Vitale dott. Guido di Moisè, da Genova.
Vivalda dott. Alessandro, segretario capo comune Gattinara.
Vizioli Michelino, podestà di Colledimezzo.
Vizzardelli rag. Armando di Rodolfo, da Viterbo.
Volpe avv. Giovanni di Giuseppe, da Napoli.
Volpi dott. Giuseppe, medico condotto Manerbio.
Von Berger avv. Pietro Alemanno, membro G.P.A. Livorno.
Werblowski Massimiliano di Salomone, da Roma.
Zaccaro Pasquale di Saverio, da Bari.
Zacchi Ugo, maresciallo maggiore CC. RR.
Zambonati dott. Rodrigo, medico condotto Ferrara.
Zampetti dott. Ernesto di Michele, da Pontremoli.
Zanasi dott. Vincenzo, direttore generale ospedale civile Copparo.
Zanetti Cesare, podestà di Scandolare Ravara.
Zecchini Giuseppe, delegato podestarile Gottolengo.
Zielo Agostino, maresciallo maggiore CC. RR.
Zoccoli prof. Alfredo di Quirino, da Livorno.
Zollia dott. Giuseppe, vice segretario capo comune Gorizia.
Zuccarello Vincenzo, direttore ufficio telegrafico compagnia « Italcable » Trieste.
Zucchelli Giulio di Carlo, da Livorno.
Zugni Tauro Junio, consultore comunale di Feltre.
Cifonelli Arturo di Giuseppe, da Roma.
Boralevi Maurizio di Alessandro, da Livorno.
Bois dott. Leone, segretario capo comune Aosta.
Minutelli Quintilio, 1° assistente Genio civile Pisa.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo e del Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 27 ottobre 1936-XIV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande ufficiale.

Anzellotti rag. Achille Devio, direttore ed ispettore società anonima esercizio mulini di Genova.
Folliero on. rag. Enrico, deputato al Parlamento, membro della Corporazione della metallurgia.
Faranda ing. Alberto, vice capo gruppo del Sindacato provinciale ingegneri di Roma.

Commendatori.

Gentile dott. Antonio, ispettore capo ruolo vigilanza sulle assicurazioni.
Leone ing. Salvatore, ingegnere capo 1ª classe R. Corpo delle miniere.
Rinonapoli dott. Umberto, incaricato della direzione ufficio provinciale Economia corporativa Bari.
Agosta dott. Gaetano, capo ufficio affari generali direzione centrale Cassa nazionale malattie addetti al commercio.
Boneschi Giovanni, industriale da Milano.
Conte avv. Giuseppe, professionista in Roma.
Dominici Guglielmo, comproprietario ed amministratore ditta « Barbero e Colbe », Torino.
Gianoli Rinaldo, industriale da Milano
Lapalù Edoardo, presidente società A.N.C.E. Altavilla.
Maccechini rag. Carlo, vice direttore Ente nazionale fascista della cooperazione.
Mancini rag. Francesco, industriale da Monopoli.
Massa Ardicio, industriale tessile da Parma.
Merricone Ferdinando, appaltatore edile in Napoli.
Natoli Salvatore, industriale da Gioiosa Marea.
Ortolani rag. Emanuele, capo servizio Istituto nazionale assicurazioni.
Privitera avv. Antonino, direttore Federazione nazionale fascista appaltatori imposte consumo e tasse sugli affari.
Rocca rag. Pietro, direttore commerciale S. A. aeroplani Caproni Milano.
Rossini dott. Tito, capo ufficio Cassa nazionale assicurazioni sociali.
Rosso Giorgio, direttore responsabile settimanale « Venatoria »
Vimercati Alessandro, commissario della Fondazione « Castellini » Milano.
Berardelli Oreste, segretario Sindacato fascista farmacisti Roma.
Zurlini dott. Francesco, direttore centrale azienda A.G.I.P.

Ufficiale.

Colaianni dott. Arturo, consigliere.
Gasparri Salvatore, ispettore metrico capo, Torino.
Mercuri rag. Virgilio, funzionario direttivo presso l'Istituto per la ricostruzione industriale Roma.
Passarelli Francesco, presidente Unione provinciale fascista commercianti Cosenza.
Agostini rag. Gino, presidente Sindacato provinciale delle agenzie commerciali Firenze.
Alberani Aldo, consigliere delegato Soc. An. « Alberani » Bologna.
Alliegro rag. Giuseppe, amministratore Confederazione nazionale Fascista degli agricoltori Roma
Ancona dott. Guido, direttore generale Soc. An. assicurazioni e riassicurazioni « Fiume » Fiume
Ballarin rag. Mario, capo ufficio presso Istituto nazionale assicurazioni Roma.
Maffezzoli Gaudenzio di Giuseppe, industriale da Milano.
Baroncini Ettore, amministratore unico e fondatore Soc. An. Brevetti Baroncini Bologna.
Benetti rag. Enrico, impiegato presso Federazione nazionale fascista lavoratori industria alimentazione
Bernardi ing. Giovanni, direttore Soc. elettrica Bresciana Brescia.
Bonanni Francesco, presidente Sezione agricola forestale del Consiglio provinciale Economia corporativa Aquila Fossa.
Bonsi dott. Francesco, segretario Federazione fascista commercianti di Bologna.
Bontà Enrico, vice segretario Federazione nazionale sindacati industrie tessili Roma.
Braidotti dott. Mario, capo ufficio studi, dell'Istituto per la ricostruzione industriale Roma.
Calandra dott. Aurelio, membro Consiglio nazionale delle corporazioni per le comunicazioni interne.
Capella Ernesto, ispettore amministrativo presso « Assicurazioni Venezia » di Torino.
Capizzi prof. Edoardo, dirigente agenzia Istituto nazionale assicurazioni di Caltanissetta.
Cherubini dott. Ulderico di Giovanni Battista, da Roma.
Colucci Raffaele, dirigente Ufficio collocamento provinciale Salerno.
Consarelli Alfredo, commerciante da Roma.
Cosma dott. Tullio, dirigente Unione provinciale fascista lavoratori commercio, Genova.
Crisanti rag. Romeo, direttore Consiglio provinciale economia corporativa Frosinone.
Cucchiarelli ing. Alberto, capo ufficio presso il Consorzio di credito per opere pubbliche Roma.
D'Angelo avv. Biagio possidente da Napoli.
D'Annibale Vincenzo, commerciante da Milano.
Del Guercio ing. Michele, capo reparto collaudi presso il Silurificio italiano Napoli
Della Morte ing. Enrico, impresario edile da Milano.
Ferrario Romolo, costruttore edile da Milano.
Ferreccio rag. Giovanni Battista, industriale meccanico da Torino.
Fusari Gioacchino, industriale da Roma.
Avezzano Flavio, amministratore delegato S. A. Industria pesca italiana sede in Torino
Gabola Salvatore, industriale da Nocera Inferiore.
Giondini Federico, capo ufficio Sviluppi e propaganda presso Banca commerciale italiana.
Giuliani Alfredo, vice presidente Federazione nazionale pubblici esercizi Roma
Gorra Marcello, ispettore confederale presso Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria.
Masotti Giovanni di Salvatore, commerciante da Roma.
Grometto Isidoro, costruttore edile da Torino.
Guarnieri dott. Enzo, presidente Unione provinciale fascista degli agricoltori, Feltre.
Guerrini prof. Giovanni, ispettore dell'Ente nazionale dell'artigianato Roma
Iannarelli rag. Aurelio, segretario Unione provinciale fascista dell'industria lavoratori Trapani.
Iucker dott Riccardo, funzionario sindacale Roma.
Labadini rag. Luigi, capo sezione di ragioneria presso il comune di Milano.
Livi Ettore, industriale da Roma.
Lotti dott. Alfredo, professionista da Roma.
Magliola Antonio Luigi, industriale da Biella.
Nessi ing. Arnoldo, capo del personale presso la S. A. Breda.
Peluffo dott. rag. Lorenzo, direttore centrale amministrativo presso la Società italiana del gas Torino
Prampolini dott. Alessandro, funzionario del Banco di Roma, Roma.
Puglisi rag. Aldo, capo servizio presso la Direzione delle assicurazioni d'Italia, Roma.
Querini ing. Luigi, professionista e rettore della provincia, Pordenone.
Rambaldi Angelo, commerciante da Bologna.
Rolandi Ermenegildo, comproprietario Ditta Tot Company, Milano.
Salvati rag. Attilio, presidente Consorzio industriale auto pubbliche Roma.
Sangalli Giovanni Alessandro, collocatore sezionale per lavoratori del commercio, provincia di Trieste.
Saporito Franco, segretario Unione provinciale fascista degli industriali Salerno.
Simeoni rag. Luigi, capo servizio presso Banca nazionale del lavoro, Roma.
Soldi Antonio, commerciante da Palvareto.
Remiddi Oreste, proprietario agricoltore, Roma.
Sotgiu Vincenzo, direttore e procuratore della Società editrice internazionale, Roma.
Stagno dott. Italo, direttore dei servizi sindacali presso confederazione fascista lavoratori industria.
Taccone ing. Domenico, direttore delle Ferriere piemontesi della S. A. FIAT di Torino.
Trombetta Mario, consigliere della fiera di Milano e Bari, Milano.
Venturini Carmine di Cesare, da Roma.
Verdi Luigi, capo ufficio Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.
Spernanzoni Ottorino Fernando di Adolfo, industriale da Roma.
Vicentini avv. Augusto, capo servizio Istituto nazionale delle assicurazioni Roma.
Vinci Caltabiano avv. Antonio componente del direttorio del Sindacato fascista avvocati e procuratori, Catania.
Giacomelli Francesco, presidente Unione provinciale fascista dei commercianti, Padova.
Vitale Oreste, presidente Società anonima calzaturificio lombardo, Busto Arsizio.
Magnoni Egidio, presidente Società anonima costruzioni Manfrini & C., Milano.

Cavalieri.

Capoferro ing. Paolo, ispettore principale regionale nel ruolo dell'Ispettorato Corporativo.
Liguori dott Vincenzo, direttore dell'Ufficio dell'economia corporativa di Viterbo
Gregorutti dott. Arturo, direttore Ufficio provinciale economia corporativa di Fiume.
D'Alfonso Donato, archivista.
Balzano Benedetto, id.
De Crecchio Dante, ispettore metrico principale.
Passino Giuseppe, primo archivista ruolo R. corpo miniere.
Evangelio Alfredo, archivista.
Bardelli rag Vittorio, dirigente industriale da Milano.
Gentini Pietro, commerciante da Livorno.
Vivani Ettore, procuratore e vice direttore filiale di Napoli della Società Italo Americana del Petrolio.

Ajo avv. Gastone, vice presidente Federazione nazionale fascista dei commissari di borza.
Alessio rag. Alberto, presidente Unione fascista commercianti di Cagliari.
Aletti Franco, presidente Sindacato provinciale commercianti pelli ed affini, Varese.—
Alibrandi dott. Ilario, funzionario Federazione nazionale fascista addetti case di deposito.
Aliverti Piero, dirigente industriale da Varese.
Albano dott. Mario, fiduciario aziendale dell'Agenzia generale di Napoli dell'Istituto nazionale assicurazioni.
Amadesi Giuseppe, impiegato Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, Firenze.
Andriola Nicola, dirigente industriale, Torino.
Anzoini avv. Camillo, professionista da Caserta.
Arcidiacono avv. Gregorio, direttore Unione provinciale fascista del commercio, Catania.
Arnoldi Giuseppe, capo reparto Associazione nazionale per il controllo della combustione, Torino.
Aureli dott. Fabio, direttore Stabilimento società Montecatini, Brindisi.
Balestrieri ing. Arturo, dirigente industriale, Parma.
Ballarini Armando, ispettore ditta manufatti « Isaia Levi » in Torino.
Barberis Canonico Giovanni, vice presidente Sindacato industriali di Trivero.
Barbieri rag. Luigi, direttore Società anonima bonifica terreni dell'Italia meridionale, Napoli.
Barraja Ernesto, industriale da Palermo.
Bartoli Mario, segretario nazionale dei Sindacati siderurgici, Roma.
Battaglia Angelo, commerciante da Siracusa.
Battioni rag. Roberto, funzionario Ente nazionale della cooperazione, Pavia.
Bellotti Luigi, membro Direttorio sanitario fascista, Milano.
Benedetti Michelangeli Bruno, dirigente industriale, Roma.
Benzoni dott. Giuseppe, segretario Sindacato fascista provinciale dei veterinari, Roma.
Bergonzi dott. Angelo, commissario id. id., Pavia.
Bernardi Giacinto, membro Direttorio sindacato fascista dei commercianti.
Bernardi Mario, direttore Laboratori Italiani Robin, Milano.
Bertazzoni Pietro Nerino, commerciante, Tarquinia.
Bertino Giulio, dirigente industriale, Torino.
Bertolini Ugo, id., Milano.
Bertolone Domenico, id., Torino.
Bestetti Silvio, industriale da Casatenovo.
Bezzi Giulio, industriale, Roma.
Bianchi Enrico Carlo, id., Milano.
Bianchi Pietro, presidente Sindacato provinciale del vetro e della ceramica, Taranto.
Biano ing. Giovanni, professionista da Torino.
Bilangione Saverio, commerciante da Napoli.
Biondi dott Rodolfo, capo ufficio presso Istituto Nazionale Assicurazioni, Roma.
Bisesti dott. Giuseppe, membro Commissione disciplina sindacato interprovinciale fascista dottori in economia e commercio di Milano.
Blessi dott. ing. Pietro, vice direttore Cassa mutua infortuni agricoli di Trieste.
Bloch dott. Alessandro, membro Comitato tecnico provinciale per la corporazione dell'abbigliamento, Milano.
Bonelli Ivo Stefano, direttore Società anonima stabilimenti italiani Gibbs, Roma.
Bordi dott. Ernesto, direttore Unione fascista commercianti, Piacenza.
Bordignon Mario, ispettore presso Direzione anonima infortuni, Roma.
Botti Raniero, capo gestione 2ª classe stazione Roma Termini.
Bozzi Corso Colonna Francesco, segretario Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura.
Bresciani Luigi, capo gruppo Sindacato metallurgici, Varese.
Brocco Paolo Amedeo fu Francesco, possidente da Anzio.
Buccelli Giuseppe, segretario Unione provinciale dei lavoratori del commercio, Forlì.
Buonincontro rag. Costantino, segretario di direzione presso Società generale d'elettricità della Sicilia, Catania.
Buonomo La Rossa dott. Francesco, chirurgo presso Consorzio antitubercolare, Napoli.
Caffi Giano Giovanni componente Consiglio Unione procinciale fascista degli industriali, Ticengo.
Cagnetta rag. Silvio fu Carlo, da Milano.
Calati Arcangelo, capo ufficio contabilità generale Ferrovie Calabro Lucane, Roma.
Calcagno rag. Ettore, vice direttore di sezione presso Società anonima Fiat, Torino.
Capponcini Ezio, Funzionario Confederazione fascista lavoratori commercio, Roma.
Capurso rag. Pasquale, segretario Unione interprovinciale fascista lavoratori aziende del credito e delle assicurazioni, Trieste.
Carlino Gaetano, commissario straordinario Sindacato vetro e ceramica, Lecce.
Casano Antonino, commerciante, Pantelleria.
Cassola dott. Alberto, impiegato presso Società anonima Terme S. Pellegrino, S. Pellegrino.
Castiglia dott. Carlo, segretario Unione provinciale sindacati fascisti del commercio, Modena.
Cataldo dott. Raffaele capo Ufficio statistica del Consiglio provinciale economia corporativa, Salerno.
Casillo Vincenzo fu Antonio, industriale da Roma.
Cerioli dott. Egidio, membro del Direttorio provinciale dei veterinari, Castelleone.
Cesoni ing. Francesco, dirigente industriale da Vigevano.
Chirico Augusto, commerciante e possidente da Roma.
Chirli dott. Alfonso, professionista da Firenze.
Cianci Francesco, dirigente industriale da Vasto.
Ciarpella Guglielmo, direttore Federazione nazionale prodotti artistici.
Colao Domenico, segretario provinciale Lavoratori del commercio, Viterbo
Colombo avv. Giovanni, ispettore Società di Assicurazione « Fiume » Milano.
Comini dott. Raoul Alfredo, segretario Unione provinciale fascista lavoratori commercio, Ancona.
Contigli rag. Dino di Carlo, da Firenze.
Contu dott. Luigi, segretario nazionale degli orchestrali, Roma.
Coretti Luigi di Luigi, industriale, Napoli
Corona Guseppe, presidente da Teora
Corti Giuseppe di Biagio, industriale da Monza.
Cucco ing Gino, giornalista da Milano.
Dagnino Nicolò, industriale da Palermo.
Dallari rag. Enrico, di Paride da Roma.
Dazzi Luigi, dirigente Unione provinciale fascista lavoratori industria, Macerata.
De Andreis avv. Luigi, professionista, da Genova.
De Bartolo Giovanni di Eugenio, commerciante da Roma.
Degola ing. Giovanni, direttore Officine meccaniche italiane di Reggio Emilia.
Del Boccaro rag. Gino, delegato Fiera campionaria di Milano.
Del Papa Mario, segretario presso Società Metro Goldwyn Mayer, Roma.
De Martino Giovanni di Vincenzo, da Salerno.
De Medici dott. Antonio, direttore Unione privinciale fascista dei commercianti, Varese.
De Santis Ottavio, archivista presso Istituto nazionale previdenza sociale, Roma.
Di Berardino Berardino, commerciante da Avezzano.
Di Palma Armando di Salvatore, commerciante da Roma.
Di Palma ing Ernesto, costruttore edile e stradale da S. Gennariello Ottaviano.
Dirani Gastone, capo sezione 1ª classe presso Confederazione fascista agricoltori, Roma.
Di Segni Tranquillo Ettore di Benedetto, commerciante da Roma.
Dollazza Carlo, membro direttorio Sindacati agenti e rappresentanti di commercio, Roma.
Dongo Vittorio Emanuele di Giovanni Battista, dirigente sindacale, Palermo.
Drago Edoardo, Ispettore Compagnia anonima assicurazioni di Torino-Milano.
Egidi rag Franco di Antonio, commerciante da Roma.
Fabbri Aldo membro Magistratura del lavoro da Bologna.
Fabrocini Antonio, banchiere da Tersigno, Napoli.
Fabi ing Renato, direttore Società italiana ricerche industriali, Terni.
Faita Francesco, segretario sindacato provinciale aziende elettriche, Brindisi.
Fanchiotti Luigi di Giuseppe, dirigente industriale da Roma.
Fazio Lorenzo di Michele, industriale da Catania.
Fella dott prof. rag. Stanislao, profesionista da Milano.
Ferrante Tommaso da Reggio Calabria.
Ferri Bernardini dott. Cleto, ispettore presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni, Treviso.
Ficca Carlo, vice segretario Istituto nazionale delle assicurazioni da Roma.
Fichera Matteo di Francesco, commerciante da Catania.
Figà Talamanga dott. Mario funzionario presso Confederazione fascista commercianti, Roma.

Filatro dott. Francesco, capo ufficio Direzione Istituto nazionale assicurazioni, Roma.
Fiore Roberto, segretario Unione provinciale fascista del commercio, Asti.
Fontanazza Gaetano di Carmelo, agricoltore e bonificatore da Barrafranca.
Fornengo Luigi di Carlo, da Roma.
Fraizzoli Leonardo di Battista, commerciante da Milano.
Frediani ing. Mario di Ugo, ingegnere da Roma.
Gagliardi prof. Italo, segretario Unione provinciale fascista lavoratori industria da Lecce.
Gamba dott. ing. Gino, industriale da Roma.
Gamondi dott. ing. Ettore di Giovanni Andrea, industriale da Firenze.
Garzoglio rag. Ettore di Enrico, da Forlì.
Gasparri Primo, vice segretario Unione sindacale fascista lavoratori commercio, Ancona
Ghella Luigi, rappresentante di commercio da Torino.
Giana Andrea di Michele, commerciante da Gorizia.
Giarrizzo Agostino Ernesto di Cristoforo da Palermo.
Gioglio dott Giuseppe, dottore in chimica da Catania.
Giombino rag. Florindo, direttore generale impresa costruzioni « Cidonio » Roma.
Giordano Gino Vincenzo, agente generale ditta « D. Campari » da Milano.
Giuffrè dott. Michele, tesoriere del comune di Termini Imerese.
Giugni rag. Mario di Biagiantonio, da Casalecchio di Reno (Bologna).
Gizzi rag. Alfredo, segretario Unione provinciale fascista lavoratori industria, Imperia.
Gloria Alberto Mario segretario provinciale Comitato opera nazionale dopolavoro, Catanzaro.
Grimaldi dott. Pietro di Antonio, da Campobasso.
Guadalupi Vitantonio di Raffaele Donato, commerciante da Brindisi.
Gualzetti rag. Rizzieri, vice segretario Unione provinciale fascista lavoratori industria, Brescia.
Guidi Veriedo, ispettore Federazione sindacati fascisti industria metallurgica, Roma.
Hahn Edoardo, dirigente presso Stabilimento SNIA Viscosa, Torino.
Hesse Gustavo di Guglielmo da Milano.
Labate Lorenzo, presidente Sindacato provinciale commercianti dell'abbigliamento, di Reggio Calabria.
Lay dott Dario, segretario Unione provinciale fascista lavoratori industria, Catanzaro
Lamanna Mario, capo sezione Unione provinciale fascista lavoratori industria di Salerno.
Lamberti Raffaele di Giovanni Giuseppe, da Aversa.
Lanfranchi dott. Walter, ispettore nazionale Confederazione fascista commercianti, Roma.
Lantieri Amedeo, direttore delle Assicurazioni generali di Trieste, Bolzano.
Lauricella Giovanni, costruttore edile da Roma.
Lazzardi rag. Augusto, segretario presso Istituto nazionale fascista infortuni, Roma.
Lazzari Giulio, delegato di zona Ufficio collocamento sindacati industrie di Mestre.
Lega Umberto di Francesco, dirigente industriale da Ferrara.
Libonati rag. Giacinto, segretario Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, Rovigo.
Lombardi Ulisse, agente generale Compagnia « La Fondiaria », Forlì.
Lo Grasso Mario di Gregorio, commerciante da Vizzini.
Lombardi Carlo Alfredo di Eugenio, industriale da Milano.
Longhini dott. Walter, medico chirurgo da Poggio Renatico.
Loreto rag. Giorgio, vice direttore capo del personale presso il Banco di S. Spirito, Roma.
Loria dott. Cesare di Aristide, industriale da Firenze.
Lorusso Alfredo di Vincenzo, agente marittimo assicuratore da Bari.
Lucarelli Caio, membro Commissione ufficio di collocamento provinciale di Frosinone.
Lui dott. Giuseppe, direttore Unione provinciale fascista agricoltori, di Aquila.
Lussana Giuseppe, direttore Ufficio unico collocamento provincia Bergamo.
Luzi Giuseppe di Domenico, commerciante da Roma.
Maino Giovanni di Giuseppe, industriale da Alessandria.
Mantelli dott rag. Giovanni Battista, presidente Consorzio bottonieri italiani, Milano.
Marchesini Alberto di Giulio, industriale da Bologna.
Massa dott. Pasquale, medico condotto comune di S. Donato Val Comino.
Massiglia rag. Roberto, direttore amministrativo FIAT Torino.
Mazzuchelli Guido di Arturo, industriale da Milano.
Mecheri Carlo, presidente S. A. Fondiaria romana abitazioni moderne, Velletri.
Medici Ferdinando di Agostino, dirigente di azienda industriale da Milano.
Mennato ing. Melone di Giuseppe, dirigente industriale da Milano.
Messina Antonio di Alfonso, commerciante da Torino.
Milioni Arturo, segretario capo comune di Castelfranco.
Monti Mario di Enrico, commerciante da Bologna.
Muller ing. Rodolfo, direttore Società emiliana esercizi elettrici, Parma.
Nannipieri rag. Guerrazzo, presidente Sindacato dirigenti aziende commerciali, Livorno.
Narduzzi Pietro di Vittorio, industriale da Mira.
Navarro dott. Enrico di Achille, commerciante da Roma.
Negri dott. rag. Franco, vice direttore centrale S. I. Gas, Torino.
Nencini Libaldo, collocatore dei lavoratori dell'industria per la provincia di Orvieto
Nicastro Federico di Giuseppe, costruttore edile da Roma.
Nicita Giuseppe, capo ufficio presso Banca nazionale del lavoro, Roma.
Nicodano Umberto, direttore Stabilimento SNIA Viscosa di Altessano e Voghera. Torino.
Nogara ing. Giovanni di Bernardino da Udine.
Novaro dott. Bruno di Eugenio, industriale da Imperia.
Orefice dott. ing. Alberto di Cesare da Torino.
Orsi Enrico di Cesare, impresario edile da Roma.
Palmieri Gilberto di Francesco, rappresentante di commercio da Torino.
Pappalepore Vito di Francesco, commerciante da Bari.
Passarello geom. Giuseppe di Carlo, commerciante, Napoli.
Patriarca Antonio di Giov. Battista, industriale da Roma.
Pecora dott. Giuseppe, vice direttore Istituto « G. M. Lancisi », Roma.
Pellegrini dott. Vincenzo, delegato Confederale unione provinciale fascista lavoratori industria, Littoria.
Perone dott. Giacomo, chirurgo primario Ospedale civile di Varallo Sesia.
Perrone ing. Ferdinando, direttore amministrativo del giornale « Il Messaggero », Roma.
Pesando Luigi, vice presidente sindacato agenti e rappresentanti di commercio, Torino
Petracco Antonio, segretario Unione provinciale fascista industriali, Treviso.
Petrella Alfredo di Giuseppe, industriale da Cremona.
Petrosino Giovanni, cassiere presso il Credito Italia, Catania.
Petrucci Giovanni, segretario Unione provinciale fascista lavoratori commercio, Alessandria.
Petruolo rag. Edoardo, ispettore principale Istituto nazionale assicurazioni, sede di Cremona.
Piccini Luigi di Ettore, industriale da Roma.
Picozza Domenico di Francesco, da Roma.
Pierro rag. Amerigo, segretario Unione provinciale fascista lavoratori del commercio, Vicenza.
Pietravalle dott. Paolo, segretario Unione fascista commercianti, Palermo.
Pirani ing. Roberto di Cesare, dirigente industriale, Bologna.
Pistolese dott. Gennaro, funzionario Confederazione fascista lavoratori commercio, Roma.
Pittalis rag. Pasquale, id.
Pizzi dott. Carlo di Pio, dottore in chimica industriale, Tivoli.
Poggio Romano di Tommaso, dirigente industriale da Canelli.
Polacco Bruno Leo di Romolo, da Milano.
Ponte rag. Salvatore di Francesco, industriale da Palermo.
Proto dott. Mario, direttore Unione provinciale fascista agricoltori, Cosenza.
Radice Sandro di Emilio, da Milano.
Ragosa Alfonso di Alfonso, industriale da Nocera Inferiore.
Ramo Stanislao, segretario Unione provinciale fascista lavoratori del commercio, Terni.
Randazzo rag. Francesco Paolo di Angelo, commerciante da Palermo.
Ranieri Alfonso di Antonio, commerciante da Roma.
Rauty dott. Domenico, segretario provinciale sindacato fascista veterinari di Reggio Calabria.
Tacchi Venturi avv. Giuseppe, direttore Unione fascista commercianti provincia Verona.
Revel Mario di Giovanni, da Roma.
Reverberi rag Carlo, capo sezione servizio assicurazioni della società navigazione Lloyd Sabaudo, Roma.
Rilletta dott. Giovanni, 1° segretario Istituto nazionale fascista previdenza sociale, Roma.
Riva Ezio, segretario Unione provinciale fascista lavoratori industria Campobasso.
Rivoira ing. Guglielmo di Angelo, industriale da Torino.
Rizzatto Anonio di Pompeo, indusriale da Aidussina.

Romoli Venturi rag. Raoul, direttore Unione provinciale fascista degli industriali, Arezzo
Rosano rag. Ernesto, funzionario presso Credito Italiano, Palermo.
Rossi Arnaldo Mario, segretario Unione provinciale fascista lavoratori commercio, Ravenna
Rossi rag. Antonio industriale da Milano.
Rossitto rag. Francesco, direttore Ufficio provinciale collocamento Casse mutue malattie industriali, Ancona.
Russo ing. Michele di Giuseppe, ingegnere da Genova.
Saccomanni dott. Lucio, direttore Unione provinciale fascista industriali, Bolzano
Sartori Carlo di Pietro, da Pordenone
Sartoris Roberto Giuseppe di Giuseppe, industriale da Torino.
Sbrenna Carlo di Rufino, commerciante industriale da Roma.
Tartaglione Carlo di Michele, commerciante industriale, Caserta.
Scagliarini rag. Pio di Giuseppe, da Roma.
Sciacca dott. Santo, segretario Unione provinciale fascista lavoratori industrie di Foggia
Sciomer Giuseppe di Luigi, commerciante industriale da Roma.
Sessa Cesare di Vittorio, industriale da Torino.
Severi Umberto di Germano, industriale da Pescara.
Severini rag. Lucio, direttore Esattoria comunale Bonaccorsi, Messina.
Sibani Umberto di Menotti, da Bologna.
Sonnino Samuele di Angelo, industriale da Roma.
Sperapani dott. Uriele, direttore consultorio pediatrico comitato O.N.M.I., Roma.
Spernanzoni geom. Adolfo, segretario Unione provinciale fascista lavoratori industrie, Ragusa.
Stuardi Emilio di Placido, commerciante da Torino.
Tagliagambe Silvano, segretario provinciale Sindacato impiegati addetti industrie chimiche, Genova.
Tei Antonio di Domenico, direttore amministratore Cassa nazionale mutua poligrafici di Roma.
Truini Antonio, segretario Congregazione carità di Velletri.
Tempera Giulio di Giuseppe, commerciante da Pescara.
Tempesta dott. Luigi di Gaetano, farmacista in S. Donato Val di Comino (Frosinone)
Terenzi Ferdinando, segretario Unione provinciale fascista confederazione lavoratori industria, Roma.
Tindari Donato Antonino di Pasquale, commerciante da Messina.
Traversa Rodolfo Osvaldo, costruttore da Roma.
Treboldi Egidio di Luigi, industriale vinicolo da Anfo Brescia.
Trombetta Enrico di Domenico, segretario Congregazione carità di Velletri.
Ugolini Italo di Orlando, commerciante da Firenze.
Vacca Ajmasso ing. Giovanni di Carmine, commerciante, Bari.
Valentini Edmondo di Attilio, da Roma.
Vaudagna dott. Giuseppe, segretario Unione provinciale fascista lavoratori commercio, Asti.
Valsecchi rag. Pier Francesco di Achille, gerente Compagnia anonima assicurazioni di Torino, da Milano.
Vecchi dott. Fausto di Brenno, procuratore legale da Roma.
Vedovelli rag. Carlo di Umberto, di Milano.
Venier dott. Ugo di Giovanni, da Venezia
Venturini Rinaldo di Pietro, rappresentante di commercio, La Spezia.
Vesci rag. Guglielmo di Fortunato, direttore amm. centrale Latte di Salerno
Vietri ing. dott. Felice di Andrea, professionista, Roma.
Villa Duilio di Achille, industriale da Vescovato (Cremona).
Vincelli Pasquale di Giuseppe, commerciante da Casacalenda.
Violante Leonardo di Gaetano, dirigente industriale da Bari
Zacco conte Renzo, ispettore di zona Cassa nazionale assicurazioni Sociali, di Milano.
Zamagna nob. ing. Luigi di Carlo, dirigente industriale da Roma.
Zampieri dott. Ugo di Enrico, da Roma.
Zavaglia rag. Mario di Alfredo, da Roma.
Zuchegna Ludovico di Nunzio, da Roma.
Adriano Armando Luigi di Giovanni, dirigente industriale da Torino.
Avena ing. Gino di Adolfo, architetto ingegnere da Napoli.
Baldi Mario di Pietro, capo sezione Sindacati Edilizia, Firenze.
Bassani Cesare da Milano.
Bolacchi Vitale di Angelo, industriale da Villacitro.
Bolognesi Alfredo di Giovanni, industriale da Trigolo.
Capponi rag. Luigi di Albino, direttore Cassa mutua emiliana infortuni agricoli, Bologna.
Chiesa Edoardo di Giuseppe, industriale alberghiero da Cuneo.
Cinefra Vito di Francesco, industriale da Capurso
Combi rag. Guido di Giulio, funzionario Istituto nazionale fascista previdenza sociale, Roma.
Cuffini Lorenzo di Antonio, industriale da Torino.
Di Manso Gaetano, da Napoli.
Grand Mello Roderigo di Giovanni, industriale da Biella.
Lezza Felice di Gioacchino, industriale da Nola.
Pagni Cherubino di Giuseppe, commerciante, da Roma.
Pullini Galliano Giuseppe di Annibale, commerciante, Padova.
Zampilloni Maurico di Alessandro, segretario del Dopolavoro comunale di Frascati.
Coletti Conti Giuseppe, presidente Sindacato fascisti commercianti di Bolzano.
Angeletti Mario di Alfredo, da Roma.
Freda dott. Fortunato di Domenico, da Torre Annunziata.
Silvani Achille di Luigi, da Milano.
Tonolli dott. ing. Angelo di Ulisse, dirigente industriale da Battipaglia.
Ricciarelli Mario di Giuseppe, da Castellazzara.
Da Ponte Giuseppe di Stefano, industriale da Venezia.
Calef Ciro di Raffaele, commerciante da Sinigallia.
Agate Francesco di Carmelo, commerciante, Palermo.
Bassi rag. Ottorino di Emilio, commissario per la fiera campionaria di Milano.
Chiantera avv. Vito di Domenico, avvocato da Napoli.
Lerario Vincenzo di Domenico, dirigente industriale da Napoli.
Manghi Ernesto di Giuseppe, presidente Sezione parmense commercianti in calzature, Parma.
Mangosi Aldo fu Carlo, capo ufficio presso le Assicurazioni d'Italia, da Roma
Rei Deagostino Giuseppe di Giacomo, industriale da Torino.
Cutillo Giuseppe, procuratore capo Imposte dirette, Pozzuoli.
Bruno rag. Carlo di Giuseppe, dirigente industriale da Genova.
Cardilli Giuseppe di Torquato, gioielliere da Aquila.
Mosti Guido di Antonio, dirigente industriale da Genova
Pallavicini rag. Vincenzo, presidente Sindacato fascista commercianti drogho e coloniali di Roma.
Peri Genore di Livio, industriale da Parma.
Tofanari Renato di Egisto, commerciante industriale da Roma.
Andreuccioli Renato di Domenico, industriale da Massa Martana.
Tornaghi Giovanni di Luigi, industriale da Bernareggio.
Cenciarini dott. Vespasiano di Giulio, medico chirurgo radiologo da Roma.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 novembre 1936-XV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Battaglini dott. Ernesto, sostituto procuratore generale.
Olivieri Sangiacomo dott. Vittorio, giudice.

Ufficiali.

Bonomi avv. Wainer fu Vittorio, avvocato in Modena.
Clarietta avv. Guido, fu Angelo, avvocato in Aquila.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministero Segretario di Stato per le Colonie, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 novembre 1936-XV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Felsani dott. Armando, direttore di Governo di 1ª classe.

Commendatori.

Angelino conte ing. Carlo Erasmo, direttore ferrovie dell'Eritrea.
Di Blasi dott. Arturo, procuratore del Re in Asmara
Gabrielli dott. Antonio, giudice di 1ª classe in Asmara.
Lo Bello Filippo, consigliere di Governo di 1ª cl. in Asmara.

Ufficiale.

Vernoni Massimiliano, aiutante coloniale di 1ª classe.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la Marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 novembre 1936-XV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Barone Pietro, ammiraglio di divisione.
Maraghini Giotto, id.

Commendatori.

Azzi Mario, capitano di Vascello.
Basile Vito Cosimo, colonnello medico.
Cugia di Sant'Orsola Umberto, capitano di Vascello.
Del Guercio Giulio, id.
Galatà Gerardo, id.
Pacchiarotti Ernesto, id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 novembre 1936-XV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatori.

Colosimo dott. ing. Roberto, presidente della Commissione per la normalizzazione delle prove di tenute delle condotte, Roma.
Della Gherardesca conte Gherardo, fu Walfredo, proprietario agricoltore in S. Vincenzo di Pisa.
Forattini dott. Mario, procuratore centrale « A.G.I.P. », Roma.
Levi dott. ing. Sergio, direttore tecnico del consorzio unico della bonifica della Bassa Parmense.
Lumaca Agostino, commissario straordinario del Consorzio per lo acquedotto di Carano.
Magnani Giuseppe fu Luigi, membro del Consiglio provinciale economia corporativa Reggio Emilia.
Montanari dott. Francesco, funzionario Melior consorzio, Roma.
Principalle ing. Velio fu Francesco, ingegnere da Roma.
Sanna dott. Paolo, segretario dell'Unione provinciale fascista dei Sindacati lavoratori dell'industria di Udine.
D'Arcourt D'Azeglio conte Alberto, presidente della commissione granaria provinciale di Aosta.

Ufficiali.

Caramazza dott. Pietro di Ignazio, medico delle Terme di Chianciano.
Parolini Sante, funzionario consorzio agrario di Cremona.
Ramacciotti dott. ing. Renzo, funzionario consorzio bonifica Lago di Lentini.
Riva Giuseppe Giulio, vice presidente Unione Manifatture Parabiago Legnano.
Sacchetti Goffredo fu Alessandro, da Roma.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per la Stampa e la Propaganda, Si compiacque nominare con Decreto in data Roma 19 novembre 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ufficiali.

Caioli avv. Ferdinando, giornalista da Catania.
Fux Bruno, amministratore delegato della S.A.I. Fox Film da Roma.
Nigido Vincenzo, funzionario dell'E.N.I.C., da Roma.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per la Stampa e la Propaganda, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 novembre 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande Ufficiale.

Genina Augusto fu Luigi, da Roma.

Commendatori.

Soavi Claudio fu Vito, giornalista da Milano.
Airoldi dott. Alberto, podestà del comune di Erba.
Genesi Vincenzo, membro del Direttorio industria dello spettacolo Roma.
Macrì dott. Pasquale, commissario di pubblica sicurezza.
Perbellini Alberto Mario fu Attilio, giornalista in Bologna.
Valente dott. Donato, direttore generale dell'Immobiliare, Roma.

Ufficiali.

Camuncoli Ezio di Celso, giornalista in Milano.
Casali Pio fu Enrico, giornalista in Roma.
Reale avv. Giacomo, capo ufficio Istituto nazionale « Luce ».
Gatti Francesco, vice direttore « E.I.A.R. » Torino.
Palumbo dott. Marino, vice presidente Federazione nazionale alberghi d'Italia.
Possenti dott. Eligio fu Giuseppe, giornalista in Milano.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le finanze, Si compiacque nominare con Decreto in data Roma 19 novembre 1936-XV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatori.

Scipione dott. Ciriaco, consigliere.
Vienna Altidoro Stefano, capo sezione amministrativo.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con Decreto in data Roma 19 novembre 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatori.

De Sole prof. Salvatore, presidente comitato provinciale O.N.B. dell'Urbe.
Forti prof. Guido, id. di Bari.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la aeronautica Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 19 novembre 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande Ufficiale.

Scelzo Luigi, maggior generale G.A.R.I.

Commendatore.

Glori Fernando, colonnello A.A.R.N.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la guerra, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 19 novembre 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grandi Ufficiali.

Berti Mario, generale di divisione in s.p.e.
Comerci Giovanni Battista, id.
Frusci Luigi, id.

Commendatori.

Amatucci Lorenzo, generale di brigata ruolo speciale.
Amoroso Federico, colonnello del genio in s.p.e.
Bertello Arturo, colonnello fanteria id.
Bertini Enrico, colonnello d'amministrazione id.
Borzi Adelchi, colonnello d'artiglieria id.
Brunetti Brunetto, id. id. id.
Buttafuoco Francesco, id. fanteria id.
Caputo Carlo, id. cavalleria id.
Carboni Giacomo, id. fanteria id.
Catalano Alberto, id. artiglieria.
Ceriana Mayneri conte Carlo, id. cavalleria in s.p.e.
Chiminello Ernesto, id. fanteria id.
Cordone Leonardo, id. artiglieria id.
Coronati Emilio, id. id. id.
Dabbeni Ottorino, id. cavalleria id.
De Michelis Aldo, id fanteria id.
Dezzani Edoardo, generale di brigata nella riserva.
Di Gandolfo Agatino, colonnello commissario in s.p.e.
Foresi Pietro, id. artiglieria id.
Fossati Pietro, id. veterinario a disposizione.
Gaggiotti Gino, id. fanteria in s.p.e.
Graziosi Antonio, id. id. id.
Marchetti Giulio, generale di brigata nella riserva.
Minaja Edoardo, colonnello fanteria in s.p.e.
Piccini nob. di Todi Tito Livio, generale di brigata nella riserva.
Piccone Marcello, colonnello fanteria in s.p.e.
Pisoni Ferruccio, generale di brigata in ausiliaria.
Romano Italo, colonnello fanteria in s.p.e.
Rosa Riccardo, generale di brigata nella riserva.
Rossi Carlo, colonnello fanteria in s.p.e.
Ruggiero Ruggero, id. artiglieria id.
Tessore Francesco, id. id. id.

Toussan Guido, generale di brigata ruolo speciale.
Verrone Roberto, id. id. nella riserva.
Zatti Vittorio, colonnello artiglieria in s.p.e.
Diana Nicolò, id. fanteria in congedo assoluto.
Fevola Erasmo, colonnello artiglieria in ausiliaria.
Garzone Giovanni, id. fanteria in congedo assoluto.

Ufficiali.

Chiari Cesare, maggiore di fanteria in s.p.e.
Fornara Domenico, id.
Rossi Elia, primo capitano fanteria in s.p.e.
Zoppis Giovanni, maggiore d'artiglieria in s.p.e.
Di Valerio dott. prof. Rufino, consigliere amm.ne centrale.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 *novembre* 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grande Ufficiale.

Montagna Renzo, console generale M.V.S.N.

Commendatori.

Caligaris Andrea, console generale M.V.S.N.
Gambara Gastone, tenente colonnello R. esercito.
Falconieri Giovanni, id.

Ufficiale.

Acqua Antonio, seniore M.V.S.N.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 *novembre* 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatori.

Diana Fausto, primo archivista.
Rallo dott. Pietro, R. addetto commerciale a Praga.
Corsetti Camillo di Alessandro, avvocato in Porto Said.
Fusco rag. Leonardo di Antonio, funzionario di banca a Malta.
Sperco Enrico Alberto, membro del Direttorio P.N.F. di Smirne.
Zironi prof. Balilla, professore di matematica in San Marino.
Ruffo Casimiro di Antonio, direttore di banca in Gerusalemme.
Leonardini Alessandro di Lazzaro, industriale in Danzica.
Moscetti Giorgio Alessandro di Benedetto, da Roma.

Ufficiali.

Cheli rev.do padre Stefano, parroco di Ottawa.
Santospago Oreste, costruttore edile in La Plata.
Langheim Aladar, segretario del fascio di Teheran.
Gallenga Manfredo di Giacinto, da Smirne.
Schwarzhoff Emilio, presidente della Società forestale triestina in Turbe.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 19 *novembre* 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Commendatore.

Barbo ing. Pietro, ingegnere capo della provincia di Trieste.

Ufficiali.

Gembrini avv. dott. Diego di Matteo, avvocato in Trieste.
Gulli dott. Claudio, direttore della scuola agraria « Arnaldo Mussolini » in Castelfranco Emilia.
Melis dott. ing. Armando, presidente giunta albo architetti Piemonte.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Sato, S compiacque nominare con decreti in data San Rossore, 27 *ottobre* 1936-XIV *e Roma,* 19 *novembre* 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordoni.

27 *ottobre*:

Ciancarini Ovidio, avvocato generale presso il Tribunale supremo Militare.

Bellazzi dott. Gian Giacomo, prefetto del Regno, capo gabinetto della presidenza del Consiglio dei Ministri.
Peverelli avv. Carlo, deputato al Parlamento.
Bonomi Giovanni fu antonio, commerciante da Milano.
Misrachi dott. Giorgio, presidente del Gruppo naz. degli industriali in Lecce.

Grandi ufficiali.

27 *ottobre*:

Gutierrez prof. dott. Alfredo, docente d'igiene nella R. università di Milano.
Leone avv. Carlo, direttore capo divisione della Cassa depositi e prestiti di Roma.
Santo avv. Domenico, membro del Consiglio direttivo della Federazione naz.le fascista per la lotta contro la tubercolosi in Napoli.
Lo Faro Vittorio fu Giuseppe, industriale da Genova.
Bruno dott. rag. Luigi, vice presidente della Federaz. naz.le fascista degli istituti finanziari in Milano.

Commendatori.

19 *novembre*:

Acciaro avv. Gaetano, segretario politico della Sezione del fascio di combattimento di Guglionesi.
Arezzo Eugenio, podestà di Ragusa.
Barbetti Luigi, segretario principare delle FF. SS.
Buffoli Oreste, preside della provincia di Brescia.
Bughielli ing. Remo, commissario tecnico dell'Automobile club di Roma.
Cella Giuseppe, fu Giovanni, da Milano.
Ciardo prof. Vincenzo, professore di disegno nella scuola d'avviamento professionale di Pozzuoli.
De Martis Giovanni Battista, giudice del collegio giudicante del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.
De Muro Beniamino, centurione della M.V.S.N.
Di Marco Ernesto, vice segretario federale di Milano.
D'Urso Rodolfo, console della M.V.S.N.
Fontana Luigi, direttore dell'agenzia di navigazione « Tirrenia » di Civitavecchia.
Gandini Clemente, consigliere d'amministrazione della compagnia Adriatica di navigazione in Venezia.
Giacci Vincenzo, direttore Consorzio manufatti di Roma.
Hemmeler ing. Luigi, presidente dell'Associazione nazionale granatieri.
Magri dott. Salvatore, direttore della sede di Genova del Credito Italiano.
Marin Mario, ispettore della Milizia della strada a Milano.
Papisca Saverio, commissario capo di dogana Ministero finanze (Gabinetto).
Pontello Fortunato, membro del direttorio Unione fascista degli industriali della provincia di Firenze.
Pozzo Piero, agente principale della società Reale mutua di assicurazioni in Padova.
Priore Roberto, vice direttore Federazione nazionale fascista industriali meccanici e metallurgici in Milano.
Rambelli Luciano, segretario federale per la provincia di Ravenna.
Rizzo rag. Rinaldo, fiduciario provinciale associazione fascista del Pubblico impiego in Milano.
Ruini Amedeo fu Giuseppe, industriale da Milano.
Sandrelli nob. dott. Luigi, consigliere nell'amministrazione dell'Interno.
Scaglione ing. Rosario, segretario della federazione dei Fasci di combattimento di Messina.
Alfieri prof. Emilio, professore ordinario nella Facoltà di medicina nella R. Università di Milano.
Basile Salvatore, sindaco della S. A. Importazioni olii minerali in Roma.
Binna avv. Giuseppe, vice podestà di Sassari.
Calamai Guido, vice presidente della Sezione mutilati di Genova.
Cartoni dott. Galdino, vice presidente del Consorzio d'irrigazione del medio Tevere in Roma
Cochetti dott. Francesco, direttore dei programmi dell'Ente italiano audizioni radiofoniche.
Culiolo Giovanni Claudio, amministratore delegato del Consorzio carbonifero italiano di Genova.
Discalzi dott. Luigi, direttore della sede di Milano della « Roma ».
Jacono prof. Igino, medico chirurgo da Roma.
La Monaca avv. Giuseppe, segretario della Federazione provinciale fascista di Foggia.
Milandri rag. Alfredo, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Roma.
Moneta sac. prof. Luigi, direttore dell'Ospizio « Sacra Famiglia » in Cesano Boscone.
Orlandi Orlando, componente il direttorio del Sindacato provinciale fascista costruttori edili di Palermo.

Peragallo Giovanni, presidente del Credito edilizio di Roma.
Peretti Giorgio, vice commissario della Lega navale italiana per le crociere in Roma.
Rabotti dott. Celio, deputato al Parlamento.
Remotti dott. Achille, direttore chimico dello stabilimento Società Anonima Archif.
Sgaravatti rag. Antonio, presidente del Comitato opera nazionale maternità ed infanzia di Monselice.
Sobrino Dario, procuratore e direttore commerciale della S. A. Alfa Romeo in Milano.
Vezzari nob. Santorre, giornalista da Roma.
Vignati prof. Zeno, deputato al Parlamento.
Baiocchini ing. Carlo, amministratore dell'Azienda agricola del Principe Doria Pamphili in Valmontone.
Meregazzi dott. Renzo, capo di gabinetto del Ministero delle colonie.

Ufficiali.

19 *novembre*:

De Matteis rag. Ignazio, segretario amministrativo del Gruppo fascista Tiburtino in Roma.
Grignani prof. Rodolfo, chirurgo primario presso gli Ospedali riuniti di Cremona
Molfino Ettore fu Federico, da Genova.
Momigliano Carlo, vice presidente della Federazione nazionale fascista degli ausiliari del commercio in Milano.
Tonietti prof. Francesco, libero docente in Patologia speciale medica nella R. Università di Roma.
Gazzotti Amedeo Mario, capo sezione FF. SS.
Andò Vincenzo, centurione della M. V. S. N.
Bixio Luigi, presidente Unione interprovinciale confederazione fascista credito e assicurazioni in Genova.
Bosco Giovanni, vice segretario federale di Asti.
Braccini Gino, segretario amministrativo Federazione provinciale fascista di Catanzaro
Casati Brioschi dott. Gian Luigi fu Lorenzo, da Milano.
Ferlazzo rag. Giuseppe, componente del Direttorio del Fascio di Messina.
Foglietti dott. Antonio, funzionario del Consiglio provinciale dell'economia corporativa.
Garibaldi rag. Armando, membro della commissione finanziaria del Gruppo rionale fascista « Montegani ».
Giovanardi dott. ing Achille, segretario politico del Fascio di Venaria Reale.
Ippolito Francesco Cristoforo, ispettore delle Assicurazioni generali di Venezia in Trieste.
Manfridi dott. Nicola di Giovanni, da Roma, medico chirurgo.
De Sanctis dott. ing. Antonio fu Giulio, industriale edile da Milano.
Rota Mauro, membro del comitato rionale O.N.B. in Milano.
Wax dott Enrico, perito tecnico per gli Stati Uniti del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Genova.
Vitale Giorgio, consigliere della Federazione nazionale fascista industriali della pesca in Genova.
Zoboli prof. Augusto, segretario federale, di Modena.
Balestra marchese Carlo, capitano dei Dubat in Somalia Italiana.
Mangiavillani dott. Benedetto, vice segretario federale del Fascio di combattimento della provincia di Agrigento.
Mattioli conte ing. Guido, maggiore nell'Arma R. Aeronautica, ruolo navigante.
Parisi prof. Attilio, segretario politico del Fascio di Pinerolo.
Paternò di Spedaletto Ettore, membro del direttorio federale di Palermo.
Varagnolo Domenico, membro del direttorio del sindacato scrittori ed autori di Venezia.
Zanoni avv Romano, segretario dell'Associazione nazionale del fante in Milano.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, si compiacque nominare con decreti in data 19 *novembre* 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Peruzzo mons. Giovanni Battista, sacerdote in Agrigento.
Roberti Roberto di Antonio, da Firenze.
Tadini Buoninsegni avv. Mario di Edoardo da Siena.

Commendatori.

Bellavista dott. Camillo di Girolamo, da Palermo.
Benassi avv. Augusto di Icilio da Pisa.
Ceccato dott. Vittorio fu Marco, da Vicenza.
Colloredo Mels conte Viscardo di Fabio Vittorio da Campolongo al Torre.
Curti rag. Edoardo di Virginio, da Gemonio.
De Geronimi dott. Angelo Romeo di Carlo, medico chirurgo da Lavagna.
De Giovanni Bovecchi Paolo, giornalista da Milano.
De Napoli dott. Antonio, odontoiatra da Bologna.
De Sena dott. Girolamo, consigliere di 2ª classe.
Domeneghini rag. Antonio di Simone, da Milano.
Grotta Giuseppe di Gino, da Firenze.
Guainai Erberto di Flaminio, da Pisa.
Guarriello dott. Nicola, procuratore del Re.
Lagomaggiore ing. Mario di Filippo, da Genova.
Lami avv. Gualtiero di Vittorio, da Pisa.
Loioli avv. Dante di Abele, da Bari.
Lucchesini dott. Tito, medico chirurgo da Pisa.
Mindelli mons. Luigi Giuseppe fu Luca, da Ostuni.
Montemagni avv. Mario di Alberto, da Pistoia.
Palazzolo avv. Calcedonio di Francesco, da Palermo.
Pascoli avv. Valentino di Giovanni, da Gorizia.
Pontrandolfi rev.do padre prof. Gaspare di Pasquale, da Roma.
Romanzini rag. Ugo di Antonio, da Pisa
Tranquilli Leali avv. Ugo di Ettore, da Roma.
Vinzio Giulio Cesare di Clemente, da Bari.

Ufficiali.

Bendinelli Enrico di Giuseppe, da Lari.
Bozza avv. Filiberto di Flaminio, avvocato in Marina di Pisa.
Bruschettini dott. Giorgio di Alessandro, medico chirurgo in Genova.
Bruschettini avv. Mario di Alessandro, avvocato in Genova.
Cappelli rag. Gastone di Augusto, da Livorno.
Casalini Melchiorre di Gabriele, da Pisa
Cecconi ing. Alessandro di Antonio, da Palermo.
Cinti avv. Arrigo di Bertrando, avvocato in Jesi.
Coli Paolo di Emilio, industriale in Calci.
Doveri ing Giuseppe di Paolo, libero professionista in Pisa.
Ferrari ing. Giovanni di Dante, id. in Roma.
Forti ing. Umberto di Pietro, id. in Navacchio.
Menna dott. Giulio di Giuseppe, da Pisa.
Miniati rag. Piero di Salvatore, ragioniere in Livorno.
Novacco avv. Francesco Vittorio di Giovanni, libero professionista in Udine.
Radaelli avv. Ippolito di Pietro, id. in Venezia.
Sorice dott. Francesco di Giuseppe, medico chirurgo in Napoli.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, si compiacque nominare con decreti in data Roma, 19 *novembre* 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Arata Stefano di Nicola, residente in Asmara.
Baldini rag. Umberto, vice direttore generale della S. A. « Montecatini » in Milano
Pesenti dott. ing. Mario, direttore generale della « Italcementi » in Bergamo.
Tagliacarne dott. prof. Guglielmo, direttore dell'Unione provinciale fascista dei commercianti di Milano.
Bardi dott. Gino, direttore della Federazione fascista pubblici esercizi presso la confederazione del commercio, in Roma.
Boffi avv. Camillo Antonio, segretario del Sindacato fascista avvocati e procuratori di Velletri.
Cecchi rag Giulio di Ottavio, da Roma.
Ciardi ing. dott. Nicola di Francesco, industriale da Roma.
Cova dott. Vittorio, condirettore generale della Romana Gas in Roma.
Crognale avv. Agostino di Giuseppe, da Milano.
Emiliani rag. Paolo, capo del servizio ragioneria della Confederazione fascista degli industriali in Roma.
Girardi ing. Rodolfo di Francesco, industriale di Lauria.
Gottardi rag. Luciano, segretario della Federazione nazionale fascista dei lavoratori del commercio alimentare in Roma.
Marcianò Agostinelli Paolo di Filippo, da Reggio Calabria.
Mirabelli rag. Filippo, segretario dell'Unione provinciale dei sindacati fascisti dei lavoratori dell'industria in Ancona.
Paracchi Alfredo, membro del Consiglio direttivo dell'Unione industriale fascista di Torino.
Di Gregorio dott. Carlo, membro del direttorio del sindacato fascista di Palermo.
Tabacchi Enrico di Giovanni, da Mirandola.
Jacomelli Adolfo di Emilio, industriale da Viareggio.

Ufficiali.

Cianci dott. prof. Ernesto, direttore generale dell'Azienda minerali metallici italiani in Roma.
Agnelli dott. Ettore di Attilio, da Milano.
Benedetto dott. Vincenzo, segretario del Sindacato nazionale fascista ausiliari del commercio interno ed estero in Roma.
Bonollo dott. Giuseppe di Luigi, industriale da Milano.
De Angelis dott. Giovanni di Giuseppe, medico chirurgo da Palombara Sabina.
Manfredi Fernando di Giovanni Battista, industriale da Roma.
Mastrostefano Michele, funzionario della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio in Roma.
Monaco dott Ottorino di Gaetano, medico chirurgo da Roma.
Racco Giulio Cesare, segretario Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio in Catanzaro.
Rossi di Montelera conte dott Lando di Enrico, industriale da Torino.
Breda Enrico di Ernesto, funzionario bancario da Roma.
Palma prof. ing. Luigi, dirigente l'Ente nazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro in Roma.
Sonnino rag. Silvano, capo ufficio di 1ª classe del Monte dei Paschi di Siena in Roma
Sandicchi dott. Giovanni Battista, medico dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale in Roma.
Villanova rag. Antonio di Lodovico, da Roma.
De Vecchi dott Gino di Carlo, da Bologna.
Pernigotti Paolo di Cesare, industriale da Novi Ligure.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per la stampa e la propaganda, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 19 novembre 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Arata Ubaldo di Guido, da Roma.
Brizzi Anchise fu Giovanni, da Roma.
Climati Antonio fu Pietro, da Roma.
Caramazza Vincenzo, ufficiale postelegrafonico di 2ª classe.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le Foreste, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 19 novembre 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Capochiani Angelo, cancelliere della R. Pretura di Bitonto.
Franceschelli Riziero Aldo fu Enrico, da Zola Predosa.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 26 dicembre 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Nadile Giuseppe, Maresciallo maggiore R. guardia di finanza, Scarpanto.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 11 e 28 dicembre 1936-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

11 dicembre:

Casetti dott Franco, dirigente sindacale.
De Simone dott. Raffaele Eugenio, funzionario dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

28 dicembre:

Franceschi Filippo, segretario della Rivista « Critica Fascista ».

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 3 settembre 1936-XIV:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Piralno ing Francesco, ispettore superiore delle Nuove costruzioni ferroviarie.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 3 settembre 1936-XIV:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Imbucci Giuseppe, applicato.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Si compiacque nominare con i decreti in data Roma 26 dicembre 1936-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

De Salvo dott. Giuseppe, prefetto del Regno.
Lattes dott. Vito Alberto, vice prefetto, collocato a riposo col titolo onorifico di Prefetto.
Francioni dott. Giuseppe Francesco, vice prefetto di 1ª classe.
Loevinson prof. Ermanno, sopraintendente negli archivi di Stato.

Ufficiale.

Lamberti rag. Luigi, impiegato di polizia di 1ª classe.

Cavalieri.

Belluardo Biagio, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Occhipinti Salvatore, id.
Gennaro dott Andrea, commissario aggiunto di P. S., collocato a riposo col titolo onorifico di commissario di P. S.
Ciammaglichella Giuseppe, primo archivista di P. S.
Della Mura Gerardo, id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 3 settembre 1936-XIV:

Collocato a riposo

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Salimbeni Ferdinando, ispettore metrico capo.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare.

R. decreto 11 *gennaio* 1937-XV, *registrato alla Corte dei conti, addì* 14 *aprile* 1937-XV, *registro* 18 *Colonie, foglio* 163.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Buoni Roberto da Livorno, colonnello in s.p.e. del Corpo indigeni della Somalia. — Comandante dell'artiglieria di una colonna agente contro una forte posizione nemica, per meglio dirigere il tiro di due gruppi, si portava completamente allo scoperto, sull'alto di un autocarro. Fatto segno al fuoco mirato di tiratori appostati nella vicina boscaglia, restava al suo posto per lunghe ore, sino all'assolvimento del suo compito, senza batter ciglio, come ad una manovra di pace. Magnifica figura di soldato e di comandante di fronte al nemico. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Casa de Martinis Elio da Napoli, caporal maggiore nel reparto salmerie divisionali (2ª Divisione Eritrea) (alla memoria). — Do-

rante un attacco notturno ad una colonna di salmerie, nel proposito di non abbandonare un quadrupede con il carico in consegna, faceva arditamente fronte al nemico perseverando nella difesa del proprio drappello, finchè cadeva ferito a morte. — Torrente Hururù, 3 dicembre 1935-XIV.

Gaibi Agostino da Bologna, tenente colonnello in s.p.e. Comandante il XIII battaglione eritreo. — Comandante di un battaglione di avanguardia, nell'attacco di una posizione avanzata che era urgente conquistare, lanciava il suo battaglione all'assalto, raggiungendo in breve tempo l'obiettivo. Vi si afforzava poi, resistendovi per 24 ore contro rinnovati contrattacchi, ed eseguiva con abilità e perizia, a contatto col nemico, un cambio di posizione. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

Gambrosier Riccardo da Napoli, maggiore di complemento nelle bande operanti « Bechis » (Somalia). — Comandante di bande armate in avanguardia, le guidava con perizia alla conquista di posizioni fortificate, delle quali riusciva ad impossessarsi, nonostante il fuoco violento del nemico annidato in caverne. Si distingueva per tenacia e valore, partecipando personalmente alla lotta, durante i successivi episodi della battaglia, con lancio di bombe a mano. — Gunu Gadu, 24 aprile 1936-XIV.

Mauro Felice da Rombiolo (Catanzaro), maggiore dei CC. RR., comandante la 2ª banda autocarrata CC. RR. della Somalia. — Comandante di banda, durante otto ore di aspro combattimento per la conquista di insidiose posizioni, dava costante prova di sprezzo del pericolo e di serenità, guidando ripetutamente il suo reparto all'assalto delle posizioni nemiche che ostacolavano la nostra avanzata e riuscendo a raggiungere gli obiettivi assegnati. — Gunu Gadu, 24 aprile 1936-XIV.

Pizzorno Giuseppe da Cagliari, tenente colonnello di S. M. nel R. C. T. C. della Somalia. — Capo di S. M. di una colonna operante, durante una cruenta battaglia, si recava più volte in prima linea per assumere informazioni, recare ordini verbali urgenti ed importanti, rendersi conto del funzionamento dei vari servizi. Assumeva poi il comando di un distaccamento celere lanciato all'inseguimento del nemico. Sosteneva vittoriosamente due scontri con forti nuclei avversari, durante i quali era a tutti di alto esempio per sprezzo del pericolo e sereno ardimento. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Dagnerrei-Mererale 18-28 ottobre 1935; Gorrahei 5-6 novembre 1935-XIV; Birgot-Hamanlei 24-25 aprile 1936-XIV; Giggiga 5-11 maggio 1936-XIV.

Rossi Mario da Cagliari, 1° capitano comando 1ª Divisione Eritrea. — Ufficiale addetto ad un comando di grande unità indigena, nel corso di un combattimento durato circa 16 ore, dette costante prova di sacrificio, coraggio, sprezzo del pericolo. Si prodigò, con valore e ardimento, recandosi ripetutamente nelle prime linee là ove maggiore era il rischio, per seguire da vicino lo svolgersi della lotta e mantenere, fra il comando e le truppe operanti, quella coordinata continuità d'azione che fu indispensabile fattore di successo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — T. Bararus-Enda Mariam Manuè-Passo Mecan, 28 febbraio-31 marzo 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA.

Gilardi Renzo da Spoleto, capitano in s.p.e. nel VI gruppo eritreo autocarrellato. — Comandante di batteria da 77/28, in quattro giorni di combattimento, si prodigava incessantemente per mantenere efficace il fuoco dei propri pezzi, cooperando alla vittoriosa resistenza. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

Adum Mohamed Iab da Asmara, ascari, 62329, nel VI gruppo eritreo autocarrellato. — Durante quattro giorni di combattimento, sotto violento fuoco nemico assolveva con calma e perizia le funzioni di puntatore. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

Bachit Erbet da Dedà (Barentù), ascari, 61176, nel VI gruppo eritreo autocarrellato. — Durante quattro giorni di combattimento, sotto violento fuoco nemico assolveva con calma e perizia le funzioni di puntatore. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

Ibrahim Abubaker da Adua, buluc basci, 10468, nel VI gruppo eritreo autocarrellato. — Durante quattro giorni di combattimento, sotto violento fuoco nemico assolveva con calma e perizia le funzioni di comandante di sezione mitragliatrici. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

Ibrahim Ruscu da Addi Abarò, buluc basci, 30477, nel VI gruppo eritreo autocarrellato. — Durante quattro giorni di combattimento, sotto intenso fuoco nemico assolveva con calma e perizia le funzioni di capo pezzo. Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

Ibrahim Sagot da Ambileodà (Barentù), ascari, 61177, nel VI gruppo eritreo autocarrellato (alla memoria). — Durante quattro giorni di combattimento, sotto violento fuoco nemico assolveva con calma e perizia le funzioni di capo pezzo, finchè cadeva colpito a morte. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

(1989)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 maggio 1937-XV, n. 858.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 dicembre 1936-XV, n. 2257, concernente l'inscrizione all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato dei dipendenti dal Gran Magistero dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 dicembre 1936-XV, n. 2257, concernente l'inscrizione all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato dei dipendenti dal Gran Magistero dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 maggio 1937 - Anno XV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

LEGGE 24 maggio 1937-XV, n. 859.

Conversione in legge del R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 182, riguardante l'assegnazione di un appannaggio a Sua Altezza Reale Principe Eugenio di Savoia-Genova, Duca di Ancona.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 182, riguardante l'assegnazione di un appannaggio a Sua Altezza Reale il Principe Eugenio di Savoia-Genova, Duca di Ancona.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 maggio 1937 - Anno XV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

LEGGE 3 giugno 1937-XV, n. 860.

Conversione in legge del R. decreto-legge 11 gennaio 1937-XV, n. 4, riguardante il conferimento al Segretario del Partito Nazionale Fascista del titolo e delle funzioni di Ministro Segretario di Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 11 gennaio 1937-XV, n. 4, riguardante il conferimento al Segretario del Partito Nazionale Fascista del titolo e delle funzioni di Ministro Segretario di Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 29 aprile 1937-XV, n. 861.

Modificazioni alla legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, relativa a provvidenze a favore dell'industria cinematografica nazionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Visto il R. decreto-legge 5 ottobre 1933-XI, n. 1414, contenente provvidenze varie a favore dell'industria cinematografica nazionale, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di emanare provvedimenti per l'incremento della produzione cinematografica nazionale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la stampa e la propaganda, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 1 del R. decreto-legge 5 ottobre 1933-XI, n. 1414, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, è così modificato:

« E' vietata la proiezione nelle sale del Regno delle pellicole cinematografiche sonore non nazionali di metraggio superiore ai 500 metri, il cui adattamento supplementare in lingua italiana sia stato eseguito all'estero ».

Art. 2.

L'art. 5 del R. decreto legge 5 ottobre 1933-XI, n. 1414, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, è così modificato:

« A decorrere dal 21 giugno 1937-XV chiunque abbia effettuato nel Regno l'adattamento supplementare in lingua italiana di pellicole cinematografiche sonore non nazionali, è tenuto al pagamento di una tassa di concessione governativa di L. 50.000, per ognuna delle pellicole estere predette per le quali dal Ministero per la stampa e la propaganda sia rilasciata l'autorizzazione per la rappresentazione in pubblico.

La tassa di cui sopra è ridotta a L. 25.000 per le pellicole di metraggio superiore a 500 metri ma inferiore a 1000 metri.

Nessuna tassa è dovuta per le pellicole di metraggio inferiore a 500 metri ».

Art. 3.

Per le pellicole di cui ai precedenti articoli, che abbiano oltrepassato nelle sale cinematografiche del Regno un incasso lordo, detratto soltanto il diritto erariale di lire 2.500.000, sono dovuti i seguenti supplementi di tassa:

per incassi da L. 2.500.001 a L. 3.000.000 . . L. 15.000
per incassi da L. 3.000.001 a L. 3.500.000 . » 15.000
per incassi da L. 3.500.001 a L. 4.000.000 . » 15.000
per incassi oltre L. 4.000.000 . . . . . . » 15.000

Ciascuno dei detti supplementi di tassa deve essere versato all'Ufficio del registro, presso il quale è stata pagata la tassa, entro 30 giorni dalla notifica, dalla parte dell'Ufficio suddetto, dell'accertato raggiungimento del limite minimo d'incassi per il quale il supplemento di tassa è dovuto.

Per le pellicole cinematografiche di metraggio superiore a 500 metri ma inferiore a 1000 metri, i supplementi di tassa di cui sopra sono ridotti alla metà.

I supplementi di tassa debbono essere corrisposti anche per le pellicole per le quali non è dovuto il pagamento della tassa ai sensi del successivo articolo.

Art. 4.

L'art. 6 del R. decreto-legge 5 ottobre 1933-XI, n. 1414, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, è così modificato:

« I produttori di pellicole nazionali i quali eseguano o facciano eseguire in Italia adattamenti supplementari in lingua italiana di pellicole sonore estere, sono esonerati dal pagamento della tassa di cui all'art. 2 del presente decreto in ragione di quattro adattamenti supplementari per ogni pellicola nazionale proiettata in pubblico dopo il 1° maggio 1937.

Il Ministero per la stampa e la propaganda rilascerà al produttore di ciascuna pellicola cinematografica nazionale, rispondente alle condizioni previste nel comma seguente, quattro distinti certificati, valevoli ciascuno per l'esonero di una pellicola cinematografica non nazionale dalla tassa di doppiaggio. Ciascun certificato sarà presentato al Ministero predetto, in luogo della bolletta comprovante il pagamento della tassa, per ottenere l'autorizzazione alla proiezione della pellicola per la quale si chiede l'esonero.

Agli effetti di cui ai precedenti commi sono considerate nazionali le pellicole che rispondano ai seguenti requisiti:

a) il soggetto sia di autore italiano o almeno sia stato ridotto o adattato per la lavorazione in Italia da autore italiano;

b) la maggioranza del personale artistico ed esecutivo sia di nazionalità italiana;

c) gli interni e gli esterni siano stati girati prevalentemente in Italia.

Potrà essere ammesso che gli interni e gli esterni siano in parte girati all'estero soltanto per particolari esigenze inerenti alla esecuzione della pellicola.

Non è dovuta alcuna tassa per l'adattamento in lingua italiana di pellicole non nazionali realizzate negli stabilimenti nazionali di produzione cinematografica ».

Art. 5.

Ferme restando le sanzioni vigenti per il mancato pagamento della tassa di concessione governativa di cui agli articoli 2 e 3, per il ritardato pagamento dei supplementi di cui all'art. 3, il contribuente incorre nella soprattassa del 10 per cento.

Art. 6.

A partire dall'esercizio 1937-38 lo stanziamento di cui all'art. 7 del R. decreto-legge 5 ottobre 1933-XI, n. 1414, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, potrà essere gradualmente elevato con decreti del Ministro per le finanze, sino a L. 4.000.000 in ciascuno esercizio, in correlazione con l'andamento degli introiti di tassa e supplementi di tassa per adattamento di pellicole sonore non nazionali.

Art. 7.

Con decreto Reale, su proposta del Ministro per la stampa e la propaganda, di concerto coi Ministri per le finanze e per le corporazioni, saranno emanate le norme per l'attuazione del presente decreto, in conformità del disposto dell'articolo 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100.

Art. 8.

Alle pellicole non nazionali sonore delle quali, alla data del 21 giugno 1937-XV, fosse già stato eseguito l'adattamento supplementare in lingua italiana e che fossero state presentate al Ministero per la stampa e la propaganda per ottenere l'autorizzazione alla proiezione in pubblico, si applicano le disposizioni vigenti anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 9.

Il provvedimento entrerà in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzett Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — ALFIERI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 386, foglio 96. — MANCINI.

REGIO DECRETO 22 aprile 1937-XV, n. 862.

Modificazioni da apportarsi nella composizione e funzionamento del Consiglio del Contenzioso diplomatico, istituito presso il Ministero degli affari esteri.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 3 gennaio 1924, n. 3, che stabilisce le norme per il funzionamento del Consiglio del Contenzioso diplomatico istituito presso il Ministero degli affari esteri;

Ritenuta la necessità di introdurre alcune modificazioni nella composizione e funzionamento del predetto Consiglio;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio del Contenzioso diplomatico, istituito presso il Ministero degli affari esteri, sarà regolato dalle seguenti norme.

Art. 2.

Il Consiglio ha soltanto funzioni consultive.

Il suo parere potrà essere richiesto dal Ministero degli affari esteri su tutte le questioni che crederà di deferire al suo esame e specialmente quelle relative:

a) all'interpretazione ed applicazione dei trattati ed accordi internazionali;

b) alla stipulazione dei trattati di arbitrato;

c) alle offerte ed all'accettazione di proposte di provvedimenti di conciliazione e di giudizio arbitrale;

d) alla cittadinanza;

e) alla protezione dei cittadini all'estero;

f) alle immunità ed ai privilegi diplomatici e consolari;

g) a tutte le questioni che possono sorgere nei rapporti internazionali dello Stato.

Potrà inoltre essere richiesto sulle proposte di leggi, decreti e provvedimenti attinenti a detti rapporti e sulle convenzioni, trattati ed accordi internazionali da conchiudere.

Art. 3.

Il Consiglio è composto del Ministro per gli affari esteri che lo presiede, del vice presidente, del segretario generale del Consiglio stesso e di venti membri.

Il vice presidente ed i consiglieri sono nominati con Nostro decreto, su proposta del Ministro per gli affari esteri, fra le persone particolarmente esperte nelle questioni internazionali, fra le seguenti categorie: senatori, deputati, membri del Consiglio di Stato e dell'Alta Magistratura, ufficiali diplomatici e consolari in attività di servizio o a riposo, giureconsulti.

Il segretario generale del Consiglio è nominato con Nostro decreto, e dura in carica finchè non sia sostituito.

Art. 4.

Il vice presidente ed i consiglieri durano in carica tre anni, dopo la nomina che sarà fatta in esecuzione del presente decreto, e non possono essere di regola confermati più di due volte.

Il membro del Consiglio che, senza giustificato motivo, si astenga per tre sedute consecutive dal partecipare ai lavori, si intenderà dimissionario e sarà sostituito. Il membro designato in sua vece dura in carica per il tempo che sarebbe durato in carica colui che sostituisce.

Se un membro del Consiglio è nominato Ministro o Sottosegretario di Stato, cessa di farne parte ed è immediatamente sostituito. Colui che lo sostituisce dura in carica per il residuo periodo di tempo che sarebbe durato in carica il membro che è sostituito.

L'istessa disposizione si applica in caso di morte o dimissioni di un consigliere.

Art. 5.

Il Ministro ha facoltà di invitare persone estranee al Consiglio particolarmente versate nelle questioni in esame, ad intervenire, anche con diritto di voto, alle adunanze in cui si discutono tali questioni.

I direttori generali, il capo di Gabinetto ed i capi degli Uffici del Ministero degli affari esteri possono essere invitati ad intervenire alle sedute del Consiglio, senza voto, per fornire informazioni e schiarimenti e partecipare alle discussioni.

Anche funzionari di altre Amministrazioni possono essere invitati ad intervenire alle sedute del Consiglio per fornire schiarimenti e informazioni su questioni speciali.

Art. 6.

Le funzioni che il Ministro non eserciti o non abbia riservate a se stesso, si intendono di pieno diritto delegate al vice presidente.

Art. 7.

Il Ministro per gli affari esteri può deferire l'esame di determinate questioni o di gruppi di questioni a speciali Comitati, costituiti in seno al Consiglio.

Le questioni esaminate dai Comitati possono essere deferite al riesame del Consiglio in seduta plenaria.

Art. 8.

Le sedute del Consiglio e dei Comitati sono valide ove sia presente la maggioranza dei membri che ne fanno parte. Le decisioni sono adottate col voto della maggioranza dei presenti e in caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 9.

Le discussioni, i pareri, e gli atti del Consiglio e dei Comitati sono segreti. Non potrà quindi esserne fatta pubblicazione o data comunque notizia ad estranei senza autorizzazione del Ministro per gli affari esteri.

Art. 10.

Il segretario generale oltre a partecipare a tutti i lavori ed a tutte le deliberazioni del Consiglio e dei Comitati provvede alla istruttoria delle questioni deferite al Consiglio ed ai Comitati, alla compilazione e custodia degli atti dei medesimi, alla compilazione del massimario delle loro decisioni.

Il segretario generale sarà coadiuvato da quattro consulenti scelti tra i membri del Consiglio del Contenzioso diplomatico e da un segretario aggiunto.

Tanto i consulenti quanto il segretario aggiunto sono nominati con decreto Ministeriale e durano in carica finchè non siano sostituiti.

Art. 11.

Il segretario generale assicura inoltre il coordinamento dei servizi giuridici e della attività di giuristi con incarichi al Ministero, e, ove lo giudichi necessario, può disporre che l'esame di determinate questioni abbia luogo collegialmente.

Art. 12.

Un regolamento interno, approvato dal Ministro per gli affari esteri, su proposta del Consiglio, stabilirà le norme necessarie per l'esercizio delle sue funzioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 386, *foglio* 81. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 aprile 1937-XV, n. 863.

Fusione di alcune opere in unico ente denominato « Regio Istituto di assistenza e beneficenza di Palermo Principe di Palagonia e Conte Ventimiglia » con sede in Palermo.

N. 863. R. decreto 12 aprile 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, le « Opere Riunite Ospizio di beneficenza con Istituto Ventimiliano » e il « Reale Albergo dei Poveri Principe di Palagonia », in Palermo, vengono fuse in unico ente denominato « Regio Istituto di assistenza e beneficenza di Palermo Principe di Palagonia e Conte Ventimiglia » sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1937 - Anno XV

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 9 giugno 1937-XV.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e sostituzione della procedura di liquidazione ordinaria con quella speciale alla Cassa agraria di prestiti di Nola (Napoli).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di applicare alla liquidazione in corso della Cassa agraria di prestiti di Nola (Napoli) la speciale procedura regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Ritenuto che la situazione dell'azienda predetta rende necessaria l'adozione del provvedimento proposto;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito già concessa alla Cassa agraria di prestiti di Nola (Napoli) in liquidazione è revocata e la procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda predetta è sostituita con la procedura di liquidazione regolata dal titolo VII, capo III del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 giugno 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(2010)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Sostituzione del delegato del Governo nel Consiglio di amministrazione dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.).

Con decreto del Ministro per le comunicazioni in data 29 aprile 1937-XV, è stato nominato il comm. Bernardo Bergamaschi, consigliere di Legazione, vice direttore generale del personale al Ministero degli affari esteri, a delegato del Governo presso il Consiglio di amministrazione dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.), in sostituzione del comm. Pietro Quaroni, Ministro plenipotenziario.

(1906)

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 22 marzo 1937-XV, venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella nuova ricevitoria postale di Margine Coperta, provincia di Pistoia.

(1907)

Si comunica che il giorno 3 marzo 1937-XV, venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Sini, provincia di Cagliari.

(1908)

Si comunica che il giorno 17 marzo 1937-XV, venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Semestene, provincia di Sassari.

(1909)

Si comunica che il giorno 3 maggio 1937-XV, venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Policastro Vetere, provincia di Salerno.

(1910)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Cooperativa.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società anonima cooperativa « Casa del Popolo », con sede in Caselle di Crevalcore, costituita in data 13 marzo 1919, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(2013)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 3,50 %.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 96.

E' stato chiesto il tramutamento in titoli al portatore del certificato cons. 3,50 % n. 801088 di annue L. 80,50, intestato a D'Auria Teresa fu Giovanni Battista, moglie di Sirignano Francesco fu Michelangelo, domiciliata a Napoli, con vincolo dotale.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato), si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, 8 aprile 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(1210)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 132

Media dei cambi e dei titoli

del 17 giugno 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19,00
Inghilterra (Sterlina)	93,83
Francia (Franco)	84,60
Svizzera (Franco)	435,25
Argentina (Peso carta)	[illegible],80
Austria (Shilling)	[illegible],56
Belgio (Belga)	[illegible],[illegible]075
Canadà (Dollaro)	19,00
Cecoslovacchia (Corona)	66,[illegible]
Danimarca (Corona)	4,189
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	4[illegible],[illegible]0
Norvegia (Corona)	4,7145
Olanda (Fiorino)	10,45
Polonia (Zloty)	360,05
Romania (Leu)	13,431
Svezia (Corona)	4,38
Turchia (Lira turca)	15,1021
Ungheria (Pengo) Prezzo di Clearing)	5,[illegible]264
Grecia (Dracma) Prezzo di Clearing	16,[illegible]2
Rendita 3,50 % (1906)	74,[illegible]25
Id. 3,50 % (1902)	71,[illegible]5
Id 3,00 % (Lordo)	53,20
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,25
Rendita 5 % (1935)	94,25
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,275
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	101,[illegible]5
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,70
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,10
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	92,025
Id id 5 % Id 1944	98,15

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 133

Media dei cambi e dei titoli

del 18 giugno 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19,00
Inghilterra (Sterlina)	93,83
Francia (Franco)	84,60
Svizzera (Franco)	435,25
Argentina (Peso carta)	[illegible],775
Austria (Shilling)	3,[illegible]
Belgio (Belga)	3,2075
Canadà (Dollaro)	19,00
Cecoslovacchia (Corona)	66,19
Danimarca (Corona)	4,189
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,7145
Olanda (Fiorino)	10,[illegible]5
Polonia (Zloty)	360,05
Romania (Leu)	13,431
Svezia (Corona)	4,38
Turchia (Lira turca)	15,1021
Ungheria (Pengo) Prezzo di Clearing)	5,[illegible]264
Grecia (Dracma) Prezzo di Clearing)	16,[illegible]2
Rendita 3,50 % (1906)	74,775
Id. 3,50 % (1902)	72,025
Id. 3,00 % (Lordo)	53,20
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,30
Rendita 5 % (1935)	94,25
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,20
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,40
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,[illegible]
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,775
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,[illegible]5
Id. id. 5 % - Id. 1944	98,175

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 35.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dal richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1902)	32601	45,50	Olivero Pietro, Filippo, Michele e Antonio fu Antonio, minori, sotto la p. p. della madre Brizio Anna fu Giuseppe, ved. Olivero, dom. a Marene con usufr. a Sarvia *Lucia* fu Giuseppe, ved. di Olivero Giov. Battista dom. a Marene (Cuneo).	Olivero Pietro, Filippo, Michele e Antonio, minori, sotto la p. p. della madre Brizio Anna fu Giuseppe, ved. Olivero, dom. a Marene con usufr. a Sarvia *Angela Lucia* fu Giuseppe, ved. di Olivero Giov. Battista dom. a Marene (Cuneo).
Id.	32602	10,50	Olivero Carlo fu Antonio, dom. a Marene (Cuneo) con usufr. a Sarvia *Lucia* fu Giuseppe, ved. di Olivero Giov. Battista dom. a Marene (Cuneo).	Olivero Carlo fu Antonio, domiciliato a Marene (Cuneo), con usufr. a Sarvia *Angela-Lucia*, ecc., come contro.
Id.	32603	10,50	Olivero Giuseppe, ecc., vincolata come sopra.	Come contro.
Id.	32604	10,50	Olivero Giov. Battista, ecc., vincolata come sopra.	Come contro.
Id.	32606	80,50	Olivero Michele fu Carlo, ecc., vincolata come sopra.	Come contro.
Id.	32605	80,50	Olivero Filippo fu Carlo, ecc., vincolata come sopra.	Come contro.
Rendita 5 %	116871	600 —	*Acquaroni* Maria fu Pio, domiciliata in Aversa (Napoli).	*Acquaroli* Maria fu Pio, domiciliata in Aversa (Napoli).
Cons. 3,50 % (1906)	527131	175 —	*Valle Amelia* di Antonio, moglie di Valle Emanuele fu Lorenzo-Francesco, domiciliata in Camogli (Genova).	*Olivari Maria-Aurelia* di Antonio, ecc., come contro.
Redim. 3 % (1910)	151	300 —	Vitali *Enrichetta* fu Luigi, vedova di Monti Luigi, domiciliata a Piacenza.	Vitali *Maria-Teresa-Enrica*, ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	348841	350 —	Deodato *Lucrezia-Maria Giovanna-Rosalia* fu Pietro, moglie di Iacono Salvatore fu Michele, domiciliata a Noto (Siracusa). Con vincolo dotale.	Deodato *Maria-Giovanna-Lucrezia-Rosalia* fu Pietro, ecc., come contro.
Id.	178124	70 —	Aloia Caterina di Bartolomeo, moglie di Barbagallo *Lucio*, domiciliata in Bracciano (Roma).	Aloia Caterina di Bartolomeo, moglie di Barbagallo *Luciano*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	343701	175 —	Massa *Sabina* fu Giuseppe, moglie di Giuseppe Caviglia di Antonio, domiciliata a Mele (Genova), vincolata per dote.	Massa *Maria-Sabina* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	341831	87,50	Cadili *Giuseppe, Umberto, Vittorio* ed Antonino fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre Cadili Carmela di Pietro e rimaritata Santamaria, domiciliati a Brescia.	Cadili *Giuseppe, Umberto, Vittorio* ed Antonino fu Pietro, ecc., come contro.
Id.	341830	28 —	Come sopra. — Annotazione: l'usufrutto spetta a Cadili Carmela di Pietro vedova di Cadili Pietro, rimaritata Santamaria, domiciliata a Brescia.	Come sopra Annotazione: come contro.
Id.	381676	70 —	Longobardi *Rosa* fu Nicola, minore, sotto la p. p. della madre Di Maio Elvira-Emilia fu Agostino, vedova Longobardi Nicola, domiciliata a Castellammare di Stabia (Napoli).	Longobardi *Teresa* fu Nicola, ecc., come contro.
Id.	E 421159	150 —	Palumbo *Clara* fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Granito Rosa fu Pasquale, domiciliata a Nocera Inferiore (Salerno).	Palumbo *Emilia-Iolanda-Clara* fu Antonio, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	806081	350 —	Barucchi *Battistina* fu Giov. Battista, nubile, domiciliata a Briga Marittima (Cuneo).	Barucchi *Clara-Angela-Battistina*, ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 %	202344	175 —	Barucchi *Battistina* fu Giov. Battista, nubile domiciliata a Briga Marittima (Cuneo).	Barucchi *Clara-Angela-Battistina*, ecc. come contro.
Rendita 5 %	118948	200 —	Cosentino Carmela di Gregorio, moglie di Consoli *Agatino*, domiciliata a Catania.	Cosentino Carmela di Gregorio, moglie di Consoli *Antonino*, domiciliata a Catania.
Buono Tesoro 1940 I Serie	2241	500 —	Sategna Fiorella ed Oliviero fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre *Orsini* Anita vedova Sategna.	Sategna Fiorella ed Oliviero fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre *Ostini* Anita vedova Sategna.
Id. II Serie	1708	500 —	Come sopra.	Come sopra
Buono Tesoro 1943 Serie F	448	20 —	*Di Bartolomeo Lina* fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Gori Anna vedova *Di Bartolomeo* Sebastiano.	*Di Bartolomei Rina* fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Gori Anna vedova *Di Bartolomei* Sebastiano.
Id.	449	20 —	*Di Bartolomeo* Vittorio fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Gori Anna vedova di *Di Bartolomeo* Sebastiano.	*Di Bartolomei* Vittorio fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Gori Anna vedova di *Di Bartolomei* Sebastiano.
Redim. 3,50 %	429838	17,50	*Cullo* Carolina fu Guglielmo, minore, sotto la p. p. della madre Cucciniello *Rosa* fu Flaviano, domiciliata a Napoli.	*Curlo* Carolina fu Guglielmo, minore, sotto la p. p. della madre Cucciniello *Cecilia* fu Flaviano, domiciliata a Napoli
Cons. 3,50 % (1906)	551648	31,50	Penna *Carmela* fu Gaetano moglie di Caimano Giuseppe, domiciliata a Pignataro Maggiore, vincolata.	Penna *Maria-Carmela*, ecc., come contro.
Rendita 5 %	114480	1800 —	Moneta Michelina fu Carlo in Pettinato, domiciliata in Milano, con usufr. a favore di *Porrati* Francesca fu Francesco vedova Moneta, domiciliata a Milano, giusta domanda di Zanoni *Armando*.	Moneta Michelina fu Carlo in Pettinato, domiciliata in Milano, con usufr. a favore di *Porati* Francesca fu Francesco vedova Moneta, domiciliata a Milano, giusta domanda di Zanoni *Romano*.
Id.	114481	1800 —	Moneta Velia fu Carlo in Vitali, ecc., con usufr. come sopra	Moneta Velia fu Carlo in Vitali, ecc., con usufr., come sopra.
Id.	114482	1800 —	Moneta Iside fu Carlo in Pistoni, ecc., con usufr., come sopra.	Moneta Iside fu Carlo in Pistoni, con usufr., come sopra
Id.	114483	1800 —	Moneta Silvia fu Carlo, ecc., con usufr., come sopra.	Moneta Silvia fu Carlo, ecc., con usufr., come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	195186	73,50	Costa *Maddalena* fu *Giuseppe Emanuele*, nubile, domiciliata a Genova.	Costa *Maddalena-Iacopina-Vittoria* fu *Emanuele Giuseppe*, nubile, domiciliata a Genova.
Id.	364794	88 —	Costa *Maddalena* fu *Giuseppe-Emanuele*, moglie di Scala Carlo, domiciliata a Genova Entrambi con ipoteca a garanzia di evizione, turbamento o molestia per vendita immobili fatta a Brignole Cesare fu Giuseppe.	Costa *Maddalena-Iacopina-Vittoria* fu *Emanuele-Giuseppe* moglie di Scala Carlo, domiciliata a Genova, ecc., come contro.
Id.	445856	115,50	Diana *Onofrio* fu Luigi, domiciliata a Lesa (Novara), con ipoteca a favore dell'Amministrazione postale e telegrafica.	Diana *Angelo-Onofrio* fu Luigi, ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	57181	1354,50	Crespi *Ferruccio* di Daniele, minore, sotto la p. p. del padre, domiciliato in Milano.	Crespi *Cristoforo-Carlo*, ecc., come contro.
Prestito Naz.le 4,50 %	258	22,50	Polti Caterina fu *Giovanni-Battista*, nubile, domiciliata a Milano.	Polti Caterina fu *Battista*, nubile, domiciliata a Milano.
Cons. 3,50 % (1906)	548434	105 —	Borsa Maria-Teresa di Giovanni, moglie di *Stropiani* Pietro, domiciliata a La Morra (Cuneo).	Borsa Maria-Teresa di Giovanni, moglie di *Stroppiana* Pietro, domiciliata a La Morra (Cuneo).
Redim. 3,50 %	149367	462 —	*Vaccari Vincenzina* fu Carlo, minore, sotto la p. p. della madre Canevari *Marina* vedova di *Vaccari* Carlo, domiciliata in Casteggio (Pavia).	*Vaccaro Annetta-Innocenza* fu Carlo, minore, sotto la p. p. della madre Canevari *Maria* vedova di *Vaccaro* Carlo, domiciliata in Casteggio (Pavia).
Rendita 5 %	22486	240 —	Vaccaro Rosina fu Giuseppe, moglie di *Martinez* Vincenzo fu Leonardo, domiciliata a Catania, vincolata per dote.	Vaccaro Rosina fu Giuseppe, moglie di *Martines* Vincenzo fu Leonardo, domiciliata a Catania, vincolata per dote.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(1617) Roma, addì 15 maggio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** **Elenco n. 36.**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 %	275263	700 —	Palumberi Emilia di Giovanni, *nubile*, dom. a Catanzaro.	Palumberi Emilia di Giovanni, *minore, sotto la p. p. del padre* dom. a Catanzaro.
Id.	182859	112 —	Dutto Giovanni-Battista fu Andrea dom. in Boves (Cuneo) con usufr. vit. a favore di Pellegrino Maria fu *Gio. Battista* ved. di Dutto *Andrea* dom. in Boves (Cuneo).	Dutto Giovanni-Battista fu Andrea dom. in Boves (Cuneo) con usufr. vit. a favore di Pellegrino Maria fu *Giovanni* ved. di Dutto *Giovanni-Andrea* dom. in Boves (Cuneo).
Buono Tesoro Serie G (1943)	607	200 —	Passaro Guido fu Umberto, minore, sotto la p. p. della madre *Verdechi* Luigia ved. Passaro.	Passaro Guido fu Umberto, minore, sotto la p. p. della madre *Vertechy* Luigia ved. Passaro.
Cons. 3,50 % (1906)	269272	280 —	*Charletty* Anna di Giulio, moglie di Pozzi Pietro, dom. in Padova. Vincolato per dote della titolare.	*Charlety* Anna ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	118401	304, 50	Senneca *Rosina* fu Michele, moglie di Renga Vincenzo, dom. in Maddaloni (Caserta).	Senneca *Maria-Rosa* ecc. come contro.
Id.	118402	35 —	Renga Vincenzo fu Domenico, dom. a Maddaloni (Caserta). Con ipoteca a favore di Senneca *Rosina* fu Michele, moglie del titolare.	Renga Vincenzo fu Domenico, dom. a Maddaloni (Caserta). Con ipoteca a favore di Senneca *Maria-Rosa* fu Michele, moglie del titolare.
Id.	19758	115, 50	*Massari* Francesco fu Sebastiano, dom. a Spinazzola (Bari).	*Massaro* Francesco ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	379467	14 —	*Martino* Luigi di Raffaele, dom. in Gragnano (Napoli).	*Di Martino* Luigi ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	417678	122, 50	Caifano *Maria-Rosaria* di Rocco, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Pisticci (Matera).	Caifano *Rosaria-Antonietta* di Rocco, ecc. come contro.
Id.	17838	2369, 50	Barillà *Concetta* fu Alessandro, moglie di Garcea Rocco, dom. a Bagnara Calabra (Reggio Calabria).	Barillà *Maria-Concetta* ecc., come contro.
Id.	90295	14 —	*Scado* Marco fu Paolo, dom. a San Lorenzo (Reggio Calabria).	*Scordo* Marco fu Paolo, ecc. come contro.
Id.	260646	98 —	Viggiano Leonardo, Antonio, Gennaro fu Giuseppe, *gli ultimi due minori sotto la p. p. della madre Lombardi Maria-Teresa ved. di Viggiano Giuseppe*, eredi indivisi del padre dom. a Morano Calabro (Cosenza). Con usufrutto vit. a Lombardi Maria Teresa fu *Fedele* ved. di Viggiano Giuseppe, dom. a Morano Calabro (Cosenza).	Viggiano Leonardo, Antonio, Gennaro fu Giuseppe, eredi indivisi del padre, dom. a Morano Calabro. Con usufr. vit. a Lombardi Maria-Teresa fu *Leonardo* ved. di Viggiano Giuseppe, dom. a Morano Calabro (Cosenza).
Id.	109067	52, 50	*Fini Battista* di Giuseppe, dom. in Castelnuovo Monti (Reggio Emilia). Ipotecata per cauzione.	*Zini Giovanni-Battista* ecc., come contro.
Rendita 5 %	115253	50 —	Crotti Carlo-Martino.	Come contro.
Id.	115254	70 —	Crotti Martino-Giuseppe.	Come contro.
Id.	115255	110 —	Crotti Pietro-Andrea.	Come contro.
Id.	115256	155 —	Crotti Andrea.	Come contro.
Id.	115257	185 —	Crotti Faustino-Innocente.	Come contro.
Id.	115258	205 —	Crotti Antonio-Alberto.	Come contro.
Id.	115259	205 —	Crotti Guerino.	Come contro.
			Tutti fu Giacomo, minori, sotto la p. p. della madre *Manfredini* Angela fu Pietro vedova Crotti, dom. a Ceto (Brescia).	Tutti fu Giacomo, minori, sotto la p. p. della madre *Maifredini* Angela fu Pietro vedova Crotti, dom. a Ceto (Brescia).

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 %	77869	10,50	*Barollo* Linda fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Cecconello Carolina ved. di *Barollo* Antonio, dom. a Cavarzere (Venezia).	*Barolo* Linda fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Cecconello Carolina ved. di *Barlo* Antonio, dom. a Cavarzere (Venezia).
Prest. Naz. 5 %	28343	500 —	*Surace* Maria di Vincenzo, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Reggio Calabria.	*Suraci* Maria ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	260144	7 —	*Squeno* Giovanni-Leonardo fu Giovanni, dom. a Cavasso Carnico (Udine). Sottoposta ad ipoteca per cauzione.	*Squecco* Giovanni-Leonardo ecc. come contro.
Rendita 5 %	72422 72423	445 — 800 —	Sarda Maria fu Giovanni, moglie di *Florio* Carlo, dom. a Torino. Con usufr. a Grosso Teresa fu Pietro ved. Sarda Giovanni, dom. a Torino.	Sarda Maria fu Giovanni, moglie di *Florio* Carlo, dom. a Torino. Con usufr. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	592139 662556	45,50 56 —	Cimino *Michele* fu Francesco, dom. a Confienti (Catanzaro). Sottoposte ad ipoteca per cauzione dovuta dal titolare quale contabile per servizio postelegrafonico.	Cimino *Napoleone* fu Francesco ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	213561	514,50	Ferrero Felicita, moglie di *Prinetti* Nicola, Costantino, Francesco, Marta, moglie di *Prinetti* Angelo, Antonio, Luigi, Margherita, moglie di Mafezzoli Giovanni, Isabella, nubile e Pasquale, figli del fu Francesco, dom. in Torino, eredi indivisi di Ferrero Michele fu Antonio, vincolato di usufr. a favore di Ferrero Felicita fu Pietro, nubile, interdetta sotto la tutela di Momigliano Annibale fu Davide, dom. a Gassino.	Ferrero Felicita, moglie di *Peinetti* Nicola, Costantino, Francesco, Marta, moglie di *Peinetti* Angelo ecc., come contro.
Id.	213563	59,50	Ferrero Rosa, Pietro, Isabella e Tommaso fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre *Ronchi* Giuseppina fu Pietro, ved. di Ferrero Pietro, dom. a Torino, vincolato di usufr. a favore di Ferrero Felicita fu Pietro, nubile, interdetta sotto la tutela di Momigliano Annibale fu Davide, dom. a Gassino.	Ferrero Rosa, Pietro, Isabella e Tommaso fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre *Ferrero* Giuseppina ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	141521 206048 209293 241408 264530 799889	420 — 220,50 52,50 35 — 35 — 112 —	Muratori Giuseppina di Carlo, moglie di Raimondo *Cesare*, dom. in Roma. I primi due certificati vincolati per dote della titolare; gli altri quattro liberi.	Muratori Giuseppina di Carlo, moglie di Raimondo *Vittorio-Cesare*, dom. in Roma ecc., come contro.
Id.	701510	175 —	*Cavalotti Adele* fu *Carlo*, minore, sotto la p. p. della madre Piceni Antonietta fu Carlo, ved. di *Cavalotti Carlo*, dom. a Ghevio (Novara).	*Cavallotti Adelina* fu *Francesco-Carlo*, minore, sotto la p. p. della madre Piceni Antonietta fu Carlo, ved. di *Cavallotti Francesco-Carlo*, dom. a Ghevio (Novara).
Id.	708307	87,50	*Ruscasso Luigi-Paolo* di Michele, dom. a Luserna San Giovanni (Torino).	*Ruscas Paolo-Luigi* di Michele, ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	74781	7 —	Rolando *Maria-Rosa* di Vittorio, moglie di *Bacchi Ferdinando*, dom. a Castellamonte (Torino). Ipotecata.	Rolando *Rosa-Maria* di Vittorio, moglie di *Bocchi Fernando*, dom. come contro.
Id.	40885	1890 —	Brocca *Celeste* fu Antonio, dom. a Canobbio (Novara). (Ipotecata).	Brocca *Stefano-Carlo-Serafino* fu Antonio, domic. a Canobbio (Novara). Ipotecata.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 26 maggio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(1704)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco N. 37

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 %	146984	350 —	*Magrini* Maria-Benedetta di Alfonso, moglie di Castrovinci *Francesco-Paolo*, domiciliata a New York (S. U. A.).	*Magri* Maria-Benedetta di Alfonso, moglie di Castrovinci *Paolo-Francesco*, domiciliata a New York (S. U. A.).
Id.	441210	668, 50	Zocco *Fernanda* fu Calogero, minore, sotto la p. p. della madre Macchiati Fernanda fu Giovanni, domiciliata a Roma.	Zocco *Fernando* fu Calogero, ecc. Come contro.
Id.	441213	665 —	Zocco Zina, *Fernanda*, Adele e Giovanni fu Calogero, minori sotto la p. p. della madre Macchiati Fernanda fu Giovanni, con usufrutto vitalizio a favore di Macchiati Fernanda fu Giovanni, domiciliata in Roma	Zocco Zina, *Fernando*, Adele e Giovanni fu Calogero, ecc. Come contro.
Id.	352531	199, 50	Gentiloni Maria-Pia fu *Ottorino*, minore, sotto la p. p. della madre Calderai Elena-Teresa fu Michele, vedova Gentiloni, domiciliata a Roma.	Gentiloni Maria-Pia fu *Vincenzo*, ecc. Come contro.
Id.	329539	119 —	Gentiloni Maria-Pia fu Vincenzo-Ottorino, minore, sotto la p. p. della madre Calderai *Teresa*, vedova Gentiloni, domiciliata a Roma.	Gentiloni Maria-Pia fu Vincenzo-Ottorino, minore, sotto la p. p. della madre Calderai *Elena*, ved. Gentiloni, domiciliata a Roma.
Cons. 3,50 % (1906)	826151	140 —	Gentiloni Maria-Pia fu *Ottorino*, minore, sotto la p. p. della madre Calderai Elena-Teresa fu Michele, domiciliata a Roma.	Gentiloni Maria-Pia fu *Vincenzo*, ecc. Come contro.
Id.	828827	66, 50	Gentiloni Maria-Pia fu *Ottorino*, minore, sotto la p. p. della madre Calderai Elena-Teresa vedova Gentiloni, domiciliata a Roma.	Gentiloni Maria-Pia fu *Vincenzo*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	353632	189 —	Tito *Maria* fu Ugo, minore, sotto la p. p. della madre Coluccia *Livia* di Pantaleo, domiciliata in Casamassella di Uggiano la Chiesa (Lecce).	Tito *Gemma* fu Ugo, minore, sotto la p. p. della madre Coluccia *Anna-Livia*, ecc. Come contro.
Id.	295617	150 —	Omodeo Sebastiano fu Carmine, domiciliato a Napoli, con usufrutto vit. a Mantone Lucia di Raffaele, ved. di Amodeo Carmine, domiciliato a Napoli.	Amodeo Sebastiano fu Carmine, *inabilitato di diritto sotto la curatela della madre Mantone Lucia di Raffaele, domiciliato a Napoli*, con usufrutto vit. a Mantone Lucia di Raffaele ved. di Amodeo Carmine, domiciliata a Napoli.
Cons. 3,50 % (1906)	595623	98 —	Vogini Lidia fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Monteggia Saverio, domiciliata a Baveno (Novara), con usufrutto a Vogini *Matilde* fu Carlo, nubile, domiciliata a Baveno.	Vogini Lidia fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Monteggia Saverio, domiciliata a Baveno (Novara), con usufrutto a Vogini *Angela-Maria-Matilde* fu Carlo, nubile, domiciliata a Baveno.
Redim. 3,50 %	499449	150, 50	Chieffi *Giovanna* di Lorenzo, minore, sotto la p. p. del padre, domiciliata in Napoli.	Chieffi *Giovanni*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	188484	21 —	Pugno *Marco* fu Costantino, minorenne, sotto la p. p. della madre Berruti Virginia fu Giovanni ved. Pugno, domiciliato in Asti (Alessandria).	Pugno *Arturo-Marco*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	41665	38, 50	Cardarelli Adelina fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre *Cardarelli* Santa fu Domenico, domiciliata a Boston Mass (Stati Uniti).	Cardarelli Adelina fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre *Caruso*, ecc. Come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 %	29874	2500 —	Sanguinetì *Rinaldo* fu Nicola, domiciliato in Chiavari (Genova).	Sanguineti *Colombo-Gio. Batta-Rinaldo* fu Nicola, domiciliato in Chiavari (Genova).
Rendita 3 % Creditori Legali Prov. Napolet.	387	769,25	De Rothschild *Alberto* fu Anselmo, domiciliato in Vienna.	De Rothschild *Salomone-Alberto-Anselmo* fu Anselmo, domiciliato a Vienna.
Redim. 3,50 %	491097	105 —	Serino Giuseppina fu *Giuseppe*, minore, sotto la p. p. della madre Napolitano Amalia, domiciliata ad Altavilla Irpina.	Serino Giuseppina fu *Domenico*, ecc. Come contro.
Id.	491098	105 —	Serino Manfredo fu *Giuseppe*, minore, ecc. Come sopra.	Serino Manfredo fu *Domenico*, ecc. Come sopra.
Id.	491099	105 —	Serino *Ubaldo* fu *Giuseppe*, minore, ecc. Come sopra.	Serino Maldo fu *Domenico*, ecc. Come sopra.
Id.	491000	105 —	Serino Giuseppina, Manfredo ed *Ubaldo* fu *Giuseppe*, minori, sotto la p. p. della madre Napolitano Amalia, con usufrutto vit. a favore di Napolitano Amalia ved. di Serino *Giuseppe*.	Serino Giuseppina, Manfredo e *Maldo* fu *Domenico*, minori, sotto la p. p. della madre Napolitano Amalia, con usufrutto vit. a favore di Napolitano Amalia ved. di Serino *Domenico*.
Id.	496178	10,50	Serino Giuseppina, Manfredo ed *Ubaldo* fu Domenico, minori, ecc. Come sopra.	Serino Giuseppina, Manfredo e *Maldo* fu Domenico, *i due ultimi minori sotto la p. p. della madre Napolitano Amalia ved. Serino.*
Id.	9460	262,50	*Percoco* Giovanni fu Michelangelo, domiciliato in New York.	*Percopo* Giovanni fu Michelangelo, domiciliato in New York.
Buono quinq.le 10 % Emissione	1203	500 —	*Percoco* Giovanni fu Michelangelo.	*Percopo* Giovanni fu Michelangelo.
Redim. 3,50 %	439004 446218	203 — 91 —	Menicocci *Ornella* fu Giulio, minore, sotto la p. p. della madre *Miselli* Cesarina fu Francesco, domiciliata a Roma.	Menicocci *Nella* fu Giulio, minore, sotto la p. p. della madre *Masselli*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	2571 384505 691903	70 — 70 — 70 —	Pautasso *Massimo* fu Antonio, domiciliato a Rivalta Torinese.	Pautasso *Luigi-Massimo* fu Antonio, domiciliato a Rivalta Torinese.
Id.	827487	353,50	Siccardi Giuseppe ed Amalia fu Stefano, minori, sotto la p. p. della madre Ratto *Ermelinda* ved. Siccardi, domiciliata a Genova, con usufrutto a favore di Bianchi Aurelia fu Stefano.	Siccardi Giuseppe ed Amalia fu Stefano, minori, sotto la p. p. della madre Ratto *Antonia-Felicita-Erminia*, ecc. Come contro.
Buono Tesoro (1940) Serie V	109	2175 —	*Carafa* Luigi fu Vincenzo, minore, sotto la p. p. della madre Colonna Maria-Assunta fu Eduardo, ved. di *Carafa* Vincenzo, domiciliato a Napoli.	*Carafa di Roccella* Luigi fu Vincenzo, minore, sotto la p. p. della madre Colonna Maria-Assunta fu Eduardo, ved. di *Carafa di Roccella* Vincenzo, domiciliato a Napoli.
Cons. 3,50 % (1906)	361580	140 —	Fossati Emma-Augusta-Adele di Domenico, moglie di Bocca *Francesco-Michele* fu Giuseppe. Vincolato per la dote.	Fossati Emma-Augusta-Adele di Domenico, moglie di Bocca *Michele-Francesco*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	68850	385 —	Cutaia Carmela fu Calogero, domiciliata a Naro (Girgenti), *nubile*.	Cutaia Carmela fu Calogero, domiciliata a Naro (Girgenti), *moglie di Gallea Angelo fu Antonio, domiciliato a Naro (Girgenti)*.
Id.	44419 74719	35 — 21 —	*Viviani* Gennaro fu Raffaele, minore, sotto la tutela di Calore Orazio, domiciliato a Lanzara (Salerno).	*Viviano* Gennaro, ecc. Come contro.
Id.	372029	168 —	*Viviani* Gennaro fu Raffaele, minore, sotto la tutela di Viviani Vincenzo, domiciliato a Roccapiemonte (Salerno).	*Viviano* Gennaro fu Raffaele, minore, sotto la tutela di *Viviano* Vincenzo, domiciliato a Roccapiemonte (Salerno).
Cons. 3,50 % (1902)	42210	35 —	Maresca Maria fu *Gregorio*. Inalienabile fino al 27° anno di età della titolare.	Maresca Maria fu *Paolo*. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	730639	136,50	Bernacchi *Emilio* fu Luigi, domiciliato a Gallarate (Milano).	Bernacchi *Giuseppe, Emilio, Camillo*, fu Luigi dom. a Gallarate (Milano).
Prestito Naz.le 5 %	36540	1950 —	Barisione *Pietro* fu Angelo, minore, sotto la p. p. della madre Facco *Linda* fu Natale ved. di Barisione Angelo, domiciliato a Genova.	Barisione *Piero* fu Angelo, minore, sotto la p. p. della madre Facco *Maria-Linda* fu Natale, ved. di Barisione Angelo dom. a Genova.
Redim. 3,50 %	172304	143,50	Come sopra.	Come sopra.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Redim. 3,50 %	421150	52,50	Barisione *Pietro* fu Angelo, minore, sotto la p. p. della madre Facco *Teodolinda vulgo Linda* ved. Barisione, domiciliato a Torino.	Come sopra.
Id.	445810	147 —	Giannini *Nicola* fu Clemente, minore, sotto la p. p. della madre Berretta *Lamanna* Ofelia fu Giuseppe ved. Giannini, domiciliato a Bari.	Giannini *Giuseppe-Nicolò* fu Clemente, minore sotto la p. p. ella madre Berretta Ofelia fu Giuseppe ved. Giannini dom. a Bari.
Id.	186450	157,50	Musso o Mussio *Livia* fu Giov. Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Piazza Albina fu Pier-Luigi ved. Musso o Mussio, domiciliata a Varese Ligure (Genova).	Musso o Mussio *Lena-Caterina* fu Giov. Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Piazza Albina fu Pier-Luigi ved. Musso o Mussio dom. a Varese Ligure (Genova).
Id.	186451	157,50	Musso o Mussio Leonora, Giulio-Mario e *Lina* fu Giov. Antonio, minori, sotto la p. p. della madre Piazza Albina fu Pier-Luigi ved. Musso o Mussio, domiciliata a Varese Ligure (Genova). Con usufrutto vit. a Piazza Albina fu Pier-Luigi vedova Musso o Mussio.	Musso o Mussio Leonora, Giulio-Mario e *Lena-Caterina*, ecc. Come contro.
Prestito Naz.le 5%	6540	15 —	Valz-Brenta Maria fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Pisano *Teresa* fu Giovanni, ved. Valz-Brenta dom. in Andorno (Novara). Con usufr. vit. a Pisano *Teresa* fu Giovanni, ved. Valz-Brenta Luigi dom. in Andorno.	Valz-Brenta Maria fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Pisano *Domenica-Maria-Elisabetta-Teresa*, fu Giovanni, ved. Valz-Brenta dom. in Andorno (Novara) con usufr. vit. a Pisano *Domenica-Maria-Elisabetta-Teresa* fu Giovanni, ved. Valz.-Brenta Luigi dom. in Andorno.
Redim. 3,50 %	151643	49 —	Lurgo Caterina fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Mulassano Margherita ved. di Lurgo Sebastiano, domiciliata a Cavallermaggiore (Cuneo). Con usufrutto vitalizio a favore di *Rossi Caterina* fu Sebastiano ved. di Lurgo Bartolomeo, domiciliata a Cavallermaggiore (Cuneo).	Lurgo Caterina fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Mulassano Margherita ved. di Lurgo Sebastiano, dom. a Cavallermaggiore (Cuneo). Con usufr. vit. a favore di *Rosso Maria-Caterina* fu Sebastiano ved. di Lurgo Bartolomeo, dom. Cavallermaggiore (Cuneo).
Cons. 3,50 % (1906)	623839	168 —	Mignogna Clorinda di Vincenzo, moglie di *Vittorio* Rocco, domiciliata a Riccia (Campobasso). Con vincolo dotale.	Mignogna Clorinda di Vincenzo, moglie di *Umberto - Leopoldo - Vittorio* Rocco dom. a Riccia (Campobasso) con vincolo dotale.
Id.	670199	35 —	Borse Lorenzo, Emmanuele, Bianca, nubile, e Concetta, nubile, fu Felice, in parti eguali, domiciliati a Savona (Genova). Con usufrutto vit. a Zunino *Catterina* fu Bartolomeo ved. di Borse Felice, domiciliata a Savona.	Borse Lorenzo, Emmanuele, Bianca, nubile, e Concetta, nubile, fu Felice in parti eguali, dom a Savona (Genova) con usufr. vit. a Zunino *Maria-Catterina* fu Bartolomeo ved. di Borse Felice, dom. a Savona.
Redim. 3,50 %	149117 180014	301 — 101,50	Buccella Fiorentino e Giov. Battista di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e figli nascituri di detto Buccella Alfonso, domiciliato in Campagna, Salerno.	Buccella Fiorentino, Giov. Battista, *Carlo, Antonietta* e *Mario* di Alfonso, minori, sotto la p p. del padre e figli nascituri di *Rocco Maria fu Fiorentino, moglie di Buccella Alfonso* dom. in Campagna (Salerno).
Id.	199586	42 —	Buccella Fiorentino, Giov. Battista, Antonietta, Carlo e Mario di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e *figli nascituri di Buccella Alfonso*, domiciliati in Campagna (Salerno).	Buccella Fiorentino, Giov. Battista, Antonietta. Carlo e Mario di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e *figli nascituri di Rocco Maria fu Fiorentino, moglie di Buccella Alfonso*, domiciliati in Campagna (Salerno).
Cons. 3,50 % (1906)	234244	77 —	Musso Teresa e *Marietta* di *Sebastiano*, minori, sotto la p p. del padre, e prole nascitura dal detto *Sebastiano* Musso, domiciliate a Chieri (Torino). Con usufrutto vit. a Musso *Sebastiano* fu Lorenzo, domiciliato a Chieri (Torino).	Musso Teresa ed *Emilia* di *Vincenzo-Maria-Sebastiano*, minori, sotto la p. p. del padre e prole nascitura dal detto *Vincenzo-Maria-Sebastiano* Musso dom. a Chieri (Torino) con usufr. vit. a Musso *Vincenzo-Maria-Sebastiano* fu Lorenzo dom. a Chieri (Torino).
Redim. 3,50 %	529776	70 —	Zoagli *Giacomo-Edoardo fu Goffredo*, domiciliato in Bavari (Genova).	Zoagli *Edoardo-Giacomo* fu Goffredo dom. in Bavari (Genova).
Certificato Cred. all'ordine 5%	559	100 —	Baiardo Giuseppe fu *Antonio*, domiciliato in Genova.	Baiardo Giuseppe fu *Giuseppe* dom. in Genova.
Cons. 3,50 % (1906)	329599	140 —	Romagnoli Luigi fu Giuseppe, domiciliato in Ameno (Novara), con ipoteca a favore di Piovano *Emilia* di Giuseppe.	Romagnoli Luigi fu Giuseppe, dom. in Ameno (Novara), con ipoteca a favore di Piovano *Enrichetta-Emilia* di Giuseppe.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	393557	175 —	Marcolongo Giuseppina di Carlo-Luigi, moglie di *Michele* D'Ambrosio fu Pietro, domiciliata in Atessa (Chieti), vincolato come dote della titolare.	Marcolongo Giuseppina di Carlo-Luigi, moglie di *Michelangelo*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	334275	1.599,50	Romano *Giuseppina* fu Giovanni, moglie di Ricci Vincenzo, domiciliata a Torremaggiore (Foggia). Vincolato per dote.	Romano *Maria-Giuseppa*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	264387	38,50	Croce *Emilio, Adele* e *Maria* fu Giovanni, minori, sotto la p. p. della madre Parodi Teresa, domiciliati a Busalla (Genova).	Croce *Giov. Battista-Emilio* e *Adele-Maria* fu Giovanni, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	423926	700 —	Paviolo Carmelina fu Giovanni, moglie di Tinto Francesco, domiciliata a Cuneo, con usufrutto a *Goana Albina* fu Michele ved. Paviolo, domiciliata a Cuneo.	Paviolo Carmelina fu Giovanni, moglie di Tinto Francesco, dom. a Cuneo, con usufr. a *Goano Maria-Cristina-Albina* fu Michele ved. Paviolo, dom. a Cuneo.
Cons. 3,50 % (1906)	257396 782326	840 — 815,50	Perez Giuditta-Benvenuta di Giuseppe, moglie di Brisi *Giacomo*. Vincolati per dote.	Perez Giuditta-Benvenuta di Giuseppe, moglie di Brisi *Sabatino-Giacomo*. Vincolati per dote.
Redim. 3,50 %	71245	101,50	Treves *dei* Bonfili Adolfo di Giacomo, domiciliato a Trieste.	Treves *de* Bonfili Adolfo di Giacomo, *minore, sotto la p. p. del padre*, dom. a Trieste.
Id.	116441	234,50	Capurro *Adelaide-Caterina* fu Giuseppe, moglie di Massabò Agostino. Vincolato per dote.	Capurro *Caterina-Adelaide*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	798928	210 —	Come sopra.	Come sopra.
Redim. 3,50 %	85807	259 —	*Carpegna* o *Gabrielli di Carpegna* Beatrice fu Mario, moglie di Ranieri Emanuele fu Giov. Antonio, domiciliata a Perugia. Col vincolo dotale.	*Di Carpegna* Beatrice fu Mario, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	390427	10.958,50	*Gabrielli di Carpegna* Beatrice fu Mario, moglie di Ranieri Emmanuele, domiciliata a Perugia. Col vincolo dotale.	*Di Carpegna* Beatrice fu Mario, ecc. Come contro.
Id.	425502	2.450 —	Pio Albergo Trivulzio di Milano, con usufrutto a *Galliani* Angela fu Carlo ved. Cappellini Carlo, domiciliata a Milano. Reparto Bruzzano.	Pio Albergo Trivulzio di Milano, con usufr. a *Galleani*, ecc. Come contro.
Id.	363222	140 —	Alberti *Pierino* e *Lorenzo* fu Chiaffredo-Pietro, minori, sotto la p. p. della madre Pepino Lucia fu Giacomo, domiciliati a Cuneo. Con usufrutto congiuntiv. a *Viotti* Anna fu Stefano ved. Alberti Chiaffredo-Pietro e moglie di Gay Antonio e Pepino Lucia fu Giacomo ved. Alberti Chiaffredo-Pietro, domiciliata a Cuneo.	Alberti *Chiaffredo-Pietro* e *Lorenzo-Giacomo* fu Chiaffredo-Pietro, minori, sotto la p. p. della madre Pepino Lucia fu Giacomo, dom. a Cuneo. Con usufr. congiuntiv. a *Viotto*, ecc. Come contro.
Rendita 5 %	24462 24465 24467	220 — 1.400 — 595 —	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. Leoncini Alfredo, domiciliata a Roma, con usufrutto vit. a Savino *Antonietta* di Raffaele ved. Leoncini Alfredo, domiciliata a Roma.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta* di Raffaele ved. Leoncini Alfredo, dom. a Roma, con usufr. vit. a Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.
Id.	24531	1.785 —	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo, domiciliata a Roma.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.
Buono Tesoro Novennale 4 % Serie F	97	400 —	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo, con usufrutto a Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo, con usufr. a Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.
Id.	96	1.600	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 %	32522 32523	1.470 — 1.040 —	*Ardoino* Matteo fu Serafino, domiciliato in Alassio (Genova).	*Arduini* Matteo, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	450300	77 —	Gregoretti *Tommaso* di *Angelo*, domiciliato a Venezia. Con ipoteca cauzionale.	Gregoretti *Tomaso* di *Jacopo-Angelo*, dom. a Venezia. Con ipoteca cauzionale.
Redim. 3,50 %	220828	35 —	Bronzini Giov. Battista fu *Antonio*, domiciliato ad Omegna (Novara).	Bronzini Giov. Battista fu *Pietro*, dom. ad Omegna (Novara).
Cons. 3,50 % (1906)	197444 203744 356431 365743 372309	35 — 105 — 35 — 280 — 21 —	Delogu-Manca *Battista* di Giov. Antonio, domiciliato a Gibellina. Ipotecati per cauzione del titolare quale vice ricevitore del registro.	Delogu-Manca *Giovanni-Battista* di Giov. Antonio, ecc. Come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 8 giugno 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

1905)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 118.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3724 — Data: 13 maggio 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Gianni Luigi fu Girolamo — Titoli del debito pubblico: un certificato redimibile 3,50 per cento — Capitale: L. 1000.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 8 giugno 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(1904)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Nola (Napoli).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria di prestiti di Nola (Napoli) ed a sostituire la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa stessa con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III del citato Regio decreto-legge.

Dispone:

Il rag. Enrico Del Mese è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria di prestiti di Nola (Napoli) ed i signori cav. avvocato Giovanni Russo, avv. Adolfo Musco e rag. Giuseppe Ambrosino sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 66 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo III del citato Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 giugno 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(2011)

Verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Cortona.

L'anno 1937-XV, il giorno 10 del mese di giugno, il Commissario straordinario, ha convocato i signori: Francesco Poccetti fu Francesco, dott. Pietro Scarpaccini fu Fabio, cav. mons. Giuseppe Bertocci fu Bartolomeo, nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Cortona, con provvedimento 28 maggio 1937 di S. E. il Governatore della Banca d'Italia - Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 131 dell'8 giugno 1937 per eleggersi il loro presidente ai sensi dell'art. 58 del decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

I predetti signori riunitisi oggi stesso in una sala della Cassa di risparmio, previa dichiarazione che accettano la carica di membri del Comitato, eleggono — a maggioranza — il signor Poccetti Francesco fu Francesco a presidente del Comitato stesso.

Del che si è redatto il presente verbale, in doppio originale, letto approvato e sottoscritto seduta stante dagli intervenuti.

Francesco Poccetti — mons. Giuseppe Bertocci — Pietro Scarpaccini.

(2012)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 8
dal 16 al 30 aprile 1937-XV

Carbonchio ematico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Agrigento	Cammarata	B	—	1
Id.	Sciacca	E	—	1
Asti	Montiglia	B	1	—
Bari	Gioia del Colle	B	—	1
Belluno	Limana	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	2
Cagliari	Gonnesa	B	1	—
Catanzaro	San Nicola da Crissa	B	—	1
Cosenza	San Martino di Finita	B	1	—
Cuneo	Lagnasco	B	—	1
Id.	Tarantasca	B	—	1
Firenze	Cerreto Guidi	B	—	1
Id.	Montaione	B	—	1
Id.	Fucecchio	B	1	—
Frosinone	Castro de' Volsci	B	—	1
Id.	Ripi	O	1	1
Genova	Genova	B	—	1
Gorizia	Comeno	B	—	1
Napoli	Gragnano	B	—	1
Id.	Roccaromana	B	—	1
Id.	Torre Annunziata	B	—	1
Novara	Trecate	B	1	1
Milano	Castano I	B	1	—
Id.	Milano	B	—	1
Parma	Collecchio	B	1	—
Pavia	Mortara	B	—	1
Id.	Sant'Angelo Lomellina	B	—	1
Reggio di Calabria	Rosarno	B	—	4
Id.	Id.	O	—	1
Salerno	Sassano	B	—	1
Sassari	Terranova	C	—	3
Zara	Zara	B	—	1
			8	32

Carbonchio Sintomatico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Belluno	Comelico Superiore	B	—	1
Cosenza	Terranova di Sibari	B	1	—
Cuneo	Paesana	B	—	1
Sassari	Illorai	B	—	1
			1	3

Afta epizootica

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Alessandria	Franconalto	B	—	1
»	Pontestura	B	—	2
Lucca	Nassarosa	B	1	—
Milano	Besana Brianza	B	—	1
Id.	Paderno Dugnano	B	1	—
Id.	Trucazzano	B	1	—
Pavia	Semiana	B	1	—
Sondrio	Andalo	B		—
Varese	Travedona Monate	B	—	4
			6	8

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Massignano	S	—	1
Id.	Monsamp. del Tronto	S	1	1
Bari	Grumo	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Chieti	Monteodorisio	S	—	1
Cosenza	Acri	S	1	—
Id.	Aiello Calabro	S	1	—
Id.	Lungro	S	1	—
Id.	San Martino di Finita	S	1	—
Id.	Torano Castello	S	—	1
Ferrara	Bondeno	S	—	2
Perugia	Città di Castello	S	—	1
Matera	Grassano	S	2	1
Padova	Este	S	—	1
Id.	Megliadino S. Vitale	S	—	1
Id.	Rovolon	S	—	2
Pola	Montana	S	—	1
Rieti	Amatrice	S	4	—
Id.	Borgocollefegato	S	1	—
Siena	Poggibonsi	S	1	—
Sondrio	Ponte in Valtellina	S	—	1
Teramo	Sant'Omero	S	—	4
Id.	Teramo	S	—	2
Udine	Bagnaria Arsa	S	1	—
Id.	Martignacco	S	—	1
Id.	Udine	S	—	1
Id.	Zoppola	S	1	—
Vicenza	Bassano del Grappa	S	—	1
			15	25

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Arezzo	Arezzo	S	5	—
Id.	Civitella Chiana	S	—	5
Id.	Cortona	S	5	1
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Bergamo	Bergamo	S	1	—
Bologna	Bologna	S	1	—
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Cagliari	Ales	S	1	—
Id.	Gonnosfanadiga	S	1	—
Cremona	Casalmaggiore	S	1	—
Fiume	Fiume	S	—	2
Forlì	Forlimpopoli	S	1	—
Id.	Cesena	S	—	1
Macerata	Camerino	S	1	—
Id.	Macerata		1	—
Id.	Matelica	S	1	—
Perugia	Marsciano	S	1	1
Id.	Perugia	S	2	—
Novara	Novara	S	3	—
Id.	Carpignano	S	1	—
Padova	Abano	S	1	—
Id.	Selvazzano	S	—	1
Parma	Noceto	S	1	—
Id.	Neviano degli Arduini	S	—	1
Id.	Sala Baganza	S	1	—
Pistoia	Pistoia	S	1	—
Id.	Serravalle Pistoiese	S	—	1
Roma	Roma	S	4	—
Rovigo	Bergantino	S	1	—
Id.	Porto Tolle	S	1	—
Sassari	Osilo	S	—	1
Id.	Bono	S	—	1
Siena	Castelnuovo Berardenga	S	1	—
Id.	Radda in Chianti	S	1	—
Id.	Radicondoli	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e Setticemia dei suini			
Teramo	Bisenti	S	—	1
Id.	Nereto	S	—	1
Id.	Teramo	S	—	2
Treviso	Pieve di Soligo	S	—	1
Id.	Preganzioli	S	—	1
Id.	Borgo del Grappa	S	—	1
Udine	San Giorgio di Nogaro	S	—	1
Id.	Sedegliano	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	1	—
Id.	Malborghetto Valbruna	S	—	1
Venezia	Mirano	S	1	—
Id.	Sant'Annone Veneto	S	1	—
Vicenza	Torri di Quartesolo	S	—	1
			42	28
	Morva			
Genova	Genova	E	1	—
Napoli	Napoli	E	1	—
Savona	Pietra Ligure	E	—	1
			2	1
	Farcino Criptococcico			
Agrigento	Agrigento	E	1	—
Id.	Aragona	E	1	—
Bari	Andria	E	2	—
Id.	Bisceglie	E	1	—
Id.	Terlizzi	E	1	—
Caltanissetta	Vallelunga	E	5	—
Campobasso	Casacalenda	E	1	—
Catania	Caltagirone	E	2	—
Id.	Mascali	E	1	—
Id.	Mascalucia	E	1	—
Imperia	Imperia	E	1	—
Napoli	Afragola	E	1	—
Id.	Agerola	E	—	1
Id.	Albanova	E	2	—
Id.	Arzano	E	3	—
Id.	Aversa	E	3	—
Id.	Caserta	E	1	—
Id.	Casoria	E	5	—
Id.	Castellammare Stabia	E	—	2
Id.	Cercola	E	—	1
Id.	Cesa	E	2	—
Id.	Cimitile	E	2	—
Id.	Fertilia	E	2	—
Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Frignano	E	3	—
Id.	Giugliano Campania	E	1	—
Id.	Marcianise	E	4	—
Id.	Napoli	E	36	—
Id.	Nola	E	6	—
Id.	Palma Campania	E	4	—
Id.	Parete	E	1	—
Id.	Pimonte	E	1	—
Id.	Pollena Trocchia	E	1	—
Id.	San Giorgio a Cremano	E	7	—
Id.	San Giuseppe Vesuviano	E	2	—
Id.	Sant'Anastasia	E	1	—
Id.	Sant'Antimo	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	7	1
Id.	Villa Literno	E	1	—
Id.	Visciano	E	1	—
Salerno	Altavilla Silentina	E	—	1
Id.	Angri	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Farcino Criptococcico			
Salerno	Battipaglia	E	2	—
Id.	Montecorvino Rovella	E	1	—
Id.	San Cipriano Picentino	E	—	1
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	—	1
			122	9
	Rabbia			
Ancona	Ancona	Can	—	8
Id.	Iesi	Can	—	3
Belluno	Belluno	Can	—	1
Id.	Puos	Can	—	1
Bergamo	Vertova	Can	—	1
Frosinone	Ceprano	Can	—	1
Imperia	Ventimiglia	Can	2	—
Id.	Imperia	Can	1	—
Napoli	Mondragone	Can	—	2
Id.	Mugnano	Can	—	3
Id.	Napoli	Can	—	8
Id.	Pozzuoli	Can	—	2
Id.	San Giuseppe Vesuviano	Can	—	1
Pesaro Urbino	Pesaro	Can	—	1
			3	32
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	6	—
Campobasso	Pescopennataro	O	117	—
Id.	San Pietro Avellana	O	13	—
Frosinone	Amaseno	O	2	—
Id.	Casalattico	O	10	—
Imperia	San Remo	O	1	—
Perugia	Gualdo Tadino	O	1	—
Id.	Perugia	O	2	—
Rieti	Configni	O	1	—
Id.	Labro	O	10	—
Id.	Leonessa	O	1	—
Id.	Petrella Salto	O	2	—
Roma	Roma	O E	4	—
Salerno	Contursi	O	1	—
Id.	Postiglione	O	1	—
Id.	Sala Consilina	O	1	—
Id.	Sarno	O	7	—
Id.	Sicignano degli Alburni	O	4	—
Taranto	Castellaneta	O	1	—
Terni	Calvi dell'Umbria	O	2	—
Vicenza	Vicenza	O	—	1
			90	1
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Agrigento	Licata	O	1	—
Id.	Santo Stefano Quisquina	O	2	—
Catania	Vizzini	O	1	—
Roma	Roma	O	3	—
			7	—
	Aborto epizootico			
Bologna	Crevalcore	B	3	—
Id.	Granarolo	B	1	—
Id.	Ozzano Emilia	B	3	—
Id.	Baricella	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	Castel Maggiore	B	1	—
Id.	Imola	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Aborto epizootico.			
Bologna	Porgo Panigale	B	—	1
Bolzano	Lana	B	2	—
Id.	Marlengo	B	—	1
Cremona	Cella Dati	B	—	1
Id.	Cremona	B	—	8
Id.	Stagno Lombardo	B	—	1
Ferrara	Cento	B	—	2
Id.	Ferrara	B	—	2
Firenze	Campi Bisenzio	B	—	1
Forlì	Cesena	B	—	1
Id.	Riccione	B	—	1
Gorizia	Canale d'Isonzo	B	1	—
Id.	Plezzo	B	—	1
Grosseto	Grosseto	B	2	—
Lucca	Borgo a Mozzano	B	—	1
Novara	Novara	B	3	—
Id.	Bannio Anzino	B	4	—
Id.	Briona	B	1	—
Id.	Calasca Castiglione	B	6	—
Id.	Casalvolone	B	2	—
Id.	Piedimulera	B	2	—
Id.	Sozzago	B	1	—
Id.	Vanzone San Carlo	B	2	—
Padova	Ponso	B	—	1
Parma	Felino	B	1	—
Id.	Mezzani	B	1	—
Id.	Monchio	B	—	2
Id.	Neviano degli Arduini	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Ravenna	Cervia	B	1	—
Id.	Lugo	B	—	1
Roma	Roma	B	4	—
Rovigo	Loreo	B	1	—
Id.	Taglio di Po	B	1	—
Sondrio	Lovero	B	6	—
Id.	Teglio	B	—	3
Udine	Fiume Veneto	B	1	—
Id.	Pordenone	B	—	1
Id.	Tolmezzo	B	—	1
Varese	Venegono	B	—	1
Venezia	Annone Veneto	B	1	—
Id.	Caorle	B	2	—
Id.	Chioggia	O	1	—
Id.	Cona	B	1	—
Id.	Marcon	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	Torre di Mosto	B	2	—
Vicenza	Vicenza	B	—	1
			60	31
	Tubercolosi bovina.			
Roma	Roma	B	2	—
Udine	Codroipo	B	1	—
			3	—

(1808)

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Difterite aviaria.			
Gorizia	Sambasso	P	1	—
Padova	Campodarsego	P	—	1
Pesaro	Gabicce	P	—	2
Id.	Gradara	P	—	2
			1	5
	Colera dei polli			
Ancona	Fabriano	P	—	2
Ravenna	Ravenna	P	1	—
Treviso	Oderzo	P	—	1
			1	3
	Setticemia			
Arezzo	Arezzo	B	1	—
Cagliari	Villaputzu	B	1	—
			2	—

RIEPILOGO

dal 16 al 30 aprile 1937-XV - N. 8.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	22	31	40
2	Carbonchio sintomatico	4	4	4
3	Afta epizootica	6	9	14
4	Malrossino dei suini	16	28	40
5	Peste e setticemia dei suini	24	48	70
6	Morva	3	3	3
7	Farcino criptococcico	8	47	131
8	Rabbia	7	14	35
9	Rogna	11	21	91
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	4	7
11	Aborto epizootico	21	55	91
12	Tubercolosi bovina	2	2	3
13	Difterite aviaria	3	4	6
14	Colera dei polli	3	3	4
15	Setticemia bovina dei bovini	2	2	2

B. bovina; Buf. bufalina; O. ovina; C. caprina; S. suina; E. equina; P. pollame; Can. canina; Fl. felina.

N. B. — I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Valdagno.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso per titoli, in data 9 settembre 1936-XIV, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Valdagno;

Visti i decreti Ministeriali, in data 26 giugno e 18 febbraio 1937-XV con i quali venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria, dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Valdagno, nell'ordine appresso indicato.

1. Di Pierri dott. Michelangelo, punti 105.
2. Guerrini dott. Raffaele, punti 104, ex combattente con croce al merito di guerra.
3. Mainella dott. Giuseppe, punti 104, inscritto al P. N. F. il 30 marzo 1921 e volontario di guerra, coniugato con 2 figli.
4. Coin dott. Guido, punti 104, ex combattente.
5. Arnoldi dott. Martino, punti 104.
6. D'Antino dott. Francesco, punti 103, ex combattente con croce al merito di guerra.
7. Giorgetti Riccardo, punti 103, inscritto al P. N. F. il 1º marzo 1921.
8. Pagani dott. Enrico, punti 103, coniugato con 3 figli.
9. Iacaruso Jolando, punti 103, coniugato con 1 figlio.
10. Penasa Lino, punti 103, nato il 19 aprile 1887.
11. Calabro Vincenzo, punti 103, nato il 6 maggio 1904.
12. Bonfiglio dott. Serafino, punti 102, ex combattente con croce al merito di guerra, inscritto al P. N. F. il 6 luglio 1922.
13. Morazzoni dott. Umberto, punti 102, ex combattente, con 9 figli.
14. Pietroiusti Cesare, punti 102, inscritto al P. N. F. il 1º agosto 1922, coniugato con 2 figli, nato il 26 gennaio 1892.
15. Rosolia dott. Giovanni, punti 102, ex combattente, coniugato con 2 figli, nato il 21 giugno 1897.
16. Cristofoletti Francesco G., punti 102, ex combattente, nato il 16 ottobre 1885.
17. Quarato Matteo, punti 102, inscritto al P. N. F. il 30 aprile 1921, nato il 3 dicembre 1901.
18. Gabellini avv. Marino, punti 102, coniugato con 8 figli.
19. Scudo dott. Fermo Augusto, punti 102, coniugato con 2 figli.
20. Tocco Giovanni, punti 102, nato il 18 dicembre 1873.
21. Scudo dott. Adriano, punti 102, nato il 4 febbraio 1885.
22. Rasi dott. Guido, punti 101, ex combattente con medaglia di bronzo al valore militare, croce di guerra ed encomio.
23. Pazzagli Giovanni, punti 101, ex combattente inscritto al P. N. F. il 19 ottobre 1922, con brevetto della Marcia su Roma, coniugato con 2 figli.
24. Cojazzi dott. Emilio Silvio, punti 101, ex combattente con croce di guerra, inscritto al P. N. F. il 25 novembre 1920, coniugato con 1 figlio.
25. Del Bene dott. Giovanni, punti 101, inscritto al P. N. F. il 15 dicembre 1920, con brevetto della Marcia su Roma.
26. Dall'Oro Oscar, punti 101, ex combattente.
27. Lanfranco avv. Giacomo, punti 101.
28. Dondero dott. Attilio, punti 100, ex combattente con 2 croci al merito di guerra, coniugato con 3 figli.
29. Di Guglielmo Raffaele, punti 100, ex combattente con croce al merito di guerra, encomio solenne, coniugato con 2 figli.
30. Vacchiano dott. Ermenegildo, punti 100, ex combattente con croce al merito di guerra, inscritto al P. N. F. il 1º ottobre 1922, coniugato con un figlio.
31. Russolillo Pacifico, punti 100, ex combattente con croce al merito di guerra, inscritto al P. N. F. il 1º aprile 1921.
32. Cerioni dott. Marino, punti 100, ex combattente con croce al merito di guerra, coniugato con 5 figli.
33. Bozzini Giulio, punti 100, ex combattente con croce al merito di guerra, coniugato con un figlio.
34. Bernardoni Gino, punti 100, ex combattente, inscritto al P. N. F. il 6 agosto 1921.
35. Romagnoli dott. Enrico, punti 100, inscritto al P. N. F. il 1º gennaio 1922.
36. Casella Carlo, punti 100.
37. Bartalena Gaetano, punti 99, ex combattente ed invalido di guerra, con croce al merito di guerra, inscritto al P. N. F. il 1º febbraio 1922.
38. De Leonardis dott. Giuseppe, punti 99, ex combattente.
39. Innocenti Pratesi dott. Egidio, punti 99, coniugato con 3 figli.
40. Paoletti dott. Luigi, punti 99, coniugato.
41. Quattrocchi dott. Ignazio, punti 98, ex combattente ed invalido di guerra, inscritto al P. N. F. il 6 agosto 1922.
42. Craighero Luigi, punti 98, ex combattente con croce al merito di guerra, inscritto al P. N. F. il 21 aprile 1921, con brevetto della Marcia su Roma.
43. Spisani Gilberto, punti 98, ex combattente con croce al merito di guerra.
44. Lippi dott. Filippo, punti 98, ex combattente, coniugato con 6 figli.
45. Gasparotto Raffaello, punti 98, ex combattente, coniugato con 4 figli.
46. Garella dott. Domenico, punti 98, ex combattente, coniugato con 2 figli.
47. Pollidori Giuseppe, punti 98, coniugato con 3 figli, nato il 23 novembre 1906.
48. Rosati Mario, punti 98, coniugato con 3 figli, nato il 1º maggio 1905.
49. Cavallazzi Zeb, punti 97, ex combattente con croce al merito di guerra, coniugato con 3 figli.
50. Carrara dott. Settimio, punti 97, ex combattente con croce al merito di guerra.
51. Zanovello Silvio, punti 97, ex combattente, coniugato con 3 figli.
52. Pasqualone Giuseppe, punti 97, coniugato con 3 figli, nato il 20 aprile 1900.
53. Pennacchia Aurelio, punti 97, coniugato con 3 figli, nato l'8 febbraio 1901.
54. Lenchi Francesco, punti 97, coniugato con 2 figli.
55. Sgro dott. Pietro, punti 97, coniugato con un figlio.
56. Scalera dott. Giuseppe, punti 97.
57. Zito dott. Ludovico, punti 96, ex combattente con croce al merito di guerra, coniugato con 5 figli.
58. Dal Bosco Francesco, punti 96, ex combattente con croce al merito di guerra.
59. Balducci Ottavio, punti 96, inscritto al P. N. F. il 1º aprile 1921, coniugato con 3 figli.
60. Romagnoli Fausto, punti 96, ex combattente, coniugato con 2 figli.
61. Di Capua dott. Matteo, punti 96, coniugato con 3 figli.
62. Vasta dott. Rosario, punti 96, coniugato con 2 figli.
63. Pierantonio Pasquale, punti 95, ex combattente mutilato di guerra con encomio solenne.
64. Schio Luigi, punti 95, ex combattente con croce al merito di guerra, inscritto al P. N. F., il 20 settembre 1922.
65. Sprea Narciso, punti 95, ex combattente con croce al merito di guerra, coniugato con 7 figli.
66. Bordin Emilio, punti 95, ex combattente con croce al merito di guerra, coniugato con 3 figli.
67. Brunello Tito, punti 95, inscritto al P. N. F. il 21 giugno 1921, con brevetto della Marcia su Roma.
68. Germani Edoardo, punti 95, inscritto al P. N. F. il 3 febbraio 1922, coniugato con 4 figli, nato il 28 gennaio 1887.
69. Scalcione Umberto, punti 95, ex combattente, coniugato con 4 figli, nato il 1º luglio 1892.
70. Reffo Giovanni, punti 95, coniugato con 2 figli, nato il 13 marzo 1901.
71. Tusoni Romolo, punti 95, coniugato con 2 figli, nato il 25 ottobre 1901.
72. Mignanelli Giorgetti Guido, punti 95, nato il 22 settembre 1887.
73. Cantarini Giulio, punti 95, nato il 2 febbraio 1901.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel *Foglio annunzi legali* della provincia di Vicenza, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 8 giugno 1937 - Anno XV

p. Il Ministro: BUFFARINI.

(1974)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Avezzano.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso per titoli, in data 9 settembre 1936-XIV per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Avezzano;

Visto i decreti Ministeriali, in data 26 gennaio e 18 febbraio 1937-XV, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383; nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Avezzano, nell'ordine appresso indicato:

1° Palmieri Francesco, punti 110, coniugato con 2 figli.
2° Girolami dott. Alfonso, punti 110.
3° Tiberii Menotti, punti 109.
4° Ferretti avv. Egisto, punti 108.
5° Lanfranco avv. Giacomo, punti 106.
6° Pietroiusti Cesare, punti 104, inscritto al P. N. F. dal 1° agosto 1922, coniugato con 2 figli.
7° Quarato Matteo, punti 104, inscr. al P. N. F. dal 30 aprile 1921.
8° Di Pierri dott. Michelangelo, punti 103, inscritto al P. N. F. dal 13 marzo 1921 con brevetto di ferito fascista e della Marcia su Roma.
9° Pazzagli Giovanni, punti 103, ex combatt., inscritto al P. N. F. dal 19 ottobre 1922, con brevetto della Marcia su Roma.
10° Penasa Lino, punti 103, nato il 19 aprile 1887.
11° Calabro Vincenzo, punti 103, nato il 6 maggio 1904.
12° Mainella dott. Giuseppe, punti 102, ex comb., inscritto al Partito Nazionale Fascista dal 30 marzo 1921.
13° Cristofoletti Francesco G., punti 102, ex combattente.
14° Gabellini avv. Marino, punti 102, coniugato con 8 figli.
15° Pagani dott. Enrico, punti 102, coniugato con 3 figli.
16° Vacchiano dott. Ermenegildo, punti 101, ex combattente con croce al m. di g., inscritto al P. N. F. dal 1° ottobre 1922, coniugato con 1 figlio.
17° Bonfiglio dott. Serafino, punti 101, ex combattente con croce al m. di g., inscritto al P. N. F. dal 6 luglio 1922; coniugato senza figli.
18° D'Antino dott. Francesco, punti 101, ex comb. con croce al m. di g.
19° Cirelli Giuseppe, punti 101.
20° Del Bene dott. Giovanni, punti 100, inscritto al P. N. F. dal 15 dicembre 1920 con brevetto della Marcia su Roma.
21° Bernardoni Gino, punti 100, ex comb., inscritto al P. N. F. dal 6 agosto 1921.
22° Jacaruso Jolando, punti 100.
23° Zito dott. Ludovico, punti 99, ex combattente con croce al merito di guerra.
24° Menduni dott. Attilio, punti 99.
25° Russolillo Pacifico, punti 98, ex combattente con cr. al merito di guerra; inscritto al P. N. F. dal 1° aprile 1921.
26° Cantiello Ugo, punti 98, ex combattente con croce al merito di guerra ed encomio solenne.
27° Germani Edoardo, punti 98, inscritto al P. N. F. dal 3 ottobre 1922.
28° Marchitto dott. Ignazio, punti 98.
29° Quattrocchi dott. Ignazio, punti 97, invalido di guerra per ferita in combattimento con pensione vitalizia; inscritto al P. N. F. dal 6 agosto 1922.
30° Lattanzio dott. Antonio, punti 97, ex combattente con croce al merito di guerra, inscritto al P. N. F. dal 21 marzo 1922.
31° Pollidori Giuseppe, punti 97, coniugato con 3 figli.
32° Giulli Capponi dott. Ruggiero, punti 97.
33° Cerioni dott. Marino, punti 96, ex combattente con croce al merito di guerra.
34° Macera Berardino, punti 96, nato il 21 maggio 1875.
35° Scalera dott. Giuseppe, punti 96 nato il 16 giugno 1901.
36° Pierantonio Pasquale, punti 95, mutilato di guerra con pensione a vita ed encomio solenne.
37° Cristinziani Ferdinando, punti 95, ex combattente, inscritto al P. N. F. dal 17 febbraio 1921.
38° Balducci Ottavio, punti 95, inscritto al P. N. F. dal 1° aprile 1921, con 3 figli, nato il 31 marzo 1899.
39° D'Amario Umberto, punti 95, ex comb.; coniugato con 3 figli, nato il 28 novembre 1899.
40° Galli Emilio, punti 95, sottotenente di complemento.
41° Cittadini dott. Viscardo, punti 95, coniugato con 5 figli.
42° Jacona dott. Giovanni, punti 95, coniugato con 4 figli.
43° Pennacchia Aurelio, punti 95, coniugato con 3 figli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Aquila, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 29 maggio 1937 - Anno XV

(1925) p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Martina Franca.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 9 settembre 1936-XIV, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Martina Franca;

Visti i decreti Ministeriali in data 26 gennaio e 18 febbraio 1937-XV coi quali venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Martina Franca nell'ordine come appresso indicato:

1° Palmieri Francesco, con punti 111/150.
2° Quarato Matteo, con punti 106/150, inscritto al Partito Nazionale Fascista dal 30 aprile 1921, in servizio nello stesso comune, articolo 236, n. 8, legge comunale e provinciale.
3° Fiorentini dott. Aldo, con punti 105/150.
4° Pietrojusti Cesare, con punti 104/150, inscritto al Partito Nazionale Fascista dal 1° agosto 1922, coniugato con 2 figli.
5° Lanfranco avv. Giacomo, con punti 104/150.
6° Di Pierri dott. Michelangelo, con punti 103/150, Marcia su Roma.
7° Calabro Vincenzo, con punti 103/150.
8° Vacchiano dott. Ermenegildo, con punti 102/150, croce m. g.
9° Mainella dott. Giuseppe, con punti 102/150. Volontario g., iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 30 marzo 1921.
10° Gabellini avv. Marino, con punti 102/150, coniug. con 8 figli.
11° Cirelli Giuseppe, con punti 102/150.
12° Guida Silvio, con punti 101/150, ex combattente.
13° Jacaruso Iolando, con punti 101/150.
14° Bonfiglio dott. Serafino, con punti 100/150, croce m. g.
15° Del Bene dott. Giovanni, con punti 100/150, iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 15 dicembre 1920, Marcia su Roma.
16° Pagani dott. Enrico, con punti 100/150.
17° Russolillo Pacifico, con punti 98/150, croce m. g., iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 1° aprile 1921. Celibe nato nel 1897.
18° Zaccaria Pietro, con punti 98/150, croce m. g., iscritto al Partito Nazionale Fascista dall'11 luglio 1921. Celibe nato nel 1899.
19° Jannuzzi dott. Cosimo, con punti 98/150, ex combattente, coniugato con 3 figli.
20° Marchitto dott. Albenzio, con punti 98/150.
21° Quattrocchi dott. Ignazio, con punti 97/150, invalido guerra.
22° Zito dott. Ludovico, con punti 97/150.
23° Pollidori Giuseppe, con punti 96/150, coniugato con 3 figli.
24° Menduni dott. Attilio, con punti 96/150.
25° Pierantonio Pasquale, con punti 95/150, mutilato guerra.
26° Cerioni dott. Marino, con punti 95/150, croce m. g., coniugato con 5 figli.
27° Romagnoli dott. Fausto, con punti 95/150, ex comb., coniugato con 2 figli.
28° Cristinziani Ferdinando, con punti 95-150, ex comb., coniugato con 1 figlio.
29° Germani Edoardo, con punti 95/150, iscritto al P. N. F. dal 3 febbraio 1922.
30° Jacona dott. Giovanni, con punti 95/150, coniugato con 4 figli.
31° Di Capua dott. Matteo, con punti 95/150, coniugato con 3 figli.
32° Fazio dott. Filippo, con punti 95/150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Taranto per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 29 maggio 1937 - Anno XV

(1924) p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso a 6 posti di alunno d'ordine nelle Capitanerie di porto e diario delle relative prove scritte.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto 18 agosto 1920, n. 1258;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il proprio decreto 7 gennaio 1937-XV, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1937-XV, registro n. 70, Marina mercantile, foglio n. 9, col quale è stato indetto un concorso per esami a sei posti di alunno d'ordine in prova nelle Capitanerie di porto (grado 13°) gruppo C);

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte per gli esami di concorso a 6 posti di alunno d'ordine nelle Capitanerie di porto, indetto col sopracitato decreto Ministeriale 7 gennaio 1937-XV, avranno luogo nei giorni 23, 24, 25 e 26 giugno 1937-XV.

Art. 2.

La Commissione esaminatrice, di cui all'art. 5 del ripetuto bando di concorso, è costituita come segue:

Colonnello di porto Scardaoni Armando, presidente.
Ten. colonnello di porto Federici Alfonso, membro.
Maggiore di porto Raja Amedeo, membro.
Archivista capo Fattorossi Aristide, segretario.

Pel giudizio sulla prova di lingue estere la Commissione sarà assistita dal prof. Ripari Roberto.

La spesa pel funzionamento della suddetta Commissione farà carico al cap. 6 del bilancio del Ministero delle comunicazioni (Marina mercantile) del corrente esercizio finanziario e di quello corrispondente del prossimo esercizio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 giugno 1937 - Anno XV

Il Ministro: BENNI.

(2014)

Graduatorie di merito relative al corso d'istruzione tenuto per gli allievi fuochisti risultati vincitori del concorso di cui al decreto Ministeriale 10 novembre 1934, n. 1367.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale in data 10 novembre 1934, n. 1367, che approva le norme per il concorso a 500 posti di fuochisti in prova;
Udita la relazione presentata dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali n. PAG 040/24-79438 in data 29 maggio 1937-XV;
Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

Sono approvate le annesse graduatorie di merito del concorso a 500 posti di fuochisti in prova

Roma, addì 1° giugno 1937 - Anno XV

Il Ministro: BENNI.

GRADUATORIE DI MERITO

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Ancona.

1. Zuccatosta Lamberto.
2. Castellani Orlando.
3. Cherubini Michele.
4. Giordani Ventidio.
5. Menghini Armando.
6. Ripanti Bruno.
7. Giansante Cielio.
8. Camoni Renato.
9. Diamanti Alforisio.
10. Rometti Reveor.
11. Lucentini Bruno.
12. Sinigaglia Otello.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Ancona.

1. Valentini Carmine.
2. Garagnani Giuseppe.
3. Recanatini Renato.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Bologna.

1. Brini Arnaldo.
2. Degli Esposti Oliviero.
3. Cosmi Mario.
4. Scaramelli Angelo.
5. Bertocchi Enea.
6. Solaroli Athos.
7. Zagnoli Ruggero.
8. Scanavini Bruno.
9. Sgargi Joffre.
10. Grimandi Giovanni.
11. Neri Edoardo.
12. Magagni Giulio.
13. Del Zoppo Goffredo.
14. Bonvicini Alberto.
15. Bascucci Giuseppe.
16. Signoretti Cesare.
17. Bertuzzi Aldo.
18. Belli Eofelio.
19. Rocca Renato.
20. Morri Adrio.
21. Benedettini Giovanni.
22. Cingolani Oddone.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Firenze.

1. Svelto Luigi.
2. Fossi Luciano.
3. Bertini Egisto.
4. Sandri Alessandro.
5. Confortini Elio.
6. Zampini Emilio.
7. Bongini Loris.
8. Matteoli Bruno.
9. Belli Luigi.
10. Lisandrelli Enzo.
11. Bruschi Dino.
12. Burroni Dino.
13. Casamonti Armando.
14. Ignesti Delfo.
15. Venturi Osvaldo.
16. Calamassi Rodolfo.
17. Bottalico Attilio.
18. Dami Dino.
19. Carli Luigi.
20. Baffoni Vincenzo.
21. Cappetti Emanuele.
22. Rosignoli Angelo.
23. Comparini Elio.
24. Bartolini Pietro.
25. Bellan Luigi.
26. Coppini Amedeo.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Foggia.

1. Mascis Michele.
2. Valentini Angelo.
3. Pagliaccio Rolando.
4. Leggieri Cataldo.
5. Catalano Tommaso.
6. Zito Angelo.
7. Ferrante Vito.
8. Di Carlo Ugo Arturo.
9. Laricchia Filippo.
10. Gentile Francesco.
11. Gallo Guglielmo.
12. Fanizza Giovanni.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Livorno.

1. Micheli Raffaello.
2. Biagini Bruno.
3. Lazzi Aldo.
4. Carretti Bruno.
5. Stefani Serafino.
6. Granchi Luigi Michele.
7. Bonucci Aldo.
8. Raggi Dario.
9. Belloni-Pasquinelli Paolo.
10. Bargagna Ariano.
11. Lucetti Vasco.
12. Bonaccorsi Egidio.
13. Vannucchi Alfo.
14. Mariotti Peruviano.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Livorno.

1. Tassi Giuseppe.
2. Scatena Emilio.
3. Ciolini Angiolo.
4. Duè Divo.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Milano centrale.

1. Lucchetti Lorenzo.
2. Bisio Gio. Batta.
3. Favareto Adriano.
4. Percivale Eolo.
5. Parretti Secondo.
6. Gnemmi Ercole.
7. Malaspina Giovanni.
8. Graziano Luigi.
9. Giberti Giuseppe.
10. Fumagalli Enrico.
11. D'Ambrosio Francesco.
12. Perazzoli Mario.
13. Grigoletti Aldo.
14. Tinelli Carlo.
15. San Bartolomeo Alberto.
16. Pistoia Carlo.
17. Badalini Carlo.
18. Vighi Luigi.
19. Dondero Bartolomeo.
20. Castellazzi Bonifacio.
21. Garbini Giovanni.
22. Mariotti Rinaldo.
23. Ramella Silvio.
24. Ravani Primo.
25. Rossi Francesco.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Milano centrale.

1. Parmeggiani Francesco.
2. Franceschetti Mario.
3. Gardinali Giovanni.
4. Clinanti Carlo.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Milano smist.

1. Iguera Remigio.
2. Matteoli Vando.
3. Martinetti Giovanni.
4. Trevisani Carlo.
5. Ravelli Giuseppe.
6. Perin Carlo.
7. Guglielmetti Aurelio.
8. Gatti Rodolfo.
9. Bolognesi Giovanni.
10. Fossati Mario.
11. Bella Cesare.
12. Gandini Francesco.
13. Piccolini Mario.
14. Cavallini Alberto.
15. Castelli Battista.
16. Bettiga Italo.
17. Comazzi Marcello.
18. Amati Francesco.
19. Lavo Cesare.
20. Ciccone Vincenzo.
21. Cimino Antonio.
22. Doglioli Aldo.
23. Borborini Ezio.
24. Ghia Gerolamo.
25. Salvalaggio Pietro.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Napoli Sperone.

1. Parziale Carmine.
2. Desiderio Alfonso.
3. Parisi Francesco.
4. Pede Aurelio.
5. Peluso Guido.
6. Rispoli Michele.
7. Febbraro Giuseppe.
8. Ardia Giovanni.
9. De Paolis Adalberto.
10. Canoro Giovanni.
11. Romano Giovanni.
12. Majella Amedeo.
13. Del Principe Delio.
14. Minieri Aniello.
15. Onza Gennaro.
16. Nocerino Pasquale.
17. Saggese Federico.
18. Sementina Donato.
19. Nazzaro Angelo.
20. Sorrentino Giovanni.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Palermo.

1. Macca Giov. Battista.
2. Fragali Giuseppe.
3. Vinciguerra Giorgio.
4. Amato Pietro.
5. Gelsomino Francesco.
6. Giannusa Umberto.
7. Daidone Letterio.
8. Mortillaro Antonino.
9. Magaglio Giacomo.
10. Benigno Carmelo.
11. Musicò Gaetano.
12. Bernava Raffaello.
13. De Domenico Aurelio.
14. Romano Gaetano.
15. Casa Michele.
16. Sammarco Ottavio.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Reggio Calabria.

1. Morabito Antonino.
2. Porchi Eduardo.
3. Megale Giuseppe.
4. Ielo Antonio.
5. D'Andrea Vincenzo.
6. Prestia Domenico.
7. Spagnolo Francesco.
8. Fero Saverio.
9. De Luca Stefano.
10. Pedace Alfonso.
11. Gugliandro Giuseppe.
12. Pellicanò Leonida.
13. Callipo Giuseppe.
14. Romeo Riccardo.
15. Aulenta Antonino.
16. Marzotti Carmelo.
17. Galati Santoro.
18. Lombardi Vincenzo.
19. Lo Monte Salv. Ludovico.
20. Vita Pasquale.
21. Geria Consolato.
22. Porchi Vincenzo.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Roma San Lorenzo.

1. Cerritelli Attilio.
2. Fabrizi Marino.
3. Stivali Giovanni.
4. Felici Gino.
5. De Laurentis Antonio.
6. Totaro Ugo.
7. Capparuccia Guido.
8. Dispari Alessandro.
9. Villa Mario.
10. Santarelli Mario.
11. Baldi Baldo.
12. Tomassini Pietro.
13. Colangeli Carlo.
14. Garaù Osvaldo.
15. Angelini Agostino.
16. Cossu Giacomo.
17. Ritano Antonio.
18. Batignani Quirino.
19. Serru Damiano.
20. Frale Eraldo.
21. D'Eugeni Mario.
22. Lanero Salvatore.
23. Scardala Fausto.
24. Macis Edmondo.
25. Dionisi Stefano.
26. Putzu Salvatore.
27. Marcocci Angelo.
28. Marcovaldi Mario.
29. De Cristofaro Alfredo.
30. Angerame Mario.
31. Bernardi Claudio.
32. Cara Pietro.
33. Polidoro Giovanni.
34. Taborro Ferdinando.
35. Di Biagio Nilo.
36. Caffio Nicola.
37. Andreozzi Alvaro.
38. Valentini Ferruccio.
39. Di Stasio Gerardo, licenziato per assenza arbitraria il 10 dicembre 1936.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Torino.

1. Migone Emanuele.
2. Venturino Ernesto.
3. Salza Giovanni.
4. Savio Vincenzo.
5. Riccio Giuseppe.
6. Guazzotti Umberto.
7. Dabbene Giuseppe.
8. Cuicchi Mario.
9. Miletto Eraldo.
10. Caviglione Carlo.
11. Vescovi Giovanni.
12. Serafini Carlo.
13. Sturlese Spartaco.
14. Triberti Teresio.
15. Borgna Andrea.
16. Gallinotti Agostino.
17. Carle Bartolomeo.
18. Cornarino Guido.
19. Foresti Flavio.
20. Porrati Cesare.
21. Nani Giovanni.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Torino.

1. Palla Lamberto.
2. Viarengo Ferdinando.
3. Galati Carlo.
4. Sartoris Pietro.
5. Falcioni Marino.
6. Pasino Francesco.
7. Giordano Amilcare.
8. Guerci Giacomo.
9. Bortolan Giuseppe.

Corso d'istruzione tenutosi presso il Deposito locomotive di Udine.

1. Porazzo Amilcare.
2. Isola Albano.
3. Lantieri Aldo.
4. Tirelli Attos Remigio.
5. Di Sarò Pier Giuseppe.
6. Disint Renato.
7. Diviacchi Mario.
8. Trevisan Danilo.
9. Musiani Bruno.
10. De Martin Pietro.
11. Silvestri Bruno.
12. Gavuzzo Lorenzo.
13. Tuci Adolfo.
14. Larini Michele.

Corso d'istruzione tenutosi presso le Officine di Verona.

1. Da Lio Bruno.
2. Borgatti Arrigo.
3. Pagani Lino.
4. Rosini Gino.
5. Simoni Luigi.
6. Speri Renato.
7. Maurin Bruno.
8. Pellizzari Giovanni.
9. Fornasier Italico.
10. Giustacchini Ruggero.
11. Galliera Eugenio.

Corso d'istruzione tenutosi presso le Officine di Verona.

1. Peretti Angelo.
2. Mogno Dante.
3. Dallabona Giuseppe.
4. Angeli Silvio.
5. Costacurta Gino.
6. Zanini Silvio.
7. Renon Ettore.
8. Giusto Marino.
9. Longano Giovanni.
10. Alessandrini Mirco.
11. Fiorotto Virgilio.
12. Rossi Bruno.
13. Maronato Agostino.
14. Busato Mario.
15. Taccuso Dario.
16. Ferri Bruno.
17. Turrini Augusto.
18. Esmanech Giuseppe.
19. Gitto Ferruccio.
20. Bortolan Domenico.
21. Dal Dosso Giordano.

(1970)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma, 1937-XV - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.